

L'anno di gestione 2009. *La Mobiliare forgia
il proprio futuro.*



La Mobiliare
Assicurazioni & previdenza

In copertina:

Sono questi i collaboratori che faranno anche in futuro della Mobiliare l'assicurazione più vicina alla gente – magari come membri del comitato di direzione?

Per saperne di più legga all'interno del risvolto di copertina.

Quelli che presentiamo in questa sede sono soltanto alcuni degli oltre 300 apprendisti che svolgono la loro formazione professionale nella nostra impresa.

Copertina



Loris Rubido
Agenzia generale
Montagnes et
Vallées Neuchâtelaises



Reto Manser
Agenzia generale
Appenzello



Reto Studer
Agenzia generale
Herzogenbuchsee



Camille Pellet
Agenzia generale
Moutier-St-Imier



Milena Maag
Agenzia generale
Meilen



David Crétin
Agenzia generale
Porrentruy



Janina Bruggmann
Agenzia generale
Arbon-Rorschach

Alle pagine interne



Pagina 9

Mégane Habegger
Agenzia generale
Moutier-St-Imier



Pagina 29

Jacqueline Keller
Agenzia generale
Wetzikon-Pfäffikon



Pagina 59

Nina Fahrion
Agenzia generale
Kreuzlingen



Pagina 10

Fabio Zancanaro
Agenzia generale
Balsthal



Pagina 39

David Egyir
Agenzia generale
Berna-Città



Pagina 59

Morgan Cheraz
Agenzia generale
Losanna



Pagina 10

Joséphine Uldry
Agenzia generale
Friburgo



Pagina 53

Sara Hablützel
Agenzia generale
Zofingen



Pagina 59

Viktor Schumacher
Agenzia generale
Lucerna



Pagina 11

Bruna Pereira
Agenzia generale
Obwaldo e Nidwaldo



Pagina 53

Luca Sentina
Agenzia generale
Soletta



Pagina 65

Chris Hofmann
Agenzia generale
Basilea



Pagina 11

Stephan Giason
Agenzia generale
San Gallo



Pagina 54

Lisa Oberholzer
Agenzia generale
Svitto



Pagina 65

Nora Eng
Agenzia generale
Olten



Pagina 11

Alain Forster
Direzione
Nyon



Pagina 54

Dino Herzog
Agenzia generale
Liestal



Pagina 65

Christelle Riesle
Agenzia generale
Chablais-Riviera



Pagina 28

Marco Setz
Agenzia generale
Aarau



Pagina 55

Xavier Parvex
Direzione
Nyon



Pagina 71

Lorène Pailler
Agenzia generale
Porrentruy



Pagina 28

Sandro Becher
Direzione
Berna



Pagina 55

Manuela Genduso
Agenzia generale
Lenzburg



Pagina 29

Sara Leminhos
Agenzia generale
Winterthur



Pagina 55

Alexandre Schorderet
Agenzia generale
Bulle

Il tema fotografico di questa edizione

Abbiamo deciso di mettere in copertina gli apprendisti che muovono i primi passi nella vita professionale. Non è un caso, dato che da noi il sostegno dei giovani gode di una posizione particolare. Da anni siamo in testa alle classifiche del settore assicurativo svizzero come datore di lavoro per gli apprendisti. Soprattutto le agenzie generali ripartite in tutto il paese, ma anche le direzioni, formano attualmente 303 apprendisti. Il modello duale, che combina le esperienze pratiche fatte in ditta con la formazione scolastica, rappresenta per molti giovani l'iter formativo migliore.

Che questa strada possa offrire in futuro molte opportunità di accedere a posizioni dirigenziali anche di massimo livello o anche a un mandato in consiglio d'amministrazione è dimostrato dall'esempio concreto del nostro presidente del consiglio d'amministrazione, Albert Lauper – a tuttora egli esprime un ottimo giudizio sulle opportunità che offre un apprendimento vicino alla pratica lavorativa quotidiana.

Nelle pagine illustrate di questa relazione d'esercizio abbiamo presentato altri apprendisti che hanno appena iniziato il loro cammino professionale da noi. Non stupisce certo che – in una fase cruciale della loro vita – si vedano confrontati a varie questioni. Le domande che si pongono sul proprio futuro sono spontanee e fresche. Divertenti e allegre!

Intervista al presidente del consiglio d'amministrazione, Albert Lauper

Signor Lauper, un giorno lei ha iniziato la sua carriera come apprendista di commercio e la sta terminando come presidente del consiglio d'amministrazione. Una riuscita straordinaria?

Albert Lauper: in Svizzera – per fortuna – una cosa del genere è possibile.

Il «semplice apprendistato» oggi ha ancora un futuro? I giovani non dovrebbero tendere ad una carriera accademica per avere successo nella professione e per fare una brillante carriera?

Naturalmente senza una formazione universitaria non si può lavorare come medico, professore di matematica o giurista. Anche nell'economia si danno per scontate e si richiedono sempre maggiori conoscenze teoriche. Pertanto il valore della formazione accademica continuerà ad aumentare. Eppure, nonostante ciò il tipo di diploma con cui si accede alla vita professionale non è decisivo per avere successo a lungo termine. Fondamentale – oltre a prestazioni e impegno – è la disponibilità ad un perfezionamento costante. Va poi aggiunto che il sistema formativo nel nostro paese al giorno d'oggi è sempre più interconnesso e consente passaggi reciproci. Sono possibili ad esempio vari accessi a cicli di studio presso le scuole universitarie professionali o le università.

Quali sono i vantaggi di una formazione in una ditta che forma apprendisti?

Io rilevo tre vantaggi decisivi; il confronto quotidiano con la professione, collegato ad una formazione molto vicina alla pratica, la possibilità di assumersi da subito determinate responsabilità ed il contatto diretto con la clientela, che vale migliaia di ore di lezione in un'aula universitaria.

Quali capacità di quelle che già gli apprendisti possono apprendere sono attualmente richieste per le funzioni dirigenziali?

In ditta gli apprendisti possono scoprire subito come funzionano nella realtà determinati processi, come operano team e organizzazioni. Particolarmente preziosi sono poi i contatti con la clientela vissuti in prima persona. Anche per chi svolge funzioni di CEO o presidente del consiglio d'amministrazione è senza dubbio un vantaggio aver fatto esperienze in una professione partendo dalla gavetta.

Ritiene positivo che l'apprendista terminata la formazione sia assunto nella stessa azienda? In altre parole, la Mobiliare forma in modo mirato le proprie giovani leve?

Soprattutto in periodi difficili per l'economia i giovani apprezzano il fatto di poter continuare a lavorare per la stessa ditta. Negli ultimi anni noi – o più precisamente le agenzie generali – abbiamo potuto soddisfare questo desiderio nel 75% circa dei casi. Effettivamente formiamo all'interno una parte significativa delle giovani leve. Non mancano certo opportunità variate e interessanti in questo senso. Ma a seconda delle ambizioni che si hanno può essere importante scoprire altri orizzonti, lavorando in un ambiente nuovo. È sempre bello poi vedere ex apprendisti o impiegati che tornano a lavorare da noi, magari in posizioni di prestigio.

Che consiglio darebbe a giovani con ambizioni professionali?

Date sempre il meglio. Continuate a perfezionarvi. Siate avidi di conoscenze e aperti alle novità. Accettate le sfide. E soprattutto – abbiate piacere al vostro lavoro.

Esemplare per il tema scelto per la parte illustrata della nostra relazione è la carriera del presidente del consiglio d'amministrazione Alber Lauper. Partendo da una formazione professionale pratica è giunto fino ad occupare la funzione più alta dell'impresa.

Cifre del conto economico annuale consolidato

Non-vita e vita in milioni CHF	2009	2008	Variazione in %
Premi lordi	2 929,7	2 846,0	+ 2,9
Premi acquisiti in conto proprio	2 744,7	2 677,9	+ 2,5
Accantonamenti tecnico-assicurativi in conto proprio	7 807,6	7 515,1	+ 3,9
Accantonamenti tecnico assicurativi in conto e rischio di terzi	1 492,6	1 494,8	- 0,1
Investimenti di capitale	11 562,3	10 779,9	+ 7,3
Investimenti di capitale in conto e rischio di terzi	1 492,6	1 494,8	- 0,1
Risultato tecnico	87,4	337,3	- 74,1
Risultato finanziario	367,9	- 263,7	n.u.
Spese straordinario	- 20,8	- 27,1	+ 23,2
Utile annuo consolidato	393,5	27,6	n.u.
Capitale proprio consolidato	2 927,1	2 528,9	+ 15,7
Rendite del capitale proprio	14,4%	1,0%	
Non-vita			
Premi lordi	2 162,1	2 110,4	+ 2,4
Premi acquisiti in conto proprio	2 022,3	1 973,4	+ 2,5
Accantonamenti tecnico-assicurativi in conto proprio	4 397,2	4 280,1	+ 2,7
Risultato tecnico	154,2	307,6	- 49,9
Risultato finanziario	202,9	- 182,9	n.u.
Risultato dopo le imposte	302,4	80,1	+ 277,5
Onere dei sinistri in conto proprio	64,1%	56,5%	
Tasso di spese in conto proprio	26,7%	26,2%	
Tasso altre spese tecnico-assicurative (incl. quote di partecipazione alle eccedenze degli assicurati in conto proprio)	1,6%	1,7%	
Combined Ratio in conto proprio	92,4%	84,4%	
Vita			
Premi lordi	767,6	735,6	+ 4,4
Premi acquisiti in conto proprio	722,4	704,5	+ 2,5
Accantonamenti tecnico-assicurativi in conto proprio	3 410,4	3 235,0	+ 5,4
Accantonamenti tecnico assicurativi in conto e rischio di terzi	1 492,6	1 494,8	- 0,1
Risultato tecnico	- 66,8	29,7	n.u.
Risultato finanziario	165,0	- 80,8	n.u.
Risultato dopo le imposte	91,1	- 52,5	n.u.
Tasso di spese in conto proprio	15,9%	16,2%	

Variazione % di una cifra nel conto economico, + = effetto positivo sul risultato, - = effetto negativo

n.u. = non utilizzabili

Cifre del gruppo

Cifre del conto economico annuale consolidato	4
--	----------

Introduzione

L'anno di gestione in breve	6
------------------------------------	----------

Filosofia

Partenariato come principio ispiratore	8
Condividere il successo	12

Cooperativa

Resoconto della cooperativa	14
Impegno nella società	16
Delegati	18
Consiglio d'amministrazione	20
Conto annuale	22

Gruppo Mobiliare

Strategia, obiettivi e prospettive	30
Consiglio d'amministrazione della Holding SA	32
Comitato di direzione	34
Direzione	36
Struttura di comando	38

Anno di gestione 2009

Risultato complessivo	40
Non-vita	42
Vita	46
Investimenti di capitale	49
Gestione del marchio, pubblicità, sponsoring	50
Impegno sociale, economico ed ecologico	56
Risk Management	60
Risorse umane	62
Corporate Governance	66
Conto economico annuale consolidato	72

Ulteriori informazioni

Sedi	95
Agenzie generali e agenti generali	96
Sigla editoriale	98

L'anno di gestione in breve

L'anno di gestione 2009 mostra risultati eccezionalmente buoni. Il successo negli affari assicurativi è da ricondurre soprattutto all'elevata fedeltà dei clienti, che onorano in tal modo la qualità dei nostri servizi. Notevoli accrediti negli investimenti patrimoniali hanno contribuito agli utili elevati.

Anche nell'anno successivo alla grave crisi finanziaria ci siamo dedicati a pianificare il nostro futuro. Una dotazione finanziaria solida e di gran lunga superiore a quella dei concorrenti, ci ha consentito di agire in modo anticiclico e di continuare a praticare notevoli investimenti. Al giorno d'oggi per una società d'assicurazione i sistemi informatici sono di centrale importanza; essi consentono a collaboratori e clienti di sfruttare e elaborare in modo permanente, trasparente ed efficiente informazioni su prodotti, polizze assicurative e servizi. Abbiamo definitivamente realizzato alcuni progetti in questo ambito, altri hanno raggiunto tappe importanti. La loro applicazione ci consente di garantire più posti di lavoro rispetto all'anno precedente. Si tratta comunque di una sfida impegnativa, perché vogliamo garantire per tutte le procedure informatizzate e i mezzi di comunicazione la qualità del servizio e la consulenza personalizzata al cliente, caratteristiche garantite dalle nostre agenzie generali.

Anche con l'ampliamento della sede principale a Berna ci prepariamo al futuro, creando spazi per 160 nuovi posti di lavoro. I lavori di costruzione inizieranno nell'autunno del 2010.

Nel 2009 in tutto il mondo l'economia ha dovuto affrontare le conseguenze della crisi finanziaria. Le difficoltà economiche si sono manifestate in Svizzera soprattutto nel settore finanziario e nelle esportazioni, mentre i settori interni hanno svolto un ruolo di stabilizzatori. La situazione economica è rimasta tesa e difficile per non poche imprese. A differenza di ciò il settore assicurativo quasi non ne ha risentito, in quanto viene raggiunto con un certo ritardo dalle crisi congiunturali. La ripresa sui mercati finanziari ha avuto effetti positivi sui risultati; se nell'anno precedente la nostra prassi di rivalutazione piuttosto prudente ha portato ad ammortamenti, ha fruttato ora sensibili accrediti nel portafoglio degli investimenti.

Gli affari assicurativi continuano a registrare un grande successo. Da anni viviamo una crescita superiore a quella del mercato, perché la nostra strategia di cercare una crescita a lungo termine, anziché successi rapidi e aleatori, si rivela pagante. I risultati operativi sono stati positivamente influenzati lo scorso anno da un basso onere dei sinistri ed un buon andamento delle prestazioni. Dedichiamo tutte le nostre forze al mercato svizzero e Principato del Liechtenstein. Le nostre agenzie generali ancorate a livello locale conoscono mentalità e situazione dei clienti. Il fatto che la qualità dei nostri servizi sia apprezzata si riflette nell'elevata fedeltà che la clientela continua a mostrarci e nel numero di nuove polizze stipulate. Per la liquidazione rapida e poco burocratica dei sinistri causati dalle peggiori grandinate della nostra storia nel luglio del 2009, abbiamo ancora una volta ricevuto attestati di riconoscimento e di apprezzamento da parte dei clienti.

Dato che abbiamo radici cooperative, facciamo partecipare i nostri clienti al successo. La partecipazione alle eccedenze nel ramo delle assicurazioni sulla vita è prassi nota e usuale – ma noi l'abbiamo introdotta anche nel settore non-vita, sotto forma di sconti concessi a turno sulle varie polizze. Dopo i clienti imprese, a partire dalla metà del 2009 hanno approfittato di questa prestazione particolare le polizze per economie domestiche, per un ammontare di 110 mio. CHF. Dalla metà del 2010 più o meno la stessa somma verrà ripartita fra le polizze di veicoli a motore e di imprese. Anche ai collaboratori consentiamo di partecipare al successo, perché la loro competenza ed il loro impegno ci fanno ottenere ottimi risultati.

L'essere ancorati a livello locale comporta il sostegno di tutta una serie attività piccole e grandi in campo sportivo, culturale ed economico. La limitazione dei pericoli naturali assume per noi una particolare importanza. Anche nel 2009 abbiamo potuto avviare quattro nuovi progetti di prevenzione finalizzati ad una miglio-

re protezione della popolazione in questo ambito.

Nel corso dell'anno si sono avuti cambiamenti nel comitato di direzione della Mobiliare; Thomas Trachsler e Stefan Mächler sono i nuovi responsabili dei settori di direzione Gestione del mercato e Asset Management. Abbiamo inoltre già posto le basi per il cambio alla presidenza, previsto per il 2011. Maggiori informazioni in merito nel resoconto della cooperativa a pagina 14.

La parte illustrata la lasciamo però ai giovanissimi. In copertina e nelle pagine interne vi presentiamo alcuni dei nostri apprendisti del primo anno – gli artefici del nostro futuro.

Un grazie di cuore alle nostre clienti ed ai nostri clienti, ai partner e ai collaboratori. A loro dobbiamo il positivo esercizio 2009.



Albert Lauper
Presidente del Consiglio
d'amministrazione



Urs Berger
CEO

Partenariato come principio ispiratore

Attualmente la Mobiliare è l'unico gruppo assicurativo di grandi dimensioni di proprietà esclusiva di una cooperativa. Questa gestisce l'attività assicurativa e quella d'investimento patrimoniale in modo prudente, indipendente e con una forte copertura di capitali in un'ottica basata sul lungo periodo e fa partecipare al successo d'impresa non degli azionisti, ma i propri clienti.

Vitalità sul mercato

Il Gruppo Mobiliare si è affermato con successo come assicurazione con basi partenariali e cooperative. Sorta un tempo come comunità solidale per far fronte tutti insieme a rischi e sinistri, dimostra quotidianamente che il modello cooperativo regge senz'altro il confronto con la concorrenza. Allo scopo è necessaria una costante apertura verso i cambiamenti, perché non ci sono azionisti che esercitano influenza sull'impresa. La Mobiliare poteva e può contare – grazie a vertici prudenti ed a strategie previdenti – su una notevole vitalità ed è una presenza importante sul mercato svizzero delle assicurazioni.

Marcata concordanza d'interessi fra società e clienti

La Mobiliare è stata fondata nel 1826, prima società d'assicurazioni privata in Svizzera, come cooperativa. Tale forma societaria si è rivelata adeguata fino ai nostri tempi e attualmente sotto il mantello della cooperativa agisce un'efficiente organizzazione. Come finora l'attività imprenditoriale si orienta fortemente sul cliente: è lui che partecipa al successo d'impresa sotto forma di ripartizione delle eccedenze invece di distribuire dividendi agli azionisti. Garantiamo il servizio e la vicinanza al cliente tramite una rete di agenzie generali ed agenzie con personale altamente qualificato sparse su tutto il territorio. La Mobiliare vuole essere per il cliente l'assicu-

razione più vicina alla gente, che si tratti di consulenza, di stipulazione di polizze o di liquidazione dei sinistri, anche se i contatti si svolgono sempre più tramite i canali elettronici.

L'impronta cooperativa attribuisce un carattere particolare anche alla conduzione d'impresa: si può lavorare a lunga scadenza perché non si devono ricercare risultati di breve durata legati al corso delle azioni. Ciò è particolarmente importante per un'assicurazione. Nel campo assicurativo l'attività si basa sulle attente osservazioni sull'arco di lunghi periodi, visto che l'entità dei sinistri varia in modo anche molto considerevole nel corso degli anni o dei decenni. Per poter superare indenni tali notevoli oscillazioni nei sinistri e l'andamento negativo dei mercati finanziari – ma anche per poter crescere con le proprie forze – il Gruppo Mobiliare come società non quotata in borsa ha bisogno di notevoli mezzi propri. Dato che non ce li procuriamo sul mercato dei capitali, abbiamo bisogno di una solida dotazione finanziaria.

Un'attività assicurativa di lunga durata ed autofinanziata che si basa su quanto esposto in precedenza ha bisogno di strategie oculate. I rischi cui andiamo incontro nell'attività assicurativa e negli investimenti patrimoniali sono in rapporto equilibrato con il capitale proprio di cui possiamo disporre. Per quel che attiene alla dotazione di mezzi propri il Gruppo Mobiliare si trova in una situazione eccellente fra gli assicuratori diretti svizzeri.

I delegati rappresentano gli interessi dei clienti

Come mostra l'organizzazione del Gruppo Mobiliare, i delegati ed il consiglio d'amministrazione della cooperativa – come rappresentanti dei clienti – garantiscono che i loro interessi vengano curati a lungo termine. Gli organi della Mobiliare Svizzera Holding SA guidano il gruppo dai punti di vista strategico ed operativo. Il capitolo dedicato alla Corporate Governance informa dettagliatamente sulla collaborazione di tali entità.

Mobiliare Svizzera Società Cooperativa

Delegati
Consiglio d'amministrazione della cooperativa

Definisce la filosofia
e l'orientamento del gruppo

Mobiliare Svizzera Holding SA

Consiglio d'amministrazione della holding e delle società operative
Comitato di direzione

Centro di conduzione a livello strategico ed operativo



ASSICUREREMO FRA 20
ANNI DELLE VACANZE
SULLA LUNA?



COSA CAMBIA IN ME IN QUESTI
TRE ANNI DI APPRENDISTATO?



CONSULENTE ASSICURATIVA O
CARRIERA MILITARE? QUESTO
È IL DILEMMA...



Condividere il successo

Non solo i clienti dell'assicurazione vita ma anche quelli del settore non-vita possono partecipare alle eccedenze. I collaboratori vengono onorati per le loro eccellenti prestazioni nel corso del 2009 con una partecipazione al successo d'impresa.

Partecipazione alle eccedenze anche per i clienti non-vita

Nel campo delle assicurazioni vita è prassi nota e diffusa garantire ai clienti partecipazioni sulle eccedenze. Non convenzionali sono invece le eccedenze che la Mobiliare ripartisce su vasta scala fra i clienti anche nel settore non-vita. La Mobiliare, nella sua qualità di impresa su basi cooperative, ha degli obblighi in primo luogo nei confronti dei propri clienti. Già nel 1939 la Mobiliare – allora solo assicuratore di cose – ha sancito nei propri Statuti quanto vale ancora oggi: gli assicurati partecipano al buon andamento degli affari con versamenti dal fondo delle eccedenze. Eccezion fatta per gli anni 2003 e 2004 l'andamento degli affari dell'ultimo decennio ha consentito notevoli versamenti. È il consiglio d'amministrazione a decidere sull'utilizzo dei mezzi del fondo delle eccedenze e se avvantaggiare i clienti.

Dalla metà del 2009 anche i titolari di polizze per le economie domestiche hanno approfittato dello sconto del 20% sui premi, e a metà 2010 i titolari di assicurazioni per veicoli a motore e per imprese godranno di uno sconto del 10% ciascuno sulle rispettive polizze. Il tutto per un esborso totale di oltre 100 mio CHF.

Accanto a questi versamenti nel settore per la vasta clientela esistono forme di ripartizione individuali, utilizzate per grandi clienti e in ambiti di attività in cui la partecipazione alle eccedenze è prevista per contratto.

Ripartizione delle eccedenze nel settore vita collettivo

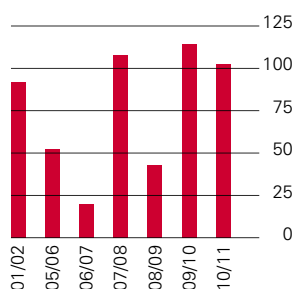
Nella previdenza professionale assicuriamo per le istituzioni di previdenza i rischi decesso, invalidità e longevità. I nostri clienti scelgono in linea di massima fra i due tipi di contratto descritti di seguito.

L'istituzione di previdenza può stipulare un'assicurazione collettiva sul rischio classica, che prevede la partecipazione alle eccedenze sulla base della quota minima garantita per legge. La compensazione del rischio e delle eccedenze si attua all'interno di una comunità solidale. Nel corso del 2009 abbiamo distribuito 95% delle entrate sotto forma di rendite, prestazioni di capitale, assegnazioni di eccedenze e accantonamenti alle istituzioni di previdenza. In tal modo dovremmo aver chiaramente superato la quota minima legale del 90% e la media della concorrenza.

In alternativa l'istituzione di previdenza può stipulare un contratto in cui la partecipazione alle eccedenze dipende dall'effettivo andamento del proprio rischio (conto delle entrate e delle uscite). In tal modo può ricevere sostanziali

Versamenti agli assicurati nel settore non-vita

incluse misure d'accompagnamento
mio. CHF



eccedenze sotto forma di rimborsi. Questi prodotti sono indicati soprattutto per grandi clienti con una disponibilità al rischio media o elevata.

Principio di calcolo nell'assicurazione sulla vita individuale

Per le assicurazioni sulla vita le eccedenze vengono di regola calcolate secondo lo stesso principio: i ricavi (premi assicurativi, accantonamenti per l'inizio del periodo di calcolo, ricavi degli accantonamenti) si contrappongono alle uscite (prestazioni sotto forma di rendite o di capitale, accantonamenti per la fine del periodo di calcolo, costo del denaro, andamento delle riassicurazioni, spese di amministrazione e di incasso e provvigioni versate). Il relativo risultato può quindi essere positivo o negativo; esso funge da base per la partecipazione alle eccedenze, gli adattamenti dei premi in caso di nuove polizze.

Premi netti garantiti

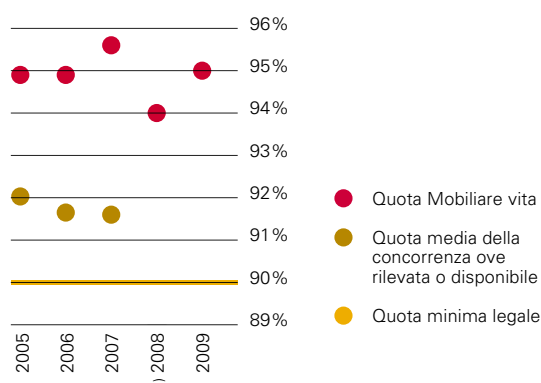
Nell'assicurazione di puro rischio della previdenza privata al centro dell'attenzione troviamo non le eccedenze ma premi bassi garantiti. Frammentiamo sempre più i clienti in gruppi con profili di rischio simili. Ciò ci consente di offrire a seconda dei segmenti premi interessanti per il cliente. La nostra tariffa attuale per le assicurazioni in caso di decesso si basa sui cosiddetti

premi netti. In tal modo i clienti possono calcolare in modo affidabile i premi che devono pagare. La Mobiliare si accolla i rischi relativi a mortalità, costi e tassi d'interesse e – se del caso per un periodo limitato di tempo – il rischio di incapacità lavorativa.

Partecipazione dei collaboratori

Le nostre linee direttrici stabiliscono che clienti e collaboratori devono poter partecipare al successo imprenditoriale. Sulla base dei risultati operativi globali, la Mobiliare decide ogni anno in che modo i collaboratori senza funzioni di quadro partecipano al successo d'impresa, oltre allo stipendio fisso. Grazie al loro notevole impegno nel 2009, siamo riusciti in particolare a crescere ancora una volta al di sopra della media del settore, pur agendo in un ambiente notevolmente più esposto alla concorrenza. Comitato di direzione e consiglio d'amministrazione hanno onorato l'impegno concedendo una partecipazione agli utili pari al 50% di uno stipendio mensile. Il minimo ammontava a 2500 CHF. Gli apprendisti, indipendentemente dall'anno di formazione, hanno ricevuto 600 CHF sotto forma di partecipazione. In totale sono stati preventivati versamenti per 10,72 mio. CHF.

Partecipazioni alle eccedenze negli affari collettivi soggetti alla Legal Quote



1) Spiegazioni sul grafico: nel 2008 sul mercato nel complesso – soprattutto per eventi negativi che hanno colpito il risparmio – si sono avute perdite per un totale di 906 mio. CHF, che gli assicuratori interessati hanno dovuto sopportare in prima persona. Si ha quindi dal punto di vista matematico una quota all'apparenza elevata (ma assurda ai fini del confronto dei dati) del 121,05% nonostante si sia utilizzato per gli assicurati circa un quarto in meno rispetto all'anno precedente.

Resoconto della cooperativa

Assemblea dei delegati

Nell'assemblea dell'8 maggio 2009 i delegati hanno approvato il resoconto annuale ed i conti annuali 2008 della cooperativa, deciso sulla ripartizione dell'utile di bilancio e dato scarico al consiglio d'amministrazione. L'assemblea ha dovuto constatare la scomparsa dell'ex delegato Walter Hurter-Köbeli (Oberrohrdorf). Con un particolare ringraziamento per il suo lungo impegno è stato congedato il consigliere d'amministrazione Burkhard Vetsch (Balgach). L'assemblea dei delegati ha eletto in consiglio d'amministrazione Christian Krüger (Staad) e rieletto il Dott. Fritz Schiesser (Haslen). La PricewaterhouseCoopers SA è stata confermata come ufficio di revisione per l'anno di gestione 2009.

Con appuntamenti informativi organizzati per i delegati in autunno nelle quattro regioni linguistiche della Svizzera l'impresa ha promosso e curato il dialogo in cerchie più ristrette.

La lista aggiornata dei delegati è riportata a pagina 18–19 del presente resoconto.

Consiglio d'amministrazione

Nel corso del 2009 il consiglio d'amministrazione si è riunito per tre sedute. Nell'incontro di primavera ha preparato gli affari per l'assemblea dei delegati e, nel corso dell'assemblea generale della Mobiliare Svizzera Holding SA, ha esercitato i diritti della Mobiliare Svizzera Società cooperativa come azionista unica. Ha approvato il rapporto annuale ed il conto del gruppo per il 2008 del Gruppo Mobiliare e preso atto del resoconto relativo alle retribuzioni, come previsto nell'Allegato 1 allo Swiss Code of Best Practice for Corporate Governance.

Come di consueto, dopo l'assemblea dei delegati si è tenuta una breve seduta.

In occasione della riunione autunnale il comitato di direzione ha informato il consiglio d'amministrazione in merito agli sviluppi del secondo trimestre e alla chiusura semestrale. Il presidente del consiglio d'amministrazione Albert Lauper ha annunciato che dopo 45 anni al servizio della Mobiliare per la primavera del 2011 intende mettere a disposizione il proprio mandato. Come successore i consiglieri intendono proporre per l'elezione agli organi competenti di cooperativa e holding l'attuale CEO Urs Berger. Tale dichiarazione d'intenti consente di assicurare la continuità ai vertici della Mobiliare e di pianificare in modo tempestivo ed accurato la successione di Urs Berger alla carica di CEO.

Conto annuale

Il conto annuale della Mobiliare Svizzera società cooperativa (pagine 22, 23 e 24 della relazione d'esercizio) chiude con un utile di 19,2 mio. CHF (anno precedente 20,5 mio. CHF). Il conto profitti e perdite riporta in particolare ricavi da partecipazioni provenienti da ripartizioni di dividendi per 12,0 mio. CHF (come nell'anno precedente) e ricavi da tassi d'interesse per 6,4 mio. CHF (anno precedente 7,5 mio. CHF) sul prestito alla Mobiliare Svizzera Holding SA.

Il patrimonio investito è composto dalle partecipazioni alla Mobiliare Svizzera Holding SA e dal prestito ad essa concesso.

Il capitale circolante ammonta a 118,8 mio. CHF (anno precedente 100,5 mio. CHF). Il capitale di terzi comprende il fondo delle eccedenze degli assicurati con 85,1 mio. CHF (anno precedente 79,1 mio. CHF). Di questi, 17,6 mio. CHF sono riservati per progetti di prevenzione nel campo delle inondazioni e 5,0 mio. CHF (più IVA) per la cattedra per la ricerca sulle modificazioni climatiche.

Il capitale proprio (prima della destinazione degli utili) è salito a 927,9 mio. CHF (anno precedente 920,4 mio. CHF).

Destinazione degli utili

La destinazione degli utili è illustrata alla pagina 25 della presente relazione. Il consiglio d'amministrazione chiede all'assemblea dei delegati del 21 maggio 2010 di utilizzare secondo quanto proposto l'utile di bilancio disponibile di 54,9 mio. CHF. In particolare vengono attribuiti al fondo eccedenze degli assicurati altri 8,0 mio. CHF (anno precedente 8,0 mio. CHF).

Impegno nella società

La Mobiliare dimostra impegno particolare nel campo della riduzione dei pericoli naturali. A Willisau già nel 2009 si è rivelato utilissimo il canale di deflusso appena realizzato. Gli impegni tradizionali continuano.

Pericoli della natura – finanziamento iniziale per progetti di prevenzione

Nel 2009 la Mobiliare si è nuovamente impegnata per diminuire i pericoli naturali, stanziando importi di finanziamento nell'ambito della somma totale di 20 mio. CHF approvati negli anni precedenti dal consiglio d'amministrazione. Con questa utilizzazione particolare del fondo delle eccedenze si garantisce la prosecuzione di progetti in fase di realizzazione e il finanziamento di quelli futuri.

Il progetto più complesso finora sostenuto è stato inaugurato nel maggio 2009: il canale di deflusso Enziwigger da Willisau. La cittadina è stata ripetutamente colpita in passato dall'acqua alta che ha causato gravi danni. Grazie a questo progetto che abbiamo sostenuto con 1,85 mio CHF, Willisau in futuro sarà al sicuro dalle inondazioni. Poco dopo l'inaugurazione il manufatto si è rivelato già una prima volta utilissimo, quando forti piogge a carattere temporalesco hanno portato il canale di deflusso lungo un chilometro quasi al limite della tracimazione.

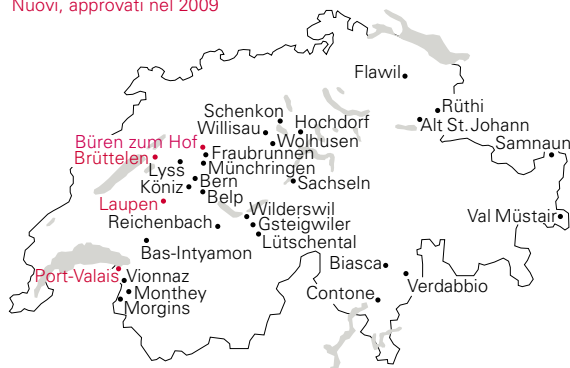
A monte della decisione di sostenere con mezzi finanziari provenienti dal fondo delle eccedenze, ritroviamo l'eccezionale serie di inondazioni verificatesi nel 2005. D'altra parte ben si sa che sono presenti ovunque anche pericoli naturali di altro genere e l'avanzare del progresso in zone sempre più remote può portare a crearne di

sempre nuovi. Diverse regioni ad esempio sono sempre più colpite da fenomeni come frane, smottamenti, valanghe o inondazioni. Anche se i danni sono assicurati, al verificarsi di tali eventi le popolazioni di queste regioni pagano un prezzo elevato in termini umani. La prevenzione dei danni risponde pertanto agli interessi sia della Mobiliare che della clientela.

Per utilizzare con avvedutezza i mezzi finanziari provenienti dal fondo di prevenzione, la Mobiliare incarica le proprie agenzie generali di verificare dove sono previsti progetti del genere, per poi esaminarli attentamente. Per la fine del 2009 hanno superato tale verifica 31 delle proposte pervenute. Si tratta di iniziative già terminate, in corso di realizzazione o ancora in fase di pianificazione. Il nostro impegno è circoscritto alle iniziative degli enti pubblici ed esige che esse si basino sulle carte dei pericoli previste dalla legge sulla pianificazione territoriale. Di regola ci accogliamo il 50% delle spese sostenute dai comuni. Alla fine del 2009 il nostro impegno ammontava ad un totale di 7,4 mio. CHF. Il nostro investimento iniziale genera mediamente un volume d'investimento che è dieci volte superiore. Vale la pena di ricordare in questa sede che in molti casi la realizzazione dei progetti procede di pari passo con la rivitalizzazione dei corsi d'acqua e con un generale miglioramento dell'ecosistema locale. Informazioni dettagliate e fotografie relativi ai progetti si trovano al sito

Impegno per progetti di prevenzione

Nuovi, approvati nel 2009



www.mobi.ch → La Mobiliare → impegno → prevenzione dei pericoli naturali.

Ricerca sul clima

Con uno stanziamento di 5 mio. CHF garantiamo per un periodo di dieci anni una cattedra straordinaria per la ricerca sul clima nell'arco alpino presso l'Università di Berna. Su questa e su altre forme d'impegno nel campo dell'ecologia informiamo nelle pagine da 56 a 58 del presente resoconto.

Fondazione del Giubileo

Istituita nel 1976, la Fondazione del Giubileo sostiene scienza, ricerca e arti applicate, ma anche altri sforzi nell'ambito della cultura in Svizzera, con contributi finanziari a istituzioni, organizzazioni, gruppi e singole persone. Nell'anno in esame, il consiglio di fondazione – dopo aver esaminato oltre 450 richieste – ha selezionato 28 progetti, approvando sussidi per un totale di 361 000 CHF.

Donazioni

Ricorrendo al suo fondo donazioni, la cooperativa sostiene tutta una serie di progetti sociali, culturali e di pubblica utilità in Svizzera. Nel 2009 ancora una volta sono stati destinati a questo scopo 530 000 CHF. Un'importante donazione di 100 000 CHF è andata alla Società svizzera della spondiloartrite anchilosante fondata trent'anni orsono con lo scopo di sostenere le persone col-

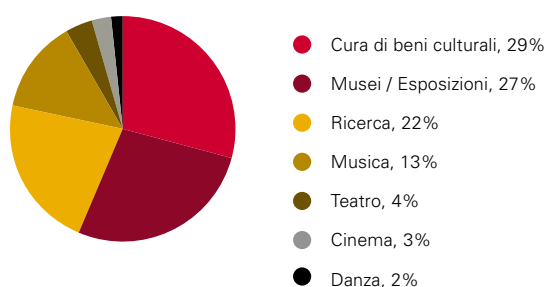
pite nella lotta contro la malattia e di informare l'opinione pubblica sul Morbus Bechterew. Con questo notevole contributo la consulenza professionale per il mantenimento della capacità lavorativa sarà assicurata nella Svizzera tedesca ed ampliata nella Svizzera romanda.

Sostegno dell'arte

La Mobiliare sostiene il lavoro di artisti contemporanei acquistando ogni anno delle opere e con il Prix Mobilière. A scadenze regolari presenta ai propri collaboratori ed al pubblico alcune opere della propria collezione. Nell'anno in esame la mostra era dedicata al tema «Knautschzonen» ed ha suscitato un notevole interesse, soprattutto in occasione della notte dei musei organizzata a Berna.

Promozione della scienza, della ricerca e delle arti

I contributi della Fondazione del Giubileo nel 2009



Delegati

(al 1° gennaio 2010)

Regione ovest

Canton Berna	Ulrich Andreas Ammann, Madiswil Urs Bircher, Hinterkappelen dott. Beat Bräm, Ins Daniel Dünner, Moutier Robert Elsässer, Burgdorf Alexander Glatthard, Spiegel b. Bern Barbara Hayoz, Berna Danielle Hess, Berna Hans Hildebrand, Herzogenbuchsee Therese Hirschi, Heimberg Jörg Huggenberger, Berna Thomas Hurni, Sutz dott. Hans Jordi, Oberhofen Tobias Leuenberger, Lüscherz	René-François Maeder, Kandersteg Lienhard Marschall, Neuenegg Andreas Michel, Meiringen Hansjörg Pfister, Zweisimmen Markus Scheidegger, Gümligen Pierre Schneider, St-Imier Jürg Schürch, Huttwil Ulrich Sinzig, Langenthal Annamarie Vaucher, Berna Bruno Wägli, Säriswil Andreas Wälti, Worb Herbert Wenger, Münsingen Heinz Witschi, Meiringen Hans-Rudolf Zosso, Aarberg
Canton Friburgo	Christian Haldimann, Murten Thérèse Meyer, Estavayer-le-Lac Jean-Nicolas Philipona, Vuippens dott. Jacques Renevey, Bourguillon	Jean-François Rime, Bulle Philippe Viridis, Marly Werner Wyss, Düdingen
Canton Ginevra	Claudio Badi, Le Grand-Saconnex Bernard Jeanneret, Confignon	Olivier Sandoz, Bellevue Lucien Zanella, Confignon
Canton Giura	Gérard Donzé, Le Cerneux-Veusil	Jean-Marie Maître, Boncourt
Canton Neuchâtel	Pierre Feller, Le Locle Daniel Kuntzer, Fontainemelon	Henri Schaller, Colombier Marc von Bergen, La Chaux-de-Fonds
Canton Vaud	Serge Beck, Le Vaud dott. Patrick de Preux, Losanna Bruno de Siebenthal, Chavornay	Vincent Hort, La Conversion Christian Rovero, Bettens
Canton Vallese	Andreas Biner, Zermatt Laurent Multone, Monthey Jean-Daniel Papilloud, St-Séverin	Pierre Schaer, Conthey Odilo Schmid, Briga

Regione centrale

Canton Argovia	Arnold Brunner, Villmergen Josef Bürge, Baden Thomas Erb, Bözen dott. Philip Funk, Dättwil Walter Glur, Glashütten Stephan Gurini, Lenzburg	Dieter Lämmli, Aarau Tobias Maurer, Aarau dott. Maximilian Reimann, Gipf-Oberfrick Rolf Schmid, Lenzburg Fritz Schneiter, Gipf-Oberfrick
Cantoni Basilea Città e Basilea Campagna	Gregor Bachmann, Arlesheim Liselotte Baltensperger, Biel-Benken dott. Gabriel Barell, Binningen Marco Fischer-Stocker, Arlesheim	Thomas Friedlin, Therwil Dominik Gasser, Allschwil Hans Rudolf Gysin, Pratteln Rudolf Schaffner, Sissach
Canton Glarona	Andrea R. Trümpy, Glarona	
Canton Lucerna	Andreas Affentranger, Willisau dott. Ruedi Amrein, Sursee Reto Bachmann, Hochdorf Daniel Gloor, Sursee	Paul Hug, Luzern Roland Marti, Ballwil Peter Pfister, Schenkon Matthias Tobler-Kaiser, Meggen

Cantoni Nidvaldo e Obvaldo	dott. Josef Bucher, Sachseln	Josef Windlin-Kiser, Kerns
Canton Soletta	Stephan Annaheim, Lostorf Rolf Büttiker, Wolfwil Beat Loosli, Starrkirch-Wil	Rosemarie Simmen-Messmer, Soletta Hans Späti, Soletta dott. Raoul Stampfli, Soletta
Canton Svitto	Moritz Betschart, Brunnen	Josef Kündig-Lüönd, Ibach
Canton Ticino	Silvio Eduard Baumgartner, Mendrisio Battista Ponti, Morbio Inferiore	dott. Diego Scacchi, Orselina Eugenio Torriani, Pura
Canton Uri	dott. Gabi Huber, Altdorf	
Canton Zugo	Peter Hegglin-Hürlimann, Edlibach	Christoph Müller, Baar
Regione est		
Cantoni Appenzello esterno e Appenzello interno	Katrin Nägeli, Appenzello	Walter Regli, Appenzello
Canton Grigioni	Aldo Brändli, Grüşch Christian Cavegn, Churwalden	Volker Fell, Coira dott. Marc E. Wieser, Zuoz
Canton San Gallo	Christian Fiechter, Heerbrugg Otto Hofstetter, Uznach dott. Karl Müller, San Gallo dott. Jakob Rhyner, Buchs Alfred Ritz, Altstätten	René Schwarzmann, Bad Ragaz Rita Schwendener-Manser, San Gallo Martin Zuber, Lütisburg Station Josef Zweifel, Mörschwil
Canton Sciaffusa	Barbara Müller-Buchser, Neuhausen am Rheinfall	
Canton Turgovia	Cäcilia Bosshard-Galmarini, Wilen-Gottshaus Max Gimmel, Arbon Raphael Herzog, Weinfelden	Peter Schütz, Wigoltingen dott. Philipp Stähelin, Frauenfeld Suzanne Thür Brechbühl, Herdern
Canton Zurigo	dott. Wolfgang Auwärter, Rikon im Tösstal Oskar Bachmann, Stäfa David Bosshard, Männedorf Rolf Burkhardt, Zurigo Marcus Dietrich, Wädenswil Roland Erb, Kloten Märk Fankhauser, Thalwil Hans Gerber, Fehraltorf Marcel Gisler, Flaach Konrad Kaufmann, Dietikon	Christian Kramer, Uitikon Waldegg Konrad Kyburz, Dielsdorf Prof. dott. Walter Meier, Eglisau Adrian Meister, Zollikon Rolf E. Schäuble, Andelfingen Kurt Schiesser, Zumikon René Schneider, Meilen Donato Trivisano, Winterthur Rico Trümpler, Zurigo Reto Weber, Dielsdorf Ronald Weisbrod, Ebertswil
Principato del Liechtenstein	Engelbert Schurte, Triesen	

Consiglio d'amministrazione

(al 1° gennaio 2010)

		Membro dal	in carica fino al
Presidente onorario	Otto Saxer dott. iur., avvocato, Liebefeld		
Presidente	Albert Lauper Villars-sur-Glâne	2002	2012
Vicepresidente	Richard Burger ing. mecc. dipl. ETH, Bottmingen	1992	2012
Membro	Dora Andres economista aziendale, imprenditrice, Schüpfen	2008	2012
	Susy Brüscheweiler CEO del SV Group, Erlenbach	2002	2010
	Dieter Burckhardt vicepresidente del consiglio d'amministrazione della Pestalozzi + Co AG, Zollikon	1998	2012
	Daniel Eicher CEO della A. Boss + Co AG, Schönbühl-Urtenen	2006	2012
	Elgar Fleisch prof. dott. rer. soc. oec., professore di gestione dell'informazione e della tecnologia all'Università di San Gallo e presso l'ETH di Zurigo, San Gallo	2003	2012
	Leana Isler dott. iur., avvocato, partner dello studio legale Spahni Stein Rechtsanwälte, giudice presso il tribunale amministrativo del Canton Zurigo, Zurigo	2001	2012
	Peter Kappeler ing. dipl. ETH, imprenditore, Walchwil	2002	2010
	Christian Krüger proprietario e presidente del consiglio d'amministrazione delle Krüger & Co SA, Staad	2009	2013
	Luc Meylan lic. iur., avvocato, Neuchâtel	1988	2012
	Martin Michel dott. iur., avvocato, Lachen	2007	2011
	Franz-Xaver Muheim dott. iur., avvocato e notaio, Altdorf	2002	2012
	Fritz Mühlemann, dott. rer. pol., già presidente della direzione della BKW FMB Energie AG, Rubigen	1994	2010
	Peter Müller dott. phil. II, presidente del consiglio d'amministrazione della Knecht & Müller AG, Stein am Rhein	2008	2012

	Membro dal	in carica fino al
Fulvio Pelli dott. iur., avvocato e notaio, consigliere nazionale, presidente della Banca dello Stato del Cantone Ticino, Lugano	1992	2012
Christian Rey dott. rer. pol., CEO della Rentimo SA, presidente Rey Hôtels & Residences, presidente Swiss Hospitality Holding SA, Versoix	2002	2010
Barbara Rigassi dott. oec. HSG, Managing Partner presso BHP-Brugger und Partner AG, Muri b. Bern	2008	2012
Fritz Schiesser dott. iur., presidente del consiglio dei politecnici federali, Haslen	2005	2013
Thomas Schmid-Auf der Maur già presidente del consiglio d'amministrazione fenaco, Ibach	1994	2010
Serge Sierro lic. iur., avvocato, Sion e Sierre, Sierre	2004	2012
Rudolf Stämpfli dott. oec. HSG, presidente del consiglio d'amministrazione della Stämpfli AG, presidente dell'Unione svizzera degli imprenditori, Berna	2005	2012
Wilfred Pierre Stoecklin dott. rer. pol., Bottmingen	2003	2011
Peter R. Studer imprenditore, ing. el. dipl. SUP/SIA, Berna	1994	2012
Andreas von Sprecher avvocato Zurigo e Maienfeld, Zollikon	2003	2011
Benedikt Weibel dott. rer. pol., Muri b. Bern	2007	2011
Tutti i membri del consiglio d'amministrazione sono svizzeri. Elgar Fleisch ha anche la cittadinanza austriaca.		
	dal	per
Segretario del consiglio d'amministrazione	Beat Haudenschild, avvocato, Boll	
Ufficio di revisione	PricewaterhouseCoopers SA, Zurigo	
Revisore responsabile	Peter Lüssi, Habsburg	2007

Conto annuale

Conto economico	2009	2008
in migliaia CHF		
Ricavi da partecipazioni	12 000	12 000
Ricavi da prestiti	6 375	7 500
Altri ricavi finanziari	3 700	3 864
Ricavi	22 075	23 364
Spese di amministrazione	- 2 428	- 2 271
Spese	- 2 428	- 2 271
Risultato prima delle imposte	19 647	21 093
Imposte	- 456	- 574
Utile	19 191	20 519

Bilancio al 31 dicembre in migliaia CHF	Allegato	2009	2008
Attivi			
Investimenti di capitali	1	908 000	908 000
Beni materiali		272	273
Capitale fisso		908 272	908 273
Mezzi liquidi		24 078	26 095
Crediti nei confronti delle società della Mobiliare		94 562	73 741
Altri attivi		192	628
Capitale circolante		118 832	100 464
Totale		1 027 104	1 008 737
Passivi			
Fondo eccedenze degli assicurati	2	85 115	79 143
Obblighi a lungo termine		85 115	79 143
Obblighi nei confronti delle società della Mobiliare		13 189	8 070
Fondo delle donazioni		97	142
Determinazione dei ratei e risconti		828	948
Obblighi a breve termine		14 114	9 160
Capitale di terzi		99 229	88 303
Riserve	3	873 000	873 000
Riporto degli utili		35 684	26 915
Utile		19 191	20 519
Capitale proprio		927 875	920 434
Totale		1 027 104	1 008 737

Appendice

1 Investimenti di capitali

in migliaia CHF

	2009	2008
Partecipazioni	758 000	758 000
Prestito alla Mobiliare Svizzera Holding SA	150 000	150 000
Investimenti di capitali	908 000	908 000

2 Fondo delle eccedenze degli assicurati

in migliaia CHF

	2009	2008
Stato 1.1.	79 143	71 382
Attribuzioni	8 000	8 000
Prelievo per progetti di prevenzione	- 2 028	- 239
Stato 31.12.	85 115	79 143

Di cui 17 603 kCHF riservati per progetti di prevenzione delle inondazioni e 5000 kCHF (più IVA) per la cattedra per la ricerca sulle conseguenze climatiche.

3 Riserve

in migliaia CHF

	2009	2008
Riserve legali	400 000	400 000
Riserva impropria	254 000	254 000
Riserve straordinarie	219 000	219 000
Riserve	873 000	873 000

Partecipazioni

Mobiliare Svizzera Holding SA
 Bundesgasse 35
 3001 Berna

Quota di partecipa- zione in %	Capitale azionario in migliaia CHF
100,00	200 000

Nessun cambiamento nelle partecipazioni rispetto al 31.12.2008.

Destinazione dell'utile d'esercizio in migliaia CHF	2009	2008
Utile d'esercizio	19 191	20 519
Riporto dell'utile	35 684	26 915
Utile di bilancio	54 875	47 434

Il consiglio d'amministrazione chiede all'assemblea dei delegati del 21 maggio 2010 di approvare la seguente ripartizione dell'utile di bilancio:

Attribuzione a:

Fondo delle eccedenze degli assicurati	8 000	8 000
Casse pensioni	3 000	3 000
Fondo donazioni	500	500
Fondazione del giubileo	250	250
Attribuzioni	11 750	11 750
Riporto al conto successivo	43 125	35 684

Rapporto dell'Ufficio di revisione

All'assemblea dei delegati della Mobiliare Svizzera Società Cooperativa, Berna

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato l'annesso conto annuale della Mobiliare Svizzera Società Cooperativa, costituito da conto economico, bilancio e allegato (pagine da 22 a 24), per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

Responsabilità dell'amministrazione

L'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alla legge e allo statuto. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. L'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme di presentazione del conto annuale, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale in base alle nostre verifiche. Abbiamo effettuato la nostra verifica conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale da ottenere sufficiente sicurezza che il conto annuale sia privo di anomalie significative.

Una revisione comprende l'esecuzione di procedure di verifica volte ad ottenere elementi probativi per i valori e le altre informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di verifica compete al giudizio professionale del revisore. Ciò comprende una valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a irregolarità o errori.

Nell'ambito della valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di verifica richieste dalle circostanze, ma non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme di allestimento del conto annuale, dell'attendibilità delle valutazioni eseguite, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Siamo dell'avviso che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente ed adeguata per la presente nostra opinione di revisione.

Opinione di revisione

A nostro giudizio il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 è conforme alla legge svizzera e allo statuto.

Rapporto in base ad altre disposizioni legali

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 906 CO congiuntamente all'art. 728 CO) come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 906 CO congiuntamente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive dell'amministrazione.

Confermiamo inoltre che la proposta di ripartizione dell'avanzo netto sono conformi alla legge svizzera e allo statuto e raccomandiamo di approvare il presente conto annuale.

Zurigo, 31 marzo 2010

PricewaterhouseCoopers SA

Peter Lüssi
Perito revisore
Revisore responsabile

Michael Stämpfli
Perito revisore



POSSEDERÒ MAI UNA
BENTLEY?



PERCHÉ LO YB NON
POTREBBE VINCERE IL
CAMPIONATO?



RESTERÒ ALLA
MOBILIARE FINO ALLA
PENSIONE?



SARÒ MAI UN ESEMPIO
PER ALTRI?

Strategia, obiettivi e prospettive

La strategia e l'autonomia come fattori determinanti del successo della Mobiliare continuano a generare effetti positivi. Da anni ci garantiscono infatti una crescita continua, superiore alla media del mercato.

Strategia e fattori del successo

Quale impresa con radici cooperative, la Mobiliare non ricerca una massimizzazione a senso unico degli utili per appagare gli azionisti, quanto piuttosto un'ottimizzazione degli stessi a favore di tutti gli stakeholder. L'utile deve innanzitutto permettere al gruppo imprenditoriale di garantirsi l'esistenza e lo sviluppo con le sue stesse forze e consentire l'attribuzione di dividendi alla cooperativa e di partecipazioni alle eccedenze agli assicurati. I rischi che ci assumiamo nell'attività assicurativa e negli investimenti patrimoniali sono in rapporto equilibrato con il nostro capitale proprio. Per quel che attiene alla dotazione di mezzi propri quali usuali nel ramo assicurativo svizzero il Gruppo Mobiliare si trova nella situazione migliore.

Copriamo a tutto campo i bisogni assicurativi dei clienti privati e delle PMI, sia con prodotti propri sia con alcuni prodotti scelti di terzi. Nel settore di larga fascia offriamo prodotti standard, mentre per i grandi clienti e negli affari speciali proponiamo soluzioni personalizzate. Tutti i nostri prodotti e servizi sono caratterizzati da un'elevata qualità. Considerato che le esigenze dei clienti cambiano in modo molto eterogeneo, studiamo prodotti e servizi adatti a diversi canali di distribuzione. Anch'essi soddisfano gli elevati standard dei nostri prodotti, servizi e prestazioni.

Le nostre agenzie generali sono guidate da imprenditori indipendenti. Siamo gli unici a garantire una struttura decentralizzata a livello locale per tutta la Svizzera con ampie competenze per la liquidazione dei sinistri. Oltre il 95% dei casi sono regolati rapidamente e senza complicazioni burocratiche dalle agenzie generali, direttamente sul posto. Danni di grandi dimensioni e casi più complessi vengono curati presso le sedi centrali delle direzioni. La Mobiliare dispone di un particolare Know-How nella liquidazione dei danni, in particolare grazie alla competenza dei collaboratori ed alla qualità dei propri processi. Per questo è la Mobiliare a stabilire gli standard in Svizzera per quel che riguarda il trattamento dei sinistri, sia per la propria attività, sia per terzi.

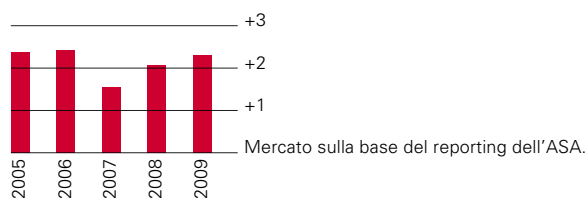
Obiettivi

Intendiamo mantenere la nostra posizione leader nei settori delle assicurazioni per le economie domestiche e per le imprese, di rischio sulla vita e nella riassicurazione delle istituzioni di previdenza e rivestire una posizione di guida sul mercato svizzero per il settore non-vita nel suo complesso. Il grado di notorietà della Mobiliare Vita come leader di mercato nelle assicurazioni di rischio sulla vita dev'essere rafforzato nel segmento della clientela privata. Sfruttiamo meglio il potenziale di Cross-Selling esistente fra le attività assicurative vita e non-vita. Vogliamo aumentare ancora il numero di contratti per

Crescita superiore a quella del mercato

Affari non-vita

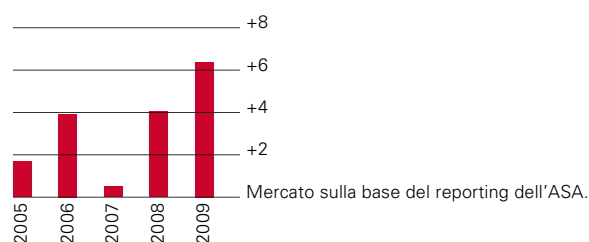
Differenza in punti percentuali



Crescita superiore a quella del mercato

Affari vita

Differenza in punti percentuali



cliente, già ora superiore alla media, e crescere innanzitutto sulla base della nostra clientela di oltre 1,5 milioni di assicurati. Otteniamo ulteriori impulsi per la crescita e acquisiamo nuovi clienti intensificando i partenariati di distribuzione e per il tramite di makler e mediatori. Non puntiamo a successi di breve durata, ma perseguiamo una crescita a lungo termine superiore alla media del mercato. Vogliamo curare rapporti a lungo termine con clienti che apprezzano la qualità.

Per quel che riguarda gli obiettivi in termini di risultati non guardiamo a utili di breve durata, ma curiamo potenziali di guadagno a lungo termine. La rendita media degli affari operativi che vogliamo ottenere sul lungo periodo deve consentire la copertura dei capitali di rischio, investimenti e crescita, nonché il versamento di eccedenze agli assicurati.

Prospettive

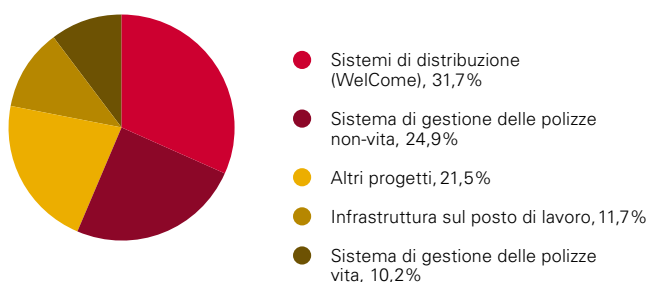
La buona posizione strategica consente alla Mobiliare una crescita superiore alla media del mercato, anche in un ambiente economico che si preannuncia difficile per il 2010. Se da un lato le previsioni congiunturali non sono più tanto fosche, la disoccupazione crescerà nonostante la ripresa. In una tale situazione risultano piuttosto improbabili cambiamenti verso un aumento dei premi assicurativi. Le assicurazioni non hanno alcuna necessità di aumentare le tariffe in generale; i risultati tecnici del settore si presentano

positivi e – grazie a mercati finanziari di nuovo calmi – è lecito attendersi risultati positivi dagli investimenti.

Punti focali negli investimenti

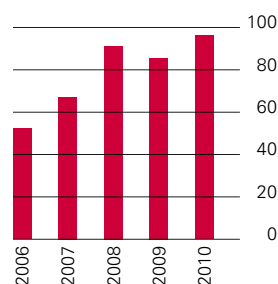
Nel 2009 si sono realizzati elevati investimenti nell'ambito di progetti, e la tendenza continua nel 2010. La quota maggiore è andata alla realizzazione dell'ampliamento del sistema di sostegno alla distribuzione (WelCome). Il progetto ha raggiunto importanti risultati parziali; dall'ottobre del 2009 i clienti possono chiedere un preventivo o inoltrare richieste per le assicurazioni di veicoli a motore direttamente sul nostro sito internet; i makler grazie alla rete extranet per i partner dispongono di informazioni sul portafoglio e le prime agenzie generali possono consultare tutti i dati relativi ad un cliente nella stessa schermata. Il cliente ha inoltre a disposizione sul nostro sito web una lista di controllo per verificare le sue esigenze assicurative. Negli affari individuali vita nel corso del 2009 con la migrazione di tutti i prodotti classici sulla nuova piattaforma informatica si sono sostituiti tutti i sistemi precedentemente utilizzati. Attualmente amministriamo oltre 160 000 polizze con un sistema di gestione standardizzato.

Ripartizione degli investimenti per progetto nel 2009



Andamento degli investimenti

mio. CHF



Inclusi costi interni per il personale, costi delle prestazioni esterne e per hardware e software. 2010 sulla base della pianificazione.

Consiglio d'amministrazione della Holding SA*

(al 1° gennaio 2010)

		Classe	membro dal	in carica fino al
Presidente	Albert Lauper, Villars-sur-Glâne	1942	2000	2012
Vicepresidente	Richard Burger, Bottmingen	1943	1998	2012
Membro	Susy Brüscheweiler, Erlenbach	1947	2005	2010
	Peter Kappeler, Berna	1947	2003	2010
	Luc Meylan, Neuchâtel	1947	2001	2012
	Fulvio Pelli, Lugano	1951	2001	2012
	Rudolf Stämpfli, Berna	1955	2008	2012

*Identico al consiglio d'amministrazione della Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni SA, della Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni sulla vita SA e della Mobiliare Svizzera Asset Management SA. Tutti i membri del consiglio d'amministrazione sono cittadini svizzeri.

Albert Lauper esperto diplomato in assicurazione. Entra alla Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni nel 1967 e negli anni successivi ricopre diverse funzioni, da ultimo fino al maggio 2003 come presidente del direttorio e delegato del consiglio d'amministrazione della Mobiliare Svizzera Holding SA. Nel 2003 cede la responsabilità operativa e contemporaneamente viene eletto presidente del consiglio d'amministrazione. Dal 2003 al 2007 è stato presidente dell'Associazione Svizzera d'Assicurazioni. Dal 1996 è inoltre membro del consiglio d'amministrazione della Neue Rückversicherungs-Gesellschaft. Dal 2001 al 2003 Chairman of the Board of Eurapco SA, un'alleanza di varie società d'assicurazione europee.

Richard Burger, ing. macch. dipl. ETH Zurigo, dal 1971 svolge diverse funzioni presso il Gruppo Sulzer, fino al 2003 come membro della direzione del gruppo. Dal 2002 all'aprile 2008 è stato presidente del consiglio di fondazione della istituzione di previdenza della Sulzer. Dal 2002 è membro del consiglio d'amministrazione della BLS Lötschbergbahn e fa parte dal 1997 dei consigli d'amministrazione di varie imprese del Gruppo Trumpf Grösch. Dal 2001 al 2004 è stato consigliere d'amministrazione della Feintool AG.

Dal 2005 fa inoltre parte del consiglio d'amministrazione della Egro Industrial Systems AG. Richard Burger è stato eletto nel 2005 vicepresidente del consiglio d'amministrazione della Mobiliare Svizzera Holding SA.

Susy Brüscheweiler studi presso l'Università di Neuchâtel, conclusi con un certificato in economia e gestione d'impresa. Dal 1995 al 1999 è a capo della direzione della SV Schweiz e dal 1999 è attiva come CEO dell'SV Group. In precedenza aveva ricoperto varie funzioni di responsabilità nella formazione nel campo delle professioni paramediche. Dal 1999 al 2007 è stata membro dell'Advisor Board del Credit Suisse, dal 1999 è membro del consiglio d'amministrazione della Siegfried AG. Dal 2004 fa inoltre parte del comitato dell'Unione Padronale Svizzera e dal 1989 al 2007 ha fatto parte del Comitato Internazionale della Croce Rossa CICR. Dal 2004 è consigliere d'amministrazione della Movis AG e dal dicembre 2009 membro del consiglio di fondazione della Fondazione svizzera per paraplegici di Nottwil.

Peter Kappeler, ing. dipl. ETH Zurigo, MBA INSEAD, ha svolto incarichi di responsabilità sia nel settore bancario che nell'industria. Dal 1992

al 2003 si è occupato della guida operativa della Banca cantonale bernese BEKB/BCBE. In seguito ne è stato presidente del consiglio d'amministrazione fino al maggio 2008. È attivo inoltre in diversi consigli d'amministrazione e di fondazione; fra gli altri Givaudan (dal 2005) e Cendres & Metaux SA (dal 2001) e in alcune piccole imprese (PMI). Dal 1996 al 2008 ha fatto parte del consiglio d'amministrazione della Ypsomed SA e dal 2003 al 2009 di quello della Jungfraubahn Holding SA.

Luc Meylan, lic.iur, avvocato, nel 1974 fonda a Neuchâtel un suo studio. Tramite fusione nasce poi uno studio d'avvocato, con otto partner e 45 collaboratori, che si presenta sul mercato con il nome di Athemis. Athemis riveste un ruolo importante nella vita economica del cosiddetto «arc jurassien» soprattutto nei Cantoni di Neuchâtel e Giura e nella regione del Giura bernese. Luc Meylan si occupa sia di clienti privati che di PMI ed è membro di diversi consigli d'amministrazione.

Fulvio Pelli, dott. iur., avvocato e notaio, socio di uno studio d'avvocatura a Lugano. Nel 2004 viene nominato presidente della banca dello Stato del Canton Ticino. Dal 2000 al 2005 fece parte del consiglio d'amministrazione della Neue Rückversicherungs-Gesellschaft. Dal 1996 presiede il consiglio d'amministrazione della Casram Holding SA, dal 1995 è consigliere nazionale e dal 2005 è presidente del PLR.I Liberali (svizzera).

Rudolf Stämpfli, dott. oec. HSG, dal 1988 è presidente del consiglio d'amministrazione e comproprietario della Stämpfli AG a Berna. Dal 2003 ricopre la carica di presidente dell'Unione svizzera degli imprenditori. Rudolf Stämpfli è inoltre membro del comitato e del consiglio di economieuisse e fa parte dei consigli d'amministrazione della Banca cantonale bernese BEKB/BCBE e della Kambly SA. Dalla metà del 2009 presiede inoltre il consiglio d'amministrazione della BLS SA. È membro del consiglio patriziale di Berna e presidente della commissione delle finanze dello stesso.

		dal	per
Segretario del consiglio d'amministrazione	Andreas Dolf, avvocato, Herzogenbuchsee		
Revisione interna	Stephan Eggenberg, Gentilino		
Ufficio di revisione	PricewaterhouseCoopers SA, Zurigo		2009
Revisore responsabile	Peter Lüssi, Habsburg	2007	

Comitato di direzione

(al 1° gennaio 2009)

		Classe	in carica dal
CEO	Urs Berger, Therwil	1951	2003
Responsabile Finanze	Peter Brawand, Therwil	1965	2004
Responsabile Assicurazioni	Bruno Kuhn, Stettlen	1957	2003
Responsabile Previdenza	Daniel Loup, Lutry	1949	2004
Responsabile Asset Management	Stefan Mächler, Forch	1960	2009
Responsabile IT	Markus Sievers, Balzers	1954	2003
Responsabile Gestione del mercato	Thomas Trachsler, Ersingen	1965	2010

Tutti i membri del comitato di direzione sono svizzeri.

Nell'anno in esame si sono registrati alcuni cambiamenti nel comitato di direzione. Nell'Asset Management Roland Frey si è dimesso dalla carica di responsabile del settore di direzione. Dal 21 settembre 2009 la funzione di Responsabile Asset Management è stata ripresa da Stefan Mächler. Per garantire un'adeguata gestione della successione, Christian Wegmüller già responsabile Gestione del mercato, ha rimesso il proprio incarico con effetto a partire dalla fine del 2009, per dedicarsi ad altri compiti all'interno dell'impresa. In tal modo possiamo ancora contare sulle sue conoscenze del ramo e sulla sua pluriennale esperienza. A partire dal 1° gennaio 2010 gli è successo come responsabile della Gestione del mercato Thomas Trachsler.

Urs Berger, studi economici presso l'Università di San Gallo. Ha lavorato dal 1978 presso un broker assicurativo e dal 1981 al 1993 presso la Zurigo Assicurazioni, in particolare come responsabile della consulenza alle imprese. Nel 1993 passa alla Basilese assicurazioni e nel 1999 diviene Presidente della direzione Svizzera e membro della direzione del gruppo. Il primo gennaio 2003 arriva alla Mobiliare e dal 25 maggio dello stesso anno è CEO. Fa inoltre parte del comitato e della commissione direttiva dell'Associazione Svizzera degli Assicuratori ASA e del comitato dell'Unione padronale svizzera. Dal 2005 è inoltre membro del consiglio d'amministrazione della cassa malati CPT, come pure dal 2007 dei consigli d'amministrazione della CPT Holding SA e della van Baerle SA. Oltre a ciò dal 2003 fa parte del consiglio d'amministrazione della Eurapco SA, di cui è divenuto presidente dal primo gennaio 2009. Dal 2006 è membro del comitato della AMICE e dall'aprile del 2009 membro del consiglio d'amministrazione della Eureka B.V. in Olanda. Inoltre dal 2005 è membro del comitato direttivo della società svizzera di marketing e dal 2009 del consiglio d'ammini-

strazione della Messeholding Bern SA. Dal gennaio 2010 presiede la Volkswirtschaftliche Gesellschaft del Canton Berna.

Peter Brawand, lic. oec. HSG, revisore contabile, è stato attivo dal 1989 presso la Revisuisse Price Waterhouse SA, che ha lasciato come responsabile dei mandati nell'ambito della revisione e consulenza contabile. Dal 1994 al 1996 è stato membro della direzione della Società d'assicurazioni Coop come responsabile del settore finanze ed amministrazione. Dal 1997 è stato attivo presso la Basilese assicurazioni, dal 1998 come capo contabilità e controlling e membro della direzione Svizzera. Dal primo giugno 2004 è responsabile delle finanze del gruppo Mobiliare.

Bruno Kuhn, avvocato, lavora nel 1985 presso l'Unione di Banche Svizzere nel settore finanze. Dal 1986 al 1987 è stato responsabile di mandati presso un'agenzia PR di Berna. Nel 1987 entra alla Mobiliare, nel 1999 diviene responsabile del settore prodotti e dal 16 giugno 2003 guida il settore Assicurazioni del comitato di direzione.

Dal 1998 al 2006 è stato membro del consiglio d'amministrazione e del consiglio di fondazione dell'assicurazione malattia Sanitas, ricoprendone per un anno la carica di presidente. Dal 2008 fa parte del consiglio d'amministrazione della SVV Solution SA.

Daniel Loup, ottenuta la Licence Hautes Etudes Commerciales (HEC) presso l'Università di Losanna, a partire dal 1972 è attivo in diverse funzioni presso la Winterthur assicurazioni, fra l'altro come capo della distribuzione vita in Svizzera. Nel 1995 passa al Gruppo Swiss Life, dove nel 1999 viene nominato membro della direzione del settore del gruppo Svizzera. Dal primo marzo 2004 è entrato nel Gruppo Mobiliare come responsabile della Previdenza.

Stefan Mächler, lic. iur. HSG, ha lavorato per 18 anni presso il Credit Suisse Group nei settori mercato dei capitali e Asset Management. Dopo vari soggiorni in Asia, nel 1999 è rientrato in Svizzera per assumere la carica di Managing Director del settore Sales & Marketing del Credit Suisse Asset Management. È stato il promotore della creazione della società immobiliare quotata in borsa Swiss Prime Site SA, di cui è stato presidente del consiglio di amministrazione. È stato responsabile della consulenza presso i Family Offices per conto del Gruppo Deutsche Bank e CEO della banca privata Rüd, Blass & Cie. SA. Dal 21 settembre 2009 Stefan

Mächler è responsabile dell'Asset Management della Mobiliare. Dal 2002 fa inoltre parte del consiglio di amministrazione della Rüegg-Naegeli SA e dal 2009 è consigliere della banca Privata Valiant SA.

Markus Sievers, dipl. math. presso il Politecnico federale di Zurigo, dal 1978 assistente presso il seminario di matematica dello stesso ETH. A partire dal 1980 esercita diverse funzioni all'interno del Gruppo Mobiliare. Era il responsabile delle vendite presso la Providentia, poi della Protekta, responsabile dello sviluppo dell'attività d'impresa e dal 16 giugno 2003 responsabile della IT del Gruppo Mobiliare.

Thomas Trachsler, economista aziendale SUP ed EMBA-HSG, è arrivato alla Mobiliare nel 1986. Presso la sede centrale è stato attivo in diversi settori e ha ricoperto varie funzioni prima di passare nel 1996 al settore distribuzione come responsabile delle vendite presso l'agenzia generale di Zurigo. Nel 1998 ha ripreso l'agenzia generale Saanenland-Obersimmental, dal 2004 ha diretto l'agenzia generale di Burgdorf. Dall'inizio del 2010 è responsabile del settore Gestione del mercato del Gruppo Mobiliare. Thomas Trachsler ha ricoperto inoltre la carica di membro del comitato – e dal 2008 al 2009 di presidente – della commissione d'esame della scuola professionale di commercio Burgdorf-Emmental.

Responsabili con funzioni di supporto del comitato di direzione

Segretario generale	Andreas Dolf, Herzogenbuchsee
Risorse umane	Erich Kaser, Gland
Public Affairs	Werner Luginbühl, Krattigen
Comunicazione aziendale	Peter Marthaler, Zimmerwald

Direzione

(al 1° febbraio 2010)

Hanspeter Aebischer
mercato grandi clienti

dott. Hans Ammeter
attuariato assicurazioni

Albert Andrist
Business Continuity & Security

Michel Berthold
underwriting previdenza

André Blanchard
mercato centro

Werner Bösiger
processo danni

Enrico Briccola
sinistri cose

Patrizio Bühlmann
Protekta Assicurazione di protezione giuridica SA

Walter Bühlmann
esperto nella formazione non-vita

Odilo Bürgy
servizio giuridico del gruppo

Paul Cathrein
gestione dell'innovazione

Margrit Elbert
gestione grandi danni

Peter Galliker
Key Account Management Assicurazioni

Christoph Gaus
gestione multicanale e dei clienti

Michel Gicot
responsabile del programma GoMobiLife

Dominik Glaser
previdenza professionale

Roland Grossrieder
Business Process Engineering

Peter Hasler
RCW sinistri

dott. Gundula Heinatz
architettura d'impresa

Claude Helfer
responsabile di progetto

Andreas Hölzli
processi & progetti

Thomas Itten
evoluzione del personale

Stephan Jaeggi
Key Account Manager previdenza

Nicolas Jeanneret
EI distribuzione & base

Michael Kämpf
gestione portafoglio/controlling

dott. Andreas S. Keller
attuariato previdenza

Stefan Koch
gestione contratti previdenza privata

dott. Diether Kuhn
mercato est

Beat Kunz
investimenti

dott. Martin Kurz
Key Account Manager assicurazioni

Antoine Lavanchy
prestazioni, previdenza

dott. Jean-Marc Leutenegger
responsabile programma WelCome!

Patrik Linder
clienti privati

Daniel Luder
gestione dei rischi

Roland Lüthi
Contact Center Mobi24

Bernhard Maeder
prodotti previdenza privata

Jérôme Mariéthoz
mercato ovest

Silvan Meier
pianificazione, conduzione e controlling

André Meyer
processo gestione dei contratti

Ralph Münch
architettura dei sistemi

Hans Nydegger
assicurazioni tecniche e delle costruzioni

Beat Odermatt
contabilità

Thomas Peyer
processi & progetti

Nadine Probst
Compliance Office del gruppo

dott. Gottfried Rey
Consultant Risk Management

Peter Schärer
progetti assicurazioni cose e pericoli naturali

Christophe Schaufelberger
PMI

Laszlo Scheda
gestione dei prodotti assicurazioni di cose
e di trasporto

Andreas Scheurer
diritto & gestione delle conoscenze

Christian Schindler
direzione affari makler

Bruno Spicher
affari grandi clienti e affari speciali

Erich Streit
gestione & controlling del personale

Rolf Trüb
sviluppo IT

Roland Verdon
gestione d'impresa & diritto

Klaus Volken
marketing

Christian Wegmüller
compiti speciali CEO

Rolf Wendelspiess
sinistri speciali RCW

Urs Wirth
immobili

Esther Wyss Semadeni
processo sviluppo di prodotti

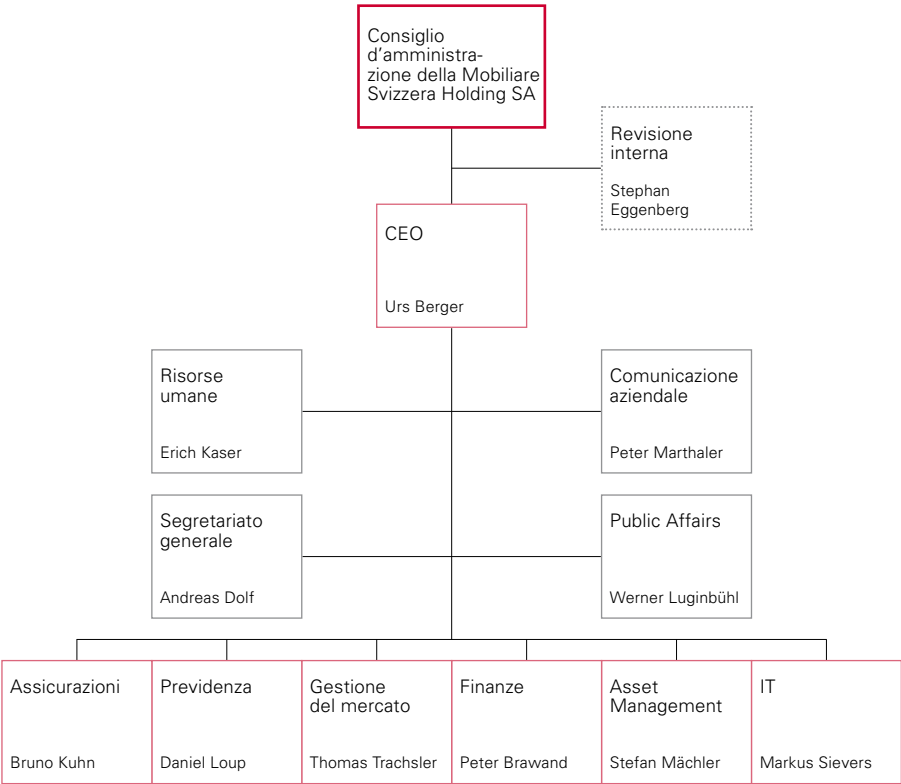
Markus Wyss
Facility Management

Fritz Zemp
esercizio IT

Rico Zwahlen
XpertCenter SA

Struttura di comando

(al 1° gennaio 2010)



○ Comitato di direzione

○ Funzioni di supporto



DOV'È LA STRADA CHE
PORTA ALLA FELICITÀ?

Risultato complessivo

Il Gruppo Mobiliare ha nuovamente dato prova di continuità con una crescita superiore alla media del mercato delle assicurazioni. L'aumento degli utili, ulteriormente favorito dalla ripresa dei mercati finanziari, conferma la nostra forza operativa.

Anche per l'anno in esame, il consolidamento avviene a livello di Mobiliare Svizzera Holding SA, la quale è un'affiliata al 100% della Mobiliare Svizzera Società cooperativa. Il presente resoconto si riferisce ai dati riassuntivi riportati a pagina 4 della relazione d'esercizio ed ai conti del gruppo alle pagine da 72 a 92.

Risultato complessivo

Il risultato complessivo consolidato chiude con un notevole utile annuo di 393,5 mio. CHF (anno precedente 27,6 mio. CHF). Le cause principali di questo risultato sono le circostanze favorevoli sui mercati dei capitali uniti a numerosi accrediti con effetti positivi resi possibili dalla rigida prassi di accantonamenti seguita l'anno precedente. Il risultato finanziario raggiunge nell'esercizio in esame quota 367,9 mio. CHF (anno precedente -263,7 mio. CHF). Il risultato tecnico scende a 87,4 mio. CHF (anno precedente 337,3 mio. CHF) in conseguenza dei danni verificatisi ed in particolare delle partecipazioni alle eccedenze notevolmente più alte negli affari vita a causa del processo di risparmio.

Al risultato complessivo contribuiscono gli affari non-vita con 302,4 mio. CHF (anno precedente 80,1 mio. CHF) e gli affari vita con 91,1 mio. CHF (anno precedente -52,5 mio. CHF).

Le spese straordinarie per 20,8 mio. CHF risultano da modifiche del regolamento della cassa

pensioni e dalla conseguente decisione della Mobiliare di finanziare pretese acquisite e misurare transitorie per i collaboratori cui manca poco all'età della pensione (v. punto 7 delle spiegazioni sul conto economico).

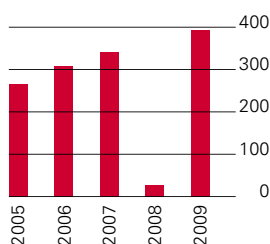
Capitale proprio e bilancio

Il capitale proprio consolidato, grazie all'utile ottenuto e all'aumento delle riserve di rivalutazione su azioni, è aumentato da 2,529 mia. CHF a 2,927 mia. CHF. La rendita del capitale proprio è di un considerevole 14,4% (anno precedente 1,0%). L'ambito di solvibilità disponibile (Solvency I) per tutte le società assicurative del gruppo continua a situarsi ben al di sopra dei valori richiesti dalla legge e ammonta per il gruppo al 472% (anno precedente 434%). La somma di bilancio è aumentata a 13,725 mia. CHF (anno precedente 12,934 mia. CHF).

Il 95,1% degli attivi in bilancio (anno precedente 94,9%) sono in investimenti di capitale. La parte maggiore, ovvero 7,143 mia. CHF (anno precedente 6,628 mia. CHF) continua ad essere costituita da titoli a reddito fisso. Essi sono valutati all'Amortized-Cost, a meno che non si abbia intenzione di cederli anzitempo o si abbiano dubbi sulla capacità del debitore di versare gli interessi o rimborsare l'importo. Per quel che riguarda i passivi, seguendo la prassi consueta, gli accantonamenti tecnico assicurativi sono stati dotati con una certa prudenza.

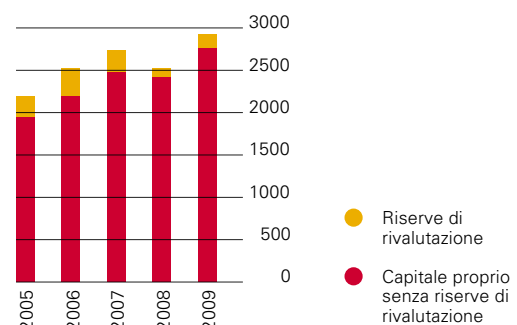
Risultato annuo consolidato

mio. CHF



Capitale proprio consolidato

al 31.12., mio. CHF



Settore tecnico non-vita

Il volume lordo dei premi è aumentato del 2,4% per raggiungere i 2,162 mia. CHF. Rispetto all'andamento particolarmente favorevole dell'anno precedente, l'onere dei sinistri in conto proprio è salito di 7,6 punti percentuali al 64,1%. Oltre ad alcuni casi isolati di grandi sinistri, incide un onere dei sinistri doppio nel campo degli eventi naturali, causato soprattutto dalle grandinate del 23 luglio 2009. Soprattutto spese di distribuzione leggermente in aumento hanno fatto lievitare il tasso di spese in conto proprio al 26,7% (anno precedente 26,2%). La Combined Ratio in conto proprio si situa sul 92,4% (anno precedente 84,4%).

Affari finanziari non-vita

Il risultato finanziario ammonta a 202,9 mio. CHF, ben al di sopra di quello dell'anno precedente (-182,9 mio. CHF). Il calo nella realizzazione degli utili e nelle entrate correnti (causate da reinvestimenti in un ambiente caratterizzato da interessi più bassi) è stato ampiamente superato tramite maggiori accrediti e soprattutto ammortamenti notevolmente minori. Le perdite da vendite sono state ampiamente compensate.

Settore tecnico vita

I premi lordi ammontano a 767,6 mio. CHF (anno precedente 735,6 mio. CHF). La crescita del 4,4% rispetto all'anno precedente risulta da un aumento dei premi di 25,2 mio. CHF nella previ-

denza privata e di 6,8 mio. CHF in quella professionale. Le prestazioni assicurative pagate in conto proprio, in conseguenza del (previsto) forte calo delle scadenze di contratti sono diminuite di 227,4 mio. CHF a 467,4 mio. CHF.

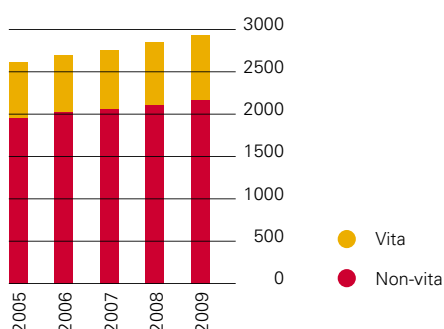
Soprattutto per via del buon risultato finanziario le spese per le partecipazioni agli utili degli assicurati sono notevolmente aumentate e ammontano a 174,4 mio. CHF (anno precedente 111,0 mio. CHF). Le maggiori eccedenze di cui sopra a favore degli assicurati si ripercuotono sul risultato tecnico, in calo di 96,5 mio. CHF per un ammontare di -66,8 mio. CHF. Il tasso di spese in conto proprio è leggermente diminuito dal 16,2% al 15,9%.

Affari finanziari vita

Il risultato finanziario ammonta a 165,0 mio CHF (anno precedente -80,8 mio. CHF). I ricavi da investimenti di capitali ammontano a 198,6 mio. CHF (anno precedente 181,8 mio. CHF). L'aumento è stato possibile – nonostante il calo dei ricavi correnti – grazie ad accrediti su azioni e partecipazioni a fondi. Le spese per gli investimenti di capitale si situano su 29,5 mio. CHF, grossomodo come negli ultimi anni e ben al di sotto dell'elevata somma di 268,3 mio. CHF, conseguenza in particolare degli elevati ammortamenti.

Premi lordi

mio. CHF



Cifre del conto non-vita

in milioni CHF

	2009	2008	Variazione %
Premi lordi	2 162,1	2 110,4	+ 2,4
Premi acquisiti in conto proprio	2 022,3	1 973,4	+ 2,5
Spese per i sinistri in conto proprio	- 1 296,8	- 1 115,7	- 16,2
Accantonamenti tecnico-assicurativi in conto proprio	4 397,2	4 280,1	+ 2,7
- di cui accantonamenti per sinistri	3 583,1	3 479,8	+ 3,0
Accantonamenti per future partecipazioni degli assicurati alle eccedenze	128,7	161,2	- 20,2
Investimenti di capitale	7 121,4	6 744,4	+ 5,6
Risultato tecnico	154,2	307,6	- 49,9
Risultato finanziario	202,9	- 182,9	n.u.
Risultato dopo le imposte	302,4	80,1	+ 277,5
Onere dei sinistri in conto proprio	64,1%	56,5%	
Tasso di spese in conto proprio	26,7%	26,2%	
Tasso altre spese tecnico-assicurative			
(incl. quote di partecipazione alle eccedenze degli assicurati in conto proprio)	1,6%	1,7%	
Combined Ratio in conto proprio	92,4%	84,4%	

Variazione % di una cifra nel conto economico, + = effetto positivo sul risultato, - = effetto negativo
n.u. = non utilizzabili

Non-vita

In un ambiente economico sottotono è proseguita la dura lotta concorrenziale per l'acquisizione di clienti. Nonostante la pressione sui prezzi, la Mobiliare ha potuto segnare una robusta crescita e conquistare ulteriori quote di mercato. In luglio il maltempo ha causato i peggiori danni dovuti alla grandine di tutta la storia della Mobiliare.

Ambiente e posizionamento

In considerazione dei buoni risultati tecnico assicurativi dell'anno precedente la propensione alla crescita delle società è rimasta invariata e l'intensità della lotta concorrenziale a livello di prezzi è proseguita. Come conseguenza della recessione il mercato ha mostrato diversi presagi negativi per il settore assicurativo. I clienti si dimostrano più sensibili nei confronti dei prezzi, l'assicurazione auto ha risentito di altri fattori come il più lungo utilizzo delle auto, il calo delle nuove immatricolazioni e la tendenza all'uso di auto più piccole e vantaggiose in termini di risparmio. La situazione e le prospettive dell'economia hanno ridotto la propensione a viaggiare e con essa gli affari collegati alle assicurazioni di viaggio. Un andamento degli affari in parte stentato per molte imprese, somme salariali assicurate stagnanti e un volume di investimenti in calo hanno avuto influssi sulle assicurazioni per le persone e per le imprese. Alla luce di tutto ciò fa tanto più piacere vedere che la Mobiliare, nonostante condizioni quadro difficili, ha raggiunto ancora una volta un elevato tasso di crescita, pari al 2,4%, con il quale ci situiamo chiaramente al di sopra della media del settore dello 0,1%.

La capacità concorrenziale dei nostri prodotti è comprovata da una produzione molto soddisfacente: i premi delle polizze nuove, ma anche l'aumento di quelle sostitutive, hanno superato in tutti gli ambiti degli affari non-vita i valori regi-

strati l'anno precedente. Dal canto nostro attribuiamo il buon andamento in un ambiente economico smorzato all'ottima immagine di cui godiamo sul mercato.

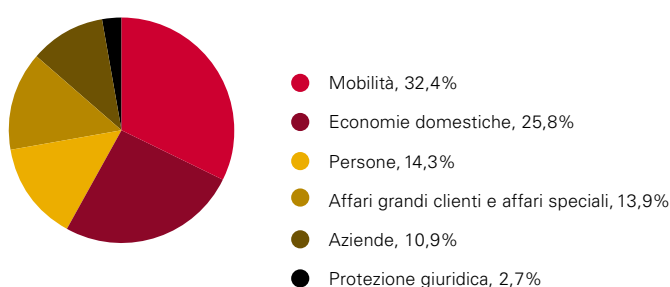
Versamenti per oltre 110 mio. CHF dal fondo delle eccedenze

La Mobiliare favorisce a turno i propri clienti, imprese e privati, con versamenti dal fondo delle eccedenze. Dopo le imprese, dalla metà del 2009 alla metà del 2010 sono i clienti con una polizza di assicurazione per le economie domestiche ad approfittare di una riduzione del 20% del premio. Questa prestazione, unica nel settore assicurativo, corrisponde ad una somma totale di 110 mio. CHF.

Rete di assistenza e di vendita

Per fare in modo che la Mobiliare sia sempre presente per il cliente e facilmente raggiungibile, abbiamo elaborato varie possibilità d'accesso incentrate sui bisogni dell'utente, anche tramite i canali elettronici. Naturalmente però il rapporto resta assolutamente personalizzato, perché la comunicazione elettronica è inserita nel servizio garantito dalle nostre oltre 80 agenzie generali, dotate di ampie competenze gestionali. Sono loro – insieme ad una sessantina di agenzie – a garantire una liquidazione dei danni rapida e senza intralci amministrativi grazie ai loro motivatissimi collaboratori. Le direzioni degli affari makler di Zurigo e Ginevra mettono a disposizione di

Portafogli per settori d'attività



mediatori attivi a livello nazionale e sovranazionale un'unità organizzativa specializzata, mentre quelli attivi a livello locale e regionale collaborano con le nostre agenzie generali. Questa strategia duale si è rivelata adeguata ai bisogni. In un'inchiesta rappresentativa indipendente i makler ci hanno attribuito valutazioni eccellenti per servizio e qualità. Negli affari non-vita approfittiamo di mediazioni d'affari grazie alla cooperazione con Swiss Life nella distribuzione di prodotti destinati alla previdenza professionale.

Prodotti e innovazioni

Ancora una volta a spingere la crescita sono state le assicurazioni per le economie domestiche, quelle per la mobilità, per le imprese e di protezione giuridica. Il lancio sul mercato della rinnovata assicurazione per le economie domestiche MobiCasa Multirisk.NT con assicurazioni accessorie per malattia e infortunio per cani e gatti ha dato impulsi preziosi. Le assicurazioni per le imprese hanno segnato una crescita percentuale eccezionale nell'ordine di due cifre. Il prodotto MobiPro Multirisk.NT rinnovato l'anno precedente riscuote successo sul mercato. L'aumento del volume di premi in questo prodotto centrale è stato in larga parte influenzato dal passaggio, non certo casuale, dal settore affari grandi e speciali, che ha diminuito di concerto il proprio volume di premi. Nel ramo d'affari mobilità siamo molto ben posizionati sul mercato ed abbiamo potuto ancora una volta superare la crescita

dell'anno precedente. Le assicurazioni per le persone mostrano un volume di premi leggermente inferiore, mentre quelle di protezione giuridica hanno continuato ad aumentare fortemente.

Innovazioni ed ottimizzazione dei processi

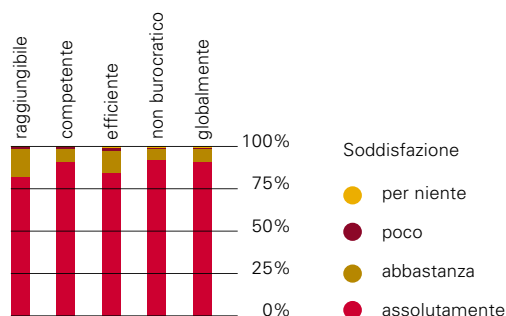
Considerato che le assicurazioni non sono prodotti tangibili, ma piuttosto promesse di prestazioni, il ciclo dei prodotti ha un andamento diverso rispetto ai manufatti industriali. I costi – relativamente bassi nel processo di sviluppo – si manifestano essenzialmente nell'ambito dei processi del servizio dopo vendita. Possiamo affermare che i nostri prodotti sono di prima scelta per quel che riguarda prezzo e completezza della prestazione. Sulla base di raffronti di mercato procediamo a continui adattamenti che riguardano forma dei prodotti, sostegno alla distribuzione, gestione dei contratti e svolgimento delle prestazioni.

Il progressivo e costante ampliamento della piattaforma informatica NT a partire dal 2005 per tutti i prodotti degli affari di larga fascia è di centrale importanza per l'implementazione della strategia d'impresa. La piattaforma consente adattamenti rapidi e differenziati dei singoli prodotti e contribuisce in modo sostanziale a rendere più efficienti e semplici i sistemi informatici. Alla fine di aprile è stata trasferita sulla piattaforma elettronica NT la rinnovata assicurazione per le economie domestiche MobiCasa Multirisk NT. Come ultimi prodotti di larga fascia verranno trasferiti sulla piattaforma NT le assicurazioni di persone MobiSana. Cerchiamo miglioramenti in termini di efficienza anche unificando i sistemi di liquidazione dei danni. Nell'ambito di uno studio preliminare, entro la primavera del 2010, definiamo le condizioni che una nuova piattaforma sui sinistri deve soddisfare e valutiamo le diverse possibili soluzioni.

Per l'elaborazione dei casi in regioni particolarmente soggette al pericolo di eventi naturali, con il sostegno della nostra affiliata Protekta

Qualità del servizio della Mobiliare in caso di sinistri

Studio della Mobiliare, 40 000 clienti privati



Consulenza rischi SA, abbiamo elaborato un meccanismo all'avanguardia sul mercato: il sistema d'informazione geografico (GIS) ci consente uno sguardo immediato sulla ripartizione geografica degli oggetti assicurati presso di noi e del grado di pericolo ai quali sono esposti. Il MobiGIS verrà utilizzato a partire dal 2010 soprattutto nel campo delle prestazioni per la prevenzione, come sostegno per i processi di underwriting e nel trattamento dei sinistri.

Andamento dei sinistri

L'onere dei sinistri (rapporto fra spese per i danni ed i premi incassati) nel confronto su base decennale è al di sotto della media, ma con un 64,1% è superiore a quello straordinariamente basso registrato nell'anno precedente (56,5%). Oltre ad alcuni sinistri di grande entità in estate si sono verificati alcuni eventi naturali eccezionali. Si distingue particolarmente la gradinata del 23 luglio; chicchi di grandine della grandezza di una pallina da golf hanno causato danni immensi nelle regioni dell'altipiano e della Svizzera occidentale. Per la Mobiliare sono risultati danni per un ammontare di oltre 60 mio. CHF, il peggior danno causato dalla grandine nella nostra storia. Grazie al dispositivo di riassicurazione è stato possibile compensare una notevole parte di tali danni. In totale sono stati trattati 19 500 sinistri a veicoli a motore, per lo più con la procedura cosiddetta «Drive-In-grandine» dal nostro XpertCenter SA.

Società affiliate

Circa due terzi delle prestazioni effettuate dal Mobi24 Call-Service-Center SA sono per la Mobiliare, il resto per clienti terzi. I casi di assistenza a clienti Mobiliare sono aumentati del 21%, le richieste di intervento urgenti sono cresciute anch'esse del 21%. Nel quadro dell'implementazione del progetto WelCome i compiti di Mobi24 come collegamento fra clienti e agenzie generali sono stati ampliati. Da settembre 2009 al di fuori degli orari di apertura delle agenzie generali, Mobi24 riceve direttamente le telefonate di annuncio sinistri. Anche per clienti terzi Mobi24

cura servizi di assistenza e in misura sempre maggiore anche nel campo della raggiungibilità 24 ore su 24 o la mediazione di chiamate di soccorso e resoconti preliminari a servizi di picchetto. Nel 2009 Mobi24 ha ricevuto il secondo premio per la disponibilità mostrata verso la clientela nel confronto fra i Contact-Center della Svizzera (Golden Headset Award).

La *Protekta Assicurazione di protezione giuridica SA* con una crescita dei premi del 13,6% ancora una volta supera chiaramente la media del mercato. Con strutture ridotte e processi migliorati costantemente, grazie a prodotti attrattivi ed alla consulenza giuridica JurLine la nostra affiliata – soprattutto se si considera l'ampiezza del suo campo d'azione – apporta un contributo notevole al risultato complessivo. Da aprile si lavora intensamente alla modernizzazione della piattaforma di gestione di contratti, ormai arrivata al termine del suo ciclo di vita.

La *XpertCenter SA* offre i suoi servizi alla Mobiliare e a clienti terzi: perizie per i veicoli a motore, difesa da e inoltro di pretese di regresso, lotta alle frodi assicurative e liquidazione dei sinistri con coinvolgimenti all'estero. Per tutti i servizi è stato possibile acquisire clienti terzi e le attività in questo ambito continuano incessantemente.

La *Protekta Consulenza rischi SA* offre consulenza neutrale e sostegno a imprese industriali, artigianali e di servizio in tutta la Svizzera nei settori gestione del rischio, sicurezza e prevenzione. Essa segue i progetti di prevenzione della Mobiliare nel campo dei pericoli della natura ed ha partecipato alla realizzazione del sistema geografico d'informazione Geo-Information-System (MobiGIS) per il gruppo Mobiliare.

Cifre del conto vita

in milioni CHF

	2009	2008	Variazione %
Premi lordi	767,6	735,6	+ 4,4
– di cui premi annui (premi periodici)	611,7	602,0	+ 1,6
– di cui premi contratti a premio unico	155,9	133,6	+ 16,7
Premi acquisiti in conto proprio	722,4	704,5	+ 2,5
Prestazioni assicurative versate	– 497,3	– 725,2	+ 31,4
Oneri per la partecipazione degli assicurati alle eccedenze	– 174,4	– 111,0	– 57,1
Accantonamenti tecnico-assicurativi in conto proprio	3 410,4	3 235,0	+ 5,4
– di cui accantonamenti per sinistri	1 183,2	1 134,2	+ 4,3
– di cui capitale di copertura	2 173,2	2 056,1	+ 5,7
Accantonamenti per future partecipazioni degli assicurati alle eccedenze	374,6	296,7	+ 26,3
Accantonamenti tecnico assicurativi in conto e rischio di terzi	1 492,6	1 494,8	– 0,1
Investimenti di capitale	4 440,9	4 035,5	+ 10,0
Investimenti di capitale in conto e rischio di terzi	1 492,6	1 494,8	– 0,1
Risultato tecnico	– 66,8	29,7	n.u.
Risultato finanziario	165,0	– 80,8	n.u.
Risultato dopo le imposte	91,1	– 52,5	n.u.
Tasso di spese lordo	15,9%	16,2%	

Variazione % di una cifra nel conto economico, + = effetto positivo sul risultato, – = effetto negativo
n.u. = non utilizzabili

Vita

Grazie al successo del nostro orientamento strategico come retailplayer nelle assicurazioni sulla vita a specialista in quelle di rischio siamo riusciti ad aumentare il volume dei premi, mentre il mercato delle assicurazioni sulla vita ha vissuto un andamento negativo.

Ambiente e posizionamento

Il regresso del mercato delle assicurazioni sulla vita ha accentuato la lotta concorrenziale e la pressione sui prezzi. Gran parte dei clienti si sono visti confrontati con le conseguenze della crisi economica e con l'insorgere di nuove problematiche. Dal canto nostro abbiamo analizzato in modo mirato il difficile ambiente circostante e rafforzato gli sforzi per riuscire a proporre le offerte migliori possibili ed una consulenza finalizzata alla risoluzione dei problemi. L'impegno è valso la pena; in un mercato in chiaro regresso abbiamo aumentato la nostra quota sia nella previdenza professionale, sia in quella individuale.

Nella previdenza professionale la lotta concorrenziale e sui premi si è ulteriormente inasprita per l'arrivo di operatori stranieri (Liechtenstein). Di conseguenza il rinnovo dei contratti e l'acquisizione di nuovi clienti sono divenute vere e proprie sfide. Dato che conosciamo bene il mercato, ci adattiamo continuamente alle esigenze della clientela e la qualità delle nostre prestazioni è riconosciuta, abbiamo potuto ulteriormente rafforzare la nostra posizione di leader di mercato nella riassicurazione delle istituzioni di previdenza semi autonome.

La nostra strategia si incentra soprattutto sugli affari con premi periodici, che sono meno volatili dei premi unici e garantiscono entrate costanti. In un ambiente instabile i clienti della previdenza

individuale privata hanno chiesto prodotti con reddito garantito. Sono tornate ad essere più richieste le assicurazioni tradizionali miste, mentre a causa delle incertezze sui mercati finanziari l'interesse per le polizze collegate a fondi di investimento è leggermente diminuito. La nostra gamma di prodotti è comunque riuscita a soddisfare i bisogni di sicurezza della clientela.

Previdenza professionale

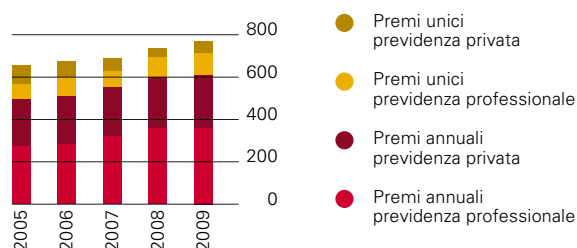
Nonostante che anche nell'anno in esame abbiamo trasferito una parte significativa del nostro portafoglio nelle tariffe collettive, più basse, siamo riusciti a mantenere il livello globale dei premi. Ciò da un lato grazie ad un leggero aumento della somma di salario globale delle imprese assicurate e a ulteriori adesioni presso le fondazioni di raccolta che riassicuriamo, dall'altro a nuovi contratti e a una quota di storno particolarmente bassa. I premi unici (ripresa di rendite d'invalidità, per vedovi e orfani e acquisto di rendite di vecchiaia) sono aumentati di poco meno del 10% rispetto all'anno precedente.

Previdenza individuale

Il mercato è stato caratterizzato da una domanda stagnante, da una certa aggressività degli sforzi della concorrenza nelle acquisizioni e da forti diminuzioni di prezzi nelle assicurazioni per decesso e incapacità lavorativa. Ciononostante

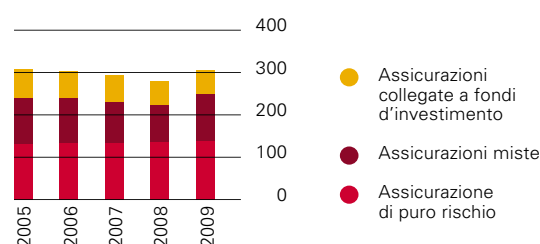
Premi lordi previdenza privata e professionale

mio. CHF



Premi lordi previdenza privata

mio. CHF



le nostre quote di mercato sono ulteriormente aumentate; nel segmento sempre più combattuto delle assicurazioni di rischio sulla vita abbiamo potuto rafforzare la nostra posizione di leader. Nelle assicurazioni per incapacità lavorativa abbiamo registrato ancora una volta una crescita elevata. Come conseguenza della crisi sui mercati finanziari tendenzialmente i clienti hanno dato più importanza alla sicurezza che alle aspettative di un rendimento migliore. Di conseguenza abbiamo assistito ad uno spostamento della richiesta dalle assicurazioni sulla vita collegate a fondi di investimento alle tradizionali assicurazioni miste.

Canali di distribuzione

La distribuzione di assicurazioni vita per privati tramite le agenzie generali della Mobiliare è ancora una volta aumentata. Approfittiamo sempre più del potenziale di cross selling che ci deriva da contatti con la clientela curati in modo personalizzato e duraturo dai nostri consulenti assicurativi. Makler e banche hanno ancora una volta generato quasi un quarto dei nuovi affari nell'assicurazione individuale sulla vita. L'acquisizione e l'assistenza di clienti e mediatori nella riassicurazione dei rischi è avvenuta in primo luogo tramite i Key Account manager della Mobiliare Vita. Grazie alla posizione che abbiamo da anni, all'esperienza in questo segmento ed alla presenza attiva sul mercato siamo stati coinvolti nelle procedure di offerta per tutti i principali contratti collettivi.

Prodotti ed innovazioni

Abbiamo reagito all'inasprirsi della lotta concorrenziale con un adeguamento tariffario nell'assicurazione a rischio in caso di decesso. In tal modo siamo riusciti a stabilizzare ulteriormente la nostra posizione di leader nel segmento. Con l'introduzione di un nuovo piano di rendite tramite fondi, offriamo ai nostri clienti che vogliano investire il capitale un'alternativa flessibile e orientata sulla rendita rispetto al vitalizio garantito.

A partire dal 2010 offriamo il nuovo prodotto MobiLife Netto, che garantisce ai clienti della previdenza professionale premi interessanti e stabili grazie a bonus anticipati e indipendentemente dall'andamento del rischio, corrisposti sotto forma di riduzione dei premi. Un'eventuale partecipazione alle eccedenze a fine anno viene poi decurtata del bonus già corrisposto.

Prestazioni

Le uscite per i casi di decesso si sono rivelate inferiori a quanto calcolato nelle previsioni tariffarie. Numero e volume dei contratti in scadenza sono notevolmente diminuiti, come previsto. I riscatti sono aumentati, pur rimanendo ad un livello ridotto.

Continuano gli effetti positivi della 5ª revisione AL. È possibile coordinare meglio e utilizzare in modo mirato perizie mediche e Case Management con i centri AL e in particolare con gli assicuratori che garantiscono l'indennità giornaliera. Di conseguenza le prestazioni per l'incapacità lavorativa sono rimaste ad un livello soddisfacente nonostante la crisi economica. Nella previdenza privata e professionale l'onere per l'incapacità lavorativa si situa solo di poco al di sopra del basso valore dell'anno precedente.

Miglioramento dei processi

Il progetto GoMobiLife è ormai completamente realizzato. Tutti i prodotti classici delle assicurazioni individuali sulla vita sono stati trasferiti sulla nuova piattaforma IT. Ora amministriamo oltre 160 000 contratti con un sistema standardizzato di gestione dell'inventario COR-Life, con significativi aumenti della produttività. Il nuovo sistema sfrutta le applicazioni usate in tutta la Mobiliare per i dati relativi a clienti e dati e per l'incasso. Con la chiusura del progetto, la Mobiliare dispone ora di una base molto solida per sviluppare ulteriormente il settore delle assicurazioni vita individuali.

Investimenti di capitali

La ritrovata stabilità dei mercati finanziari si è ripercossa positivamente sui risultati. Siamo riusciti ad ottenere un buon andamento degli investimenti. Cerchiamo di ringiovanire in modo mirato il nostro portafoglio immobiliare in Svizzera.

Risultati e strategia degli investimenti

La ripresa sui mercati dei capitali ed azionari ha portato ad un buon risultato degli investimenti di 367,9 mio. CHF ricavi da investimenti di capitale ammontano a 522,1 mio. CHF. A causa del calo dei tassi d'interesse non sono stati raggiunti i valori dell'anno precedente. L'interesse offerto per i nuovi investimenti delle obbligazioni giunte a scadenza era in parte notevolmente inferiore. Fra i fattori dello straordinario successo degli investimenti accreditati su beni materiali per 120 mio. CHF (anno precedente 5,1 mio. CHF) e notevoli utili da vendite per 108,7 mio. CHF (anno precedente 198,2 mio. CHF). Tutte le categorie di investimenti segnano un rendimento più elevato. Le garanzie sulle oscillazioni di valore del dollaro USA hanno avuto effetti positivi. Come previsto abbiamo ottenuto risultati stabili con immobili, ipoteche e prestiti. La rendita degli investimenti come da conto profitti e perdite è del 3,3% (anno precedente -2,4%). Alla data di bilancio gli investimenti di capitale ai valori di mercato ammontavano a 11,56 mia. CHF. Sono confluiti negli investimenti ulteriori 605 mio. CHF. La performance annuale degli investimenti calcolata secondo i Global Investment Performance Standards (TWR) è del 6,9% (anno precedente -3,7%).

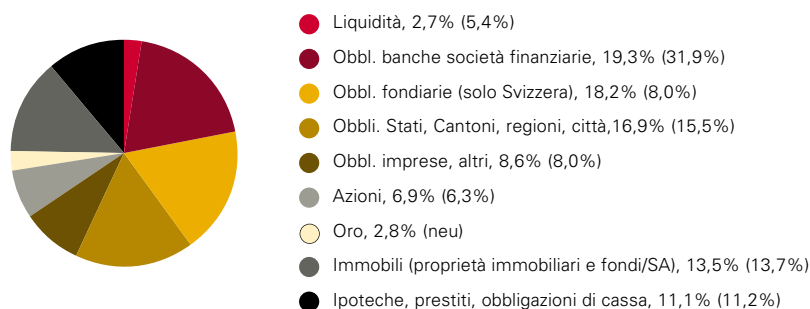
Nel corso dell'anno abbiamo rielaborato la strategia degli investimenti e per la prima volta investito in oro con l'intenzione di mantenere gran

parte dell'investimento sul lungo periodo. Abbiamo acquistato circa 9 tonnellate di lingotti standard. Sui mercati dei capitali stranieri abbiamo ridotto e diversificato i rischi relativi alla solvibilità. Dalla metà dell'anno abbiamo sfruttato la situazione sui mercati obbligazionari, con maggiore liquidità e quotazioni migliori per ridurre obbligazioni, investimenti collettivi e prodotti strutturati di banche e società finanziarie per un importo globale di 1,129 mia. CHF. Le somme così liberate e i nuovi mezzi finanziari sono stati investiti per lo più in obbligazioni fondiarie per 323 mio. CHF per 144 mio. CHF in imprese e altro.

Immobili

Continuiamo a investire in immobili da abitazione nuovi e moderni. I nuovi edifici a Eglisau, Kreuzlingen e Herzogenbuchsee sono stati consegnati. Altri immobili con circa 590 appartamenti da affittare, per un volume di investimenti di circa 300 mio. CHF, si trovano nella fase di progettazione o di realizzazione. Investiamo anche negli immobili esistenti, che modernizziamo per migliorare la sostanza del nostro portafoglio immobiliare. Abbiamo ceduto cinque oggetti che non rispondevano alla nostra strategia, soprattutto edifici di piccole dimensioni o vecchi, con limitate opportunità sul mercato delle abitazioni. Con queste misure ringiovaniamo il portafoglio ed aumentiamo la grandezza media dei nostri edifici, con conseguenti vantaggi sui costi.

Allocazione del portafoglio al 31.12.2009
Fra parentesi i valori dell'anno precedente



Gestione del marchio, pubblicità, sponsoring

Nel confronto interno al settore la Mobiliare ha raggiunto valori di punta per quel che riguarda apprezzamento, importanti componenti dell'immagine pubblica, notorietà su larga scala, qualità del servizio in caso di sinistri ed efficacia della pubblicità.

Le migliori note per quel che attiene all'immagine

Uno studio svolto dalla ditta blue eyes marketing GmbH di Lucerna per conto della Publicitas ci certifica per il 2009 come l'assicurazione di gran lunga più amata nel confronto fra le dieci maggiori società del ramo in Svizzera. Lo studio si basa su 2448 interviste nella Svizzera tedesca e 1440 nella Svizzera romanda. Oltre a ciò l'istituto di indagini di mercato AmPuls ha rilevato come si posizionano i nostri servizi nel raffronto con cinque dei principali concorrenti sul mercato. Fattori come rapporto partenariale, esperienza personale e affidabilità influenzano sempre di più l'immagine delle società di assicurazione. Grazie alla vicinanza al cliente sia emozionale, sia geografica in questi ambiti ci distinguiamo notevolmente dalla concorrenza. Siamo molto soddisfatti di aver ottenuto i voti di gran lunga migliori per il rapporto prezzo-prestazioni e per i rapporti con la clientela improntati alla massima semplicità.

Posizione di punta per la notorietà

Lo studio più recente sul grado di notorietà delle sei più grandi società di assicurazione elvetiche mostra che la Mobiliare si situa alla testa della concorrenza: il 96,6% degli intervistati conoscono la Mobiliare. Le assicurazioni per economie domestiche sono il prodotto più noto, citate spontaneamente dall'87,6 degli intervistati. È stato possibile migliorare il grado di notorietà

dell'assicurazione sulla vita, fra l'altro grazie ad una campagna pubblicitaria di successo.

Il sinistro come componente centrale dell'immagine

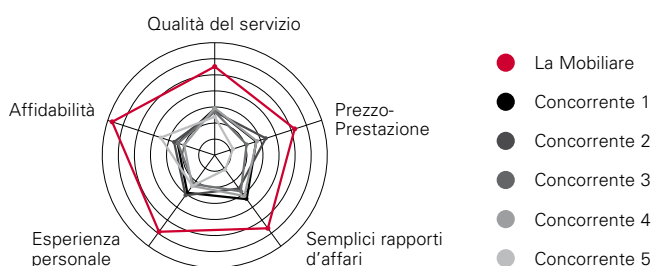
È quando si verifica un sinistro che si scopre se le prestazioni di un assicuratore corrispondono alle aspettative della clientela. Quello che i clienti che hanno subito un danno raccontano nella loro cerchia di conoscenze in merito alle esperienze fatte, contribuisce in forte misura a creare l'immagine di una compagnia. Per questo motivo raccogliamo continuamente i dati su come viene percepita la qualità dei nostri servizi. Un'indagine interna presso i clienti privati mostra che la soddisfazione in caso di sinistro è migliorata di anno in anno e che i nostri assicurati sono assolutamente o in larga misura soddisfatti. In caso di sinistro la Mobiliare si contraddistingue soprattutto per una trafila poco burocratica, soddisfacente liquidazione dei danni, competenza e cortesia dei collaboratori.

Continuità come ricetta del successo

La campagna pubblicitaria con i popolari disegni su carta a quadretti non solo rimane facilmente impressa, ma è molto amata e ottiene reazioni positive superiori alla media. Nel 2009 il tema è stato adattato per pubblicizzare le offerte per i giovani MobiJeunes e realizzato a livello cross-medial per mezzi di comunicazione su carta e elettronici. La campagna interattiva portava a un

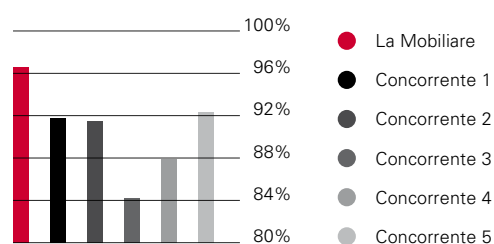
Valutazione dell'assicuratore fatta dalle persone intervistate

Confronto fra la Mobiliare ed i cinque principali concorrenti
Realizzato da AmPuls presso 1500 persone intervistate.



Notorietà su vasta scala della Mobiliare

Confronto fra la Mobiliare ed i cinque principali concorrenti
Realizzato da IHA/GfK presso 1020 persone



gioco online sul nostro sito web. Dato che l'importanza dei media elettronici in questo segmento aumenterà senza dubbio, curiamo la comunicazione anche tramite tali canali. Gli schizzi dei sinistri sono stati utilizzati anche per aumentare la notorietà delle nostre assicurazioni sulla vita. Il messaggio di fondo – la Mobiliare offre anche assicurazioni sulla vita – è stato veicolato nei media stampati o tramite la sponsorizzazione di blocchi informativi su emittenti radio nazionali di diritto pubblico. La campagna ha suscitato un'ottima eco e nel confronto fra le maggiori campagne a mezzo stampa abbiamo ottenuto il terzo posto per gli annunci più amati nel quadro della ricerca «Best of Print Advertising» di Publicitas Publimedia.

Una pubblicità che non si dimentica facilmente

Per quel che riguarda la percezione dei nostri messaggi pubblicitari nella media svizzera si è situata sul 39,2%, quota non raggiunta da nessun'altra società di assicurazione (il valore immediatamente successivo si attesta sul 22,7%). Nella Svizzera romanda la Mobiliare ha ottenuto per la memorizzazione della campagna un valore del 41,8%. La nostra campagna risulta particolarmente nota fra i giovani (15–26 anni): il 44,8% degli intervistati in questo segmento se ne ricorda. Spot televisivi e campagne stampa hanno ottenuto nella valutazione dei media i migliori risultati.

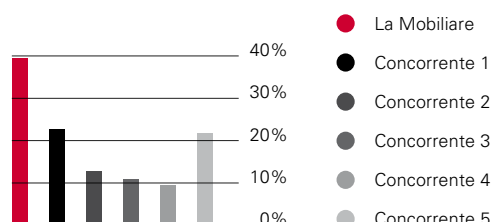
Online ma personalizzata

Internet acquista sempre maggiore importanza come canale per il servizio e l'assistenza al cliente. Il nostro nuovo design ed il coinvolgimento di oltre ottanta agenzie generali si sono rivelati scelte giuste. Nelle analisi online il portale www.lamobiliare.ch ottiene regolarmente il massimo dei voti per quel che riguarda facilità d'uso, accessibilità e adeguatezza dei motori di ricerca.

Nel quadro del progetto WelCome nel 2009 abbiamo inaugurato nuovi servizi su questo canale. Dall'aprile del 2009 i nostri clienti trovano formulari elettronici più facili da usare per l'annuncio di sinistri. Da ottobre si può calcolare online il premio per l'assicurazione dei veicoli a motore e stipulare la relativa polizza. Per semplificare il procedimento di selezione, all'utente vengono proposte due soluzioni assicurative, una variante di base ed una con copertura ampliata. Un passo significativo ci è riuscito in dicembre con il check assicurativo su internet: privati e imprese possono rilevare le proprie esigenze in campo assicurativo, ricevono consigli sulle possibili soluzioni e – se lo richiedono – la consulenza completa a cura dell'agenzia generale competente. Dato che questo strumento analizza in modo approfondito e personalizzato le esigenze del cliente, si distingue chiaramente da altre soluzioni simili molto più rudimentali e collega ancor meglio le agenzie generali con gli utenti di internet della

Pubblicità delle assicurazioni – di chi ci si ricorda?

Confronto fra la Mobiliare ed i cinque principali concorrenti
Realizzato da IHA/GfK presso 1020 persone



rete. In tal modo la Mobiliare resta personalizzata, anche su internet.

Attività di sponsoring

I nostri impegni sono stati concretizzati sia tramite la sede centrale, sia in parte notevole tramite le nostre agenzie generali, che hanno ampliato e ottimizzato lo sponsoring a livello locale e regionale. La sede centrale ha curato oltre duecento impegni (sponsoring, presenza a fiere e altro), altri appuntamenti sono stati organizzati e finanziati in conto proprio dalle agenzie generali.

Il nostro impegno più importante è la presenza come sponsor principale della federazione di Unihockey, giunta al terzo anno. Nel frattempo nelle cerchie di appassionati la Swiss Mobiliar League (LNA) e la Swiss Mobiliar Cup non hanno certo bisogno di presentazione. Va detto che in Svizzera ci sono circa 29 000 donne e uomini che praticano tale sport attivamente. Con la pubblicità sulle magliette abbiamo ottenuto un elevato impatto durante le partite. Oltre a ciò diffondiamo la notorietà di questo sport con produzioni TV, che abbiamo messo a disposizione di emittenti nazionali e regionali e sulla piattaforma www.swissmobiliarleague.ch cosa che ha portato a oltre 44 minuti di resoconti sulla televisione Svizzera. Oltre due terzi delle agenzie generali completano l'impegno a livello locale ed hanno stipulato contratti di sponsorizzazione con club di unihockey.

La Mobiliare, insieme alle assicurazioni cantionali dei fabbricati e a SF Meteo, è partner del servizio gratuito di allarme in caso di maltempo Allarme-Meteo. Nell'anno in esame sono state oltre 125 000 le persone che vi hanno fatto ricorso gratuitamente. Una volta annunciatisi tramite SMS, sul sito www.allarmemeteo.ch gli interessati possono adeguare il servizio alle proprie esigenze, aggiungendo delle regioni o limitando la richiesta a determinati tipi di maltempo.

Abbiamo prolungato fino al 2011 la sponsorizzazione della trasmissione satirica «Giacobbo/Müller». Il programma s'inserisce alla perfezione nel nostro concetto pubblicitario e ci garantisce un ottimale transfer d'immagine. Invitiamo un certo numero di clienti selezionati ad assistere personalmente alla registrazione delle puntate presso il Kaufleuten di Zurigo.

Anche nel 2009 ci siamo impegnati a sostegno dello Swiss Economic Forum di Thun. Questo importante appuntamento economico dedicato alle PMI svizzere è stato visitato da oltre 1200 quadri dirigenti. Sulla stessa linea – per curare i contatti con le imprese clienti e rappresentanti di politica, economia e società – abbiamo organizzato l'incontro «Mobiliar Akzente» a Berna e a Winterthur.

Il 25 ottobre 2009 è stato inaugurato il nuovo simbolo di Berna, il parco degli orsi. La Mobiliare è sponsor principale e ha organizzato la riuscita cerimonia di apertura. Oltre 60 000 persone hanno visitato in un giorno l'installazione, ammirando le varie rappresentazioni dedicate all'animale simbolo della capitale.

Diamo importanza al rafforzamento dell'impegno nella Svizzera orientale e in quella occidentale. Dal 2009 siamo quindi sponsor del festival del film documentario «Vision du Réel» a Nyon ed abbiamo realizzato un evento poco convenzionale ma senza dubbio riuscito nel corso del risanamento dell'importante biblioteca del convento di Einsiedeln. La copertura della facciata per i lavori ci ha consentito di mostrare su una lunghezza di 36 metri lo schizzo di incidente più lungo del mondo.



QUANDO SI DIVENTA
ADULTI?



DIVENTERÒ UN FAMOSO TENORE
OPPURE AGENTE GENERALE?



DIVENTERÒ RICCA?



QUANDO SI ASSUMONO
DELLE RESPONSABILITÀ?



MA PERCHÉ SI FA
CARRIERA ?



COS'È CHE FA LA VITA
DEGNA DI ESSERE
VISSUTA ?



COME RIUSCIRE BENE
NELLA VITA ?

Impegno sociale, economico ed ecologico

Un comportamento responsabile rientra da sempre nelle tradizioni della cooperativa. Temi ed impegni al passo coi tempi completano l'impegno classico.

Gestione sistematica e sostenibilità

Nel 2009 un gruppo di lavoro ha elaborato all'attenzione del comitato di direzione proposte per il posizionamento dei temi legati alla sostenibilità all'interno della Mobiliare. L'analisi della situazione attuale mostra che molti servizi della Mobiliare soddisfano i presupposti per un'impresa responsabile dai punti di vista sociale, economico ed ecologico. Manca tuttavia una sistematica per gestire e sostenere attività attente all'ambiente. In futuro la Mobiliare vuole fare ogni anno il punto della situazione per quel che riguarda sostenibilità ed eventuali misure per uno sviluppo ulteriore.

Impresa con una coscienza sociale

La Mobiliare vive i propri valori di fondo «affidabilità, competenza, successo, previdenza e comunicazione» assumendosi le proprie responsabilità sociali. Nella formazione degli apprendisti, con circa 300 posti di formazione, è leader nel settore. La Mobiliare sostiene le competenze professionali dei collaboratori e la loro capacità concorrenziale sul mercato del lavoro, ma anche la capacità del singolo di trovare autonomamente il giusto equilibrio fra vita professionale e privata. A ciò contribuiscono la cultura di conduzione del personale e diverse misure finalizzate alla gestione della salute.

I collaboratori delle direzioni ricevono sostegno concreto nello sforzo di coordinare famiglia e professione, con asili nido presso le direzioni di Berna e Nyon, modelli di orario di lavoro flessibili, un congedo di paternità approvato dal comitato di direzione nel 2009 di minimo due settimane e il prolungamento del congedo di maternità a 20 settimane.

Oltre 80 agenzie generali organizzate come imprese autonome, offrono posti di lavoro e di formazione stimolanti e assicurano in tal modo la possibilità di trovare un lavoro anche decentralizzato.

La Fondazione del giubileo sostiene scienza, arti ed altri sforzi nel campo della cultura in Svizzera. Numerosi progetti sociali, culturali e di pubblica utilità in tutto il paese approfittano del fondo delle donazioni della cooperativa. Sosteniamo artisti svizzeri che si confrontano con le nuove tendenze con acquisti di opere, mandati nell'ambito di progetti o presentazioni delle loro opere.

Leader nella prevenzione dei pericoli della natura

Come più importante assicuratore di cose la Mobiliare è colpita più di altri dalle catastrofi naturali. Essa sostiene pertanto la prevenzione, la consapevolezza dei rischi ed il senso di responsabilità nella popolazione. Dal 2005 vengono sostenuti progetti del settore pubblico nel campo della prevenzione in tutto il paese con 20 mio. CHF tratti dal fondo delle eccedenze della cooperativa. Per dettagli rimandiamo alla pagina 16 del resoconto. La Mobiliare consente all'Università di Berna di gestire una cattedra per la ricerca sulle conseguenze climatiche nella regione alpina. In una prima fase essa è finanziata per dieci anni con un importo totale di cinque mio. CHF. Nel quadro del mandato di ricerca interdisciplinare generale ci attendiamo contributi fra l'altro in merito alla possibilità teorica di assicurare danni elementari in un ambiente caratterizzato da mutamenti climatici. L'Università di Berna pratica da anni ricerca sul clima ed ha assunto una posizione dominante a livello internazionale.

Con il nuovo Geo-Information-System MobiGIS disponiamo del primo sistema in Svizzera che riunisce le carte cantonali dei pericoli e le collega con i dati relativi alle assicurazioni e alla situazione a livello locale. In tal modo è possibile riconoscere meglio i pericoli, migliorare la prevenzione e liquidare in modo più efficiente i sinistri. Una pietra miliare nel campo della prevenzione dei pericoli naturali.

La Mobiliare è partner della centrale d'allarme-meteo (www.allarmemeteo.ch), sistema d'allarme preventivo offerto da SF Meteo e dalle assicurazioni cantonali dei fabbricati. L'allarme-meteo è gratuito ed avvisa tramite SMS, posta elettronica o fax in caso di forti precipitazioni, minacce di temporali, grandine, neve, tempeste o ghiaccio sulle strade.

Sconto sui premi per veicoli ecologici

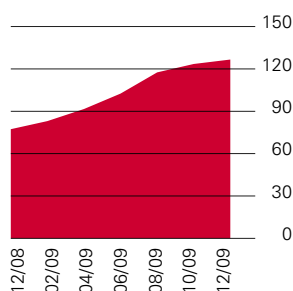
La Mobiliare si impegna per uno sfruttamento consapevole delle risorse anche con prodotti speciali. Offre sconti sui premi per la polizza di responsabilità civile o per l'assicurazione casco integrale per veicoli ecologici e sostiene carburanti alternativi offrendo ai proprietari di veicoli a scarso impatto ecologico uno sconto sui premi fino al 50%. Attualmente approfittano di questo ecosconto circa 3000 clienti. La tariffa si applica a veicoli a gas o etanolo, ad automobili ibride o veicoli elettrici.

Costruire in modo attento alle risorse

Negli investimenti immobiliari diamo molta importanza a misure e materiali sostenibili. I nostri nuovi immobili devono soddisfare almeno lo standard minergia. Nei lavori di rinnovo e risanamento di immobili esistenti applichiamo misure all'avanguardia. Ciò significa che puntiamo sull'uso di materiali ecologici, elettrodomestici della migliore classe energetica in cucina e lavanderia, tecnologie alternative e ove possibile sull'impiego di fonti energetiche rinnovabili (pompe di calore e pellets di legna per il riscaldamento ed energia solare accessoria). Per verificare l'efficacia delle misure eseguiamo misurazioni della qualità dell'aria negli edifici con standard minergia e controlli funzionali con relative misure di ottimizzazione energetica degli impianti tecnici, che danno eccellenti risultati. Ci confrontiamo costantemente con i temi di attualità, sia nelle associazioni di settore che come relatori in occasione di conferenze e corsi.

Allarme-Meteo acquista maggiore interesse

in migliaia di abbonamenti
Aumento degli abbonamenti
sull'arco di due mesi



Coscienza ambientale nell'attività assicurativa

Nella gestione delle sedi la maggior parte dell'impatto ambientale direttamente influenzabile è causato dai consumi di corrente e calore. Nella direzione di Berna, per riscaldare gli ambienti in inverno e climatizzarli in estate fino al 2005 i consumi energetici sono costantemente aumentati. Dopo di allora – nonostante la realizzazione dell'insourcing della spedizione delle polizze ed un notevole aumento del personale – siamo riusciti a stabilizzare il fabbisogno complessivo e persino a ridurlo sul lungo periodo in rapporto al numero di impiegati. Soprattutto la nuova ripartizione delle stampanti, il raffreddamento ottimizzato e l'isolamento degli spazi adibiti ad ufficio presso la sede di Berna hanno contribuito all'inversione di tendenza.

Attualmente è in corso presso la sede di Nyon un progetto pilota con nuove forme di illuminazione che prevede la regolazione automatica (Dimmen on Demand e tapparelle alle finestre che funzionano a dipendenza della luce del giorno). Nei prossimi tre anni, procedendo a tappe, si vuole non solo aumentare il comfort per i collaboratori, ma anche ottimizzare la gestione energetica, grazie ad una migliore efficienza degli impianti di illuminazione.

Negli uffici di Berna utilizziamo esclusivamente teleriscaldamento, adoperandoci quindi in prima persona a favore della sostenibilità nell'ambito dell'ottimizzazione energetica e delle emissioni di CO₂. La direzione di Nyon viene riscaldata in maggior parte con metano. Nel 2009, sostituendo l'impianto a gasolio presso la sede di Zurigo con un moderno riscaldamento a gas, si è apportato un ulteriore contributo alla riduzione delle emissioni. Stando ai bilanci energetici pubblicati dall'UFAM l'uso del gas causa infatti emissioni di CO₂ notevolmente inferiori rispetto all'olio da riscaldamento.

Verifichiamo ogni anno i flussi di sostanze e di energie, documentando l'impiego di risorse e l'andamento delle emissioni. In tal modo possiamo ad esempio verificare l'efficacia delle misure prese. Direttive organizzative come la separazione di carta e rifiuti e l'uso di automobili a consumi ridotti per il parco aziendale sostengono gli sforzi dei collaboratori per un approccio consapevole a energia e materiale. Contemporaneamente, grazie alla dislocazione centrale delle sedi delle direzioni, garantiamo i migliori presupposti per sfruttare i servizi di trasporto pubblici per recarsi al lavoro.

I numeri relativi al management ambientale

basati su tre sedi

	2005	2006	2007	2008	2009
Numero collaboratori ¹⁾	1 473	1 553	1 604	1 690	1 709
Consumo di corrente in kWh ²⁾	6 903 938	6 385 867	6 430 770	6 617 676	6 754 575
Telecalore in kWh	3 478 965	3 298 063	3 207 898	3 275 991	3 238 187
Gas metano in kWh	1 381 600	1 386 017	1 215 039	1 291 587	1 250 780
Olio combustibile in kWh ³⁾	167 854	175 560	149 340	142 500	141 611
Totale consumi energetici in kWh	11 932 357	11 245 507	11 003 047	11 327 754	11 385 153
Consumo di carta in t ⁴⁾	165	161	246	285	260
Rifiuti prodotti in t	378	390	361	340	332

¹⁾ inclusi ausiliari, stagiaire, apprendisti

²⁾ inclusi centro ricerche, centro stampa, parcheggi, catering Berna e Nyon

³⁾ senza veicoli aziendali

⁴⁾ incl. il trattamento dell'output per l'invio delle polizze dal 2007



CHE COSA SAREBBE LA
MOBILIARE SENZA
SINISTRI?



QUANTE VOLTE MI
SPOSERÒ?



PERCHÉ MI LASCIO
STRAPPARE DAL SONNO
DALLA SVEGLIA?

Risk Management

Processi di Risk Management a conduzione centralizzata assicurano che nel gruppo Mobiliare tutti i rischi essenziali possano essere riconosciuti, limitati e controllati.

Obiettivi del Risk Management

Il consiglio d'amministrazione ha definito gli obiettivi della gestione con due politiche: la politica relativa alla solvenza dei rischi crea i presupposti affinché la Mobiliare possa garantire a lungo termine la propria esistenza autofinanziata e sia in grado di soddisfare in ogni momento le esigenze previste per legge. La politica del Risk Management Operativo (ORM) fissa le direttive per proteggersi da avvenimenti che potrebbero minacciare l'esistenza dell'impresa e ottimizzare la qualità di servizi e processi.

Organizzazione e responsabilità

Con la realizzazione del Risk Management a livello d'impresa, del sistema di controllo interno e della funzione di compliance (Capital Corporate Governance) il consiglio d'amministrazione si assume la responsabilità del settore. È lui che emana direttive sulla politica del rischio e piani per la loro attuazione nella pratica.

Sempre lui esamina i rischi a livello strategico nel quadro dei processi di elaborazione della strategia e di controllo. Il comitato di direzione funge da istanza che prepara le basi decisionali.

Con la strategia dei rischi il consiglio d'amministrazione formula ogni anno le direttive per gestire rischi di tecnica assicurativa, finanziari ed operativi. Il comitato di direzione ne assicura l'attuazione.

Due comitati di gestione dei rischi che si riuniscono ogni trimestre sotto la guida del responsabile delle finanze (CFO) apprestano le basi decisionali per comitato di direzione e consiglio d'amministrazione. Il comitato ALM controlla i rischi tecnico-assicurativi e finanziari tramite il processo di Asset-Liability-Management, il comitato ORM si occupa dei rischi che possono derivare da processi, personale, sistemi ed eventi esterni.

Il Risk Management centrale del Gruppo Mobiliare appoggia comitato di direzione e consiglio d'amministrazione nelle questioni relative alla gestione dei rischi. Mette a disposizione metodi e strumenti per gestire i processi, controlla che vengano rispettate le indicazioni di politica d'impresa e strategiche e garantisce trasparenza apprestando le informazioni rilevanti sulla situazione delle finanze e dei rischi. Per l'attuazione dei processi del Risk Management e la gestione dei rischi nei rispettivi ambiti di competenza sono responsabili i settori della direzione e le funzioni di supporto.

Gestione dei rischi nel quadro della strategia

Una direttiva superiore di centrale importanza riguarda la disponibilità al rischio. Rischi tecnico-assicurativi e finanziari vengono quantificati sulla base delle osservazioni da noi fatte e determinano pertanto il capitale di rischio necessario con un modello di rischio interno. Per la quantifica-

Principali categorie di rischio

Livello operativo			Livello strategico	
Rischi tecnico assicurativi	Rischi finanziari	Rischi operativi	Rischi dovuti a strategia ed ambiente circostante	Rischi del sistema
– Non-vita – Vita	– Mercato – Crediti – Struttura finanziaria – Liquidità	– Processi – Personale – Sistemi – Eventi esterni		

zione dei rischi oltre a modelli interni utilizziamo i software Igloo Professional e Prophet ALS. Oltre a ciò consideriamo possibili scenari negativi stimandone effetti e probabilità che si verifichino davvero. Un sistema impostato su valori limite confronta costantemente il bisogno di capitale di copertura e la dotazione effettiva e fa in modo che vengano intraprese tempestivamente le misure necessarie per evitare eventuali insufficienti coperture.

Considerata l'ottima dotazione di capitali, in primo piano mettiamo non strumenti per una generica ricostituzione di capitale di rischio, ma piuttosto quelli per limitare gli effetti negativi di eventi estremi, il che riduce contemporaneamente la volatilità dei ricavi. Nell'ambito tecnico assicurativo ci proteggiamo soprattutto contro perdite dovute a catastrofi naturali di grandi dimensioni. Ci garantiamo dalle perdite negli investimenti con un uso mirato di strumenti finanziari derivati e assicurando totalmente i rischi su valute straniere a valori nominali.

I rischi operativi non sono quantificati sulla base di modelli, ma debitamente considerati nel modello di rischio interno con una dotazione di capitale accessoria. Grazie alla gestione sistematica di questa categoria di rischi sono disponibili misure e controlli per limitare i rischi nei processi gestionali ed evitare il verificarsi di eventi con pesanti ripercussioni finanziarie. In ciò rientrano anche l'analisi e la gestione di rischi compliance. Un sistema di controllo interno assicura inoltre l'affidabilità dei resoconti finanziari sia interni sia esterni.

Superate di gran lunga le esigenze di capitale proprio

Il Gruppo Mobiliare soddisfa le esigenze relative al capitale proprio (Solvency I) per il 31 dicembre 2009 al 472%. In altri termini disponiamo di un multiplo del minimo previsto dalla legge. Anche la capacità di rischio – indicata con il nome di Solvency II – verificata con lo Swiss Solvency Test (SST) mostra sia per le singole società che per il gruppo Mobiliare nel complesso maggiori coperture confortevoli.

Gestione sistematica di rischi operativi

Il Gruppo Mobiliare gestisce un Business Continuity Management (continuazione dell'attività d'impresa) coordinato a livello centrale. Nel quadro della pianificazione della continuazione dell'attività d'impresa in caso di disastro, per i processi gestionali del Gruppo Mobiliare sono disponibili Business Impact Analysis e le relative valutazioni. Lo stato maggiore di crisi e le organizzazioni decentrate per le emergenze svolgono esercitazioni regolari. Abbiamo un accordo con la fondazione CareLink a Kloten per garantirci il sostegno in caso di simili eventi (ad es. assistenza psicologica, logistica). Lo stato maggiore pandemia della Mobiliare ha controllato e coordinato le misure previste in caso di pandemia in occasione dell'ondata di influenza H1N1 (influenza suina) per proteggere al meglio gli impiegati e garantire la normale attività lavorativa.

Risorse umane

L'immagine positiva della Mobiliare come datore di lavoro si riflette sia nei risultati delle indagini fra i collaboratori che nel reclutamento del personale. Con un sistema di determinazione degli obiettivi curiamo una cultura d'impresa basata su determinati valori. Per la promozione interna dei talenti sono state create strutture per le giovani leve e lo sviluppo.

Andamento del personale

Al 31 dicembre 2009 il personale del Gruppo ammontava a 3603 posti a tempo pieno (esclusi gli apprendisti, anno precedente 3467). L'aumento nei confronti dell'anno precedente è dovuto alla realizzazione di progetti della direzione, al rafforzamento del servizio interno ed esterno nelle agenzie generali e al sostegno delle giovani leve. I giovani che al termine dell'apprendistato hanno mostrato interesse ad un impiego presso la Mobiliare, sono stati quasi tutti assunti. Ad altri che intendono proseguire la formazione come studenti lavoratori (scuola superiore di commercio, scuola universitaria professionale) abbiamo offerto posti a tempo parziale. La fluttuazione dei collaboratori è stata del 5,2%, senza calcolare quelle per cause naturali e i passaggi interni all'impresa. La quota di donne è del 37,3% del totale dei dipendenti.

Inchiesta fra i collaboratori

Nel 2009 è stata condotta un'inchiesta su base ridotta, che ha visto un aumento della quota di partecipazione al 76% (anno precedente 71%). Il grado di soddisfazione degli impiegati si situa sullo stesso buon livello dell'anno precedente. Si sono ottenuti miglioramenti alle voci identificazione con l'impresa, disponibilità ai cambiamenti e riconoscimento del proprio lavoro da parte di altri. Dall'inchiesta si evince che i collaboratori possono utilizzare sul posto di lavoro conoscenze e capacità, si identificano con la politica d'impresa, si sentono legati all'impresa e apprezzano il lavoro dei superiori. I risultati mostrano il successo delle misure definite l'anno precedente ed attuate nel frattempo.

Obiettivi per i quadri orientati su valori

Per garantirci il successo dobbiamo produrre vantaggi per i clienti e valore aggiunto per l'impresa. Il nostro sistema di determinazione degli obiettivi consente di misurare tale atteggiamento, nella fattispecie i risultati. La determinazione degli obiettivi è orientato sul valore per tutti i collaboratori. Il sistema informatizzato è stato ampliato nel 2009 a tutti i collaboratori, ma sen-

za il sistema di bonus. La procedura così unificata consente valutazioni per la pianificazione interna ed esterna e per lo sviluppo del personale. Le prestazioni dei quadri dirigenti sono valutate essenzialmente in base al valore; il tipo di bonus mostra se sono stati raggiunti gli obiettivi individuali, quelli per la creazione di valore e altri obiettivi quantitativi dell'impresa, identici agli obiettivi di CEO e del comitato di direzione. In tal modo sosteniamo una cultura d'impresa fondata sulla produzione di valore e indirizzata ad un successo di lunga durata.

Responsabilità del singolo e qualità di comando come fattore del successo

Promuoviamo in modo mirato la competenza sociale e ad agire dei nostri collaboratori. Oltre alla formazione ed al perfezionamento sosteniamo pertanto anche lo sviluppo delle doti di conduzione del personale, l'apprendimento in team e lo sviluppo personale del singolo. Nel 2009 i training che tutti i quadri dirigenti delle direzioni hanno svolto trattavano il tema «Empowerment e cambiamenti», che mette al centro la percezione della responsabilità individuale a tutti i livelli e una guida del personale orientata sulla creazione di valore. Anche l'impresa ha tratto vantaggio dai risultati dei training e nei prossimi anni intendiamo in particolare approfondire la comprensione delle strategie.

Con programmi di sviluppo della leadership per le giovani leve sosteniamo allo stesso modo le carriere specialistiche e dirigenziali. Ancora una volta abbiamo lavorato per ottimizzare in modo mirato le competenze professionali e di condotta con 776 corsi dedicati a tali temi. Essi corrispondono in totale a 16.564 giornate di formazione individuale e ad un investimento pari a 4,49 percento delle retribuzioni. La qualità del servizio esterno è garantita da un lato con una procedura di selezione altamente professionale e dall'altro con un piano di formazione globale. Tutti i futuri consulenti partecipano sull'arco di un anno e mezzo ad una formazione interna mirata e devono superare sia l'esame finale come

mediatore d'assicurazioni (AFA) che una prova interna.

Sostegno particolare per formazione e perfezionamento esterni

Le nuove formazioni superiori nel settore assicurativo per studenti lavoratori (attestato professionale, scuola professionale superiore per le professioni assicurative) sono appoggiate con piani personalizzati di finanziamento della formazione e invitando relatori attivi nella pratica. In tal modo sosteniamo in modo particolare la formazione ed il perfezionamento professionali al di fuori dell'azienda.

Sostegno dell'apprendistato e dell'inserimento nel mondo del lavoro

Diamo particolare importanza alla formazione degli apprendisti. Attualmente le nostre agenzie generali e le direzioni di Berna e Nyon ne formano 303 nel settore commerciale, come informatici o in campo pratico (anno precedente 287). Alla Mobiliare per ogni 100 impiegati si hanno oltre otto apprendisti: da anni ormai siamo al primo posto nel settore assicurativo elvetico come offerente di posti di apprendistato. Nel 2009 il 95% dei giovani hanno superato l'esame finale (anno precedente 96%) e al 75% di loro è potuto essere confermato l'impiego. Dalla primavera del 2010 offriamo un inserimento professionale per diplomati di scuola media che in 18 mesi vengono preparati ad un percorso

professionale nel ramo assicurativo. La formazione si conclude con un certificato.

Successi nel reclutamento

Grazie all'ottima immagine di cui godiamo come datore di lavoro e al mercato del lavoro favorevole ci è stato possibile reclutare specialisti in misura sufficiente, di qualità adeguata e senza ritardi. In un ambiente caratterizzato dallo sviluppo di nuovi processi IT e di gestione abbiamo reclutato diversi collaboratori per funzioni ad alto livello nel campo IT e come specialisti. In tal modo abbiamo potuto assicurarci specialisti nella fascia di età fra 30 e 40 anni e contemporaneamente abbassare l'età media dei collaboratori a livello di impresa a 41,6 anni.

Scoprire e promuovere talenti

La Mobiliare si assicura l'apporto di specialisti e dirigenti qualificati grazie ad un tempestivo e puntuale sostegno delle giovani leve. Solo in tal modo riusciremo ad evitare problemi di risorse negli affari centrali, che si vanno già delineando a causa dell'evoluzione demografica. Per occupare i posti destinati a giovani leve e quelli che garantiscono uno sviluppo personale, selezioniamo potenziali candidati da preparare nella pratica con misure mirate alla propria funzione finale. Il programma è stato avviato nel 2009 e interessa attualmente 15 posti.

Formazione e perfezionamento nel 2009

Giorni di corso suddivisi in categorie



Gestione della salute

Le nostre attività in questo ambito hanno rafforzato la coscienza dei collaboratori in merito alla salute. Nelle sedi di Nyon e Berna abbiamo organizzato un allenamento di Nordic Walking completato da conferenze, test del fitness e determinazione del grasso corporeo. L'attività di Nordic Walking continua nell'ambito del club per il tempo libero. All'iniziativa «bike to work» hanno partecipato 22 squadre di 4 componenti ciascuna. All'inizio di settembre con un workshop abbiamo sensibilizzato i quadri dirigenti sulla gestione della salute, per richiamarli al proprio ruolo e alle proprie responsabilità.

Consulenza sociale/Case management

La Mobiliare offre ai collaboratori consulenza sociale interna o esterna in caso di situazioni difficili, di problemi personali o questioni sociali. Il servizio si è ulteriormente ampliato, coinvolgendo parzialmente anche il superiore diretto, il che ha portato a soluzioni rapide e mirate. In caso di lunghe assenze dovute a malattia il tempestivo impiego di un Case Management ha consentito una più rapida reintegrazione del collaboratore nel posto di lavoro.

Casse pensioni

La fusione della cassa pensioni per i collaboratori del Gruppo Mobiliare e di quella per gli impiegati delle agenzie generali è stata realizzata. In tal modo si hanno ora condizioni previdenziali uguali riguardo a prestazioni e contributi per tutti i collaboratori della direzione e delle agenzie generali. Al margine della fusione è stato nominato il nuovo consiglio di fondazione, organo supremo paritetico composto da dodici membri. Presidente del consiglio di fondazione è stato eletto Urs Berger, CEO della Mobiliare, vice presidente è Marco Buzzi, responsabile delle vendite presso l'agenzia generale di Berna città. Per il 2009 tutte le casse pensioni della Mobiliare hanno corrisposto un interesse del 2,0% sul capitale di vecchiaia. Intendiamo continuare a garantire le prestazioni previdenziali superiori alla media delle nostre casse pensioni. Pertanto nel 2009 ab-

biamo esaminato la nuova cassa pensioni risultante dalla fusione. Il finanziamento della cassa deve essere garantito sul lungo periodo e basarsi sulle basi tecniche attuali. A partire dal primo gennaio 2010 i tassi di conversione sono ridotti, a seconda dell'età di pensionamento (ad es. 6,4% per chi va in pensione a 65 anni). Oltre a ciò aumentiamo i contributi sia dei lavoratori sia del datore di lavoro. Le prestazioni per gli assicurati restano comunque interessanti. Per gli impiegati prossimi alla pensione abbiamo deciso soluzioni transitorie.



LA MOBILIARE - IL MIO
BIGLIETTO PER IL SUCCESSO?



LA MOBILIARE
RESTERÀ UN'IMPRESA
SVIZZERA?



COS'È PEGGIO, L'ALCOL O IL
FUMO ?

Corporate Governance

Con un resoconto facilmente comprensibile ed una presentazione trasparente della Corporate Governance del gruppo, la Mobiliare vuole venire incontro alle esigenze dei suoi Stakeholder.

La direttiva SIX del 29 ottobre 2008 (in vigore dal 1° luglio 2009) concernente le informazioni sulla Corporate Governance e le norme del Codice delle obbligazioni in merito a trasparenza delle retribuzioni corrisposte ai membri del consiglio d'amministrazione e del comitato di direzione del 7 ottobre 2005 (in vigore dal 1° gennaio 2007) si riferiscono esplicitamente alle società quotate in borsa. Il Gruppo Mobiliare, come impresa non quotata in Borsa, non sarebbe pertanto tenuta al rispetto delle norme in esse contenute. D'altra parte il Gruppo Mobiliare si riconosce in linea di principio in queste disposizioni sulla trasparenza e nello «Swiss Code of Best Practice for Corporate Governance», anche se poi in alcuni casi motivati esula da tale prassi. Il 1° gennaio 2010 è entrata in vigore la circolare della FINMA che regola gli standard minimi per i sistemi di retribuzione negli istituti finanziari del 21 ottobre 2009. L'autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari consiglia alle imprese che non sono obbligate ad attuarla di osservare degli standard minimi come regole di «Best-Practice». Il consiglio d'amministrazione della Holding SA intende controllare nell'esercizio 2010 il sistema di retribuzioni della Mobiliare per verificare la necessità di modifiche. Queste dovrebbero comunque essere ridotte, perché il sistema attuale è già concepito per evitare stimoli sbagliati, come si rileva oltre, nel paragrafo dedicato alle retribuzioni. Le nostre regole seguono in linea di massima la direttiva SIX. Alle norme riguardanti esclusivamente società quotate si fa riferimento solo in modo sommario. Nel capitolo «Filosofia» riportiamo inoltre spiegazioni sul modello del versamento delle eccedenze agli assicurati – una particolarità della Mobiliare quale società ancorata su basi cooperative.

Struttura del gruppo ed azionariato

Sia la cooperativa che la holding sono società di diritto svizzero con sede a Berna. La cooperativa detiene tutte le azioni della Holding SA. Non ci sono partecipazioni incrociate ai sensi delle direttive SIX. Per maggiori informazioni sulla struttura del gruppo rimandiamo alle pagine 8 e 83

(perimetro di consolidamento), mentre la struttura di comando a livello operativo è riportata a pagina 38.

Struttura del capitale

La struttura del capitale si evince dai bilanci della cooperativa (pagina 23) e dal bilancio dei conti del gruppo (pagina 75). Gli statuti della Holding SA non prevedono alcun tipo di aumenti di capitale. Negli ultimi tre anni non ci sono state modifiche del capitale, la cooperativa dispone del diritto di opzione, il capitale azionario è completamente versato, gli statuti attuali non prevedono azioni di godimento, iscrizioni nominali, obbligazioni convertibili in azioni ed opzioni.

Assemblea dei delegati

della Mobiliare Svizzera Società Cooperativa

Attualmente sono affiliati alla cooperativa circa 1,5 milioni di persone, ditte e enti pubblici, sulla base della stipulazione di un contratto d'assicurazione con la Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni SA. Non esistono né un dovere di versamenti suppletivi né altri impegni finanziari per i soci cooperativi. I loro interessi vengono curati da 150 (numero previsto) delegati provenienti dai tre collegi Ovest, Centro ed Est, che rappresentano diverse cerchie di assicurati come privati, imprese – attive in diversi rami come agricoltura, artigianato, industria, commercio e servizi – ed enti pubblici. La durata in carica è di sei anni; ogni due anni si tengono per un terzo dei delegati votazioni volte al rinnovo del mandato o a nuove elezioni. Non ci sono limiti riguardanti periodi in carica o età dei delegati. I delegati approvano ogni anno la relazione d'esercizio, deliberano sulla ripartizione degli utili di bilancio o su eventuali revisioni degli statuti ed eleggono il consiglio d'amministrazione della cooperativa. La composizione attuale dell'assemblea dei delegati è riportata alle pagine 18 e 19 della relazione d'esercizio.

Il consiglio d'amministrazione della Mobiliare Svizzera Società Cooperativa si compone di almeno 15 persone, a sottolineare l'ampia rap-

presentanza a livello di regioni e di cerchie di assicurati. La durata regolare del mandato è di quattro anni, non ci sono limiti alla rieleggibilità o alla durata in carica, mentre è stato previsto un limite di età a 72 anni. Al consiglio d'amministrazione, di cui attualmente non fa parte alcun membro esecutivo, è attribuito il compito di vegliare sul rispetto dell'orientamento cooperativo dell'impresa. Esso è inoltre responsabile per la relazione d'esercizio della cooperativa e per la tenuta delle elezioni dei delegati ed esercita all'assemblea generale della Holding SA i diritti di azionista che spettano alla cooperativa. In questa funzione approva il resoconto annuale e i conti del gruppo, elegge il consiglio d'amministrazione della Holding SA e decide in merito al scarico dello stesso. Al consiglio d'amministrazione competono guida, verifica e controllo sulla gestione degli affari della cooperativa, delegata alla Holding SA. I compiti di direzione del gruppo sono delegati alla Mobiliare Svizzera Holding SA, per cui si è rinunciato alla formazione di comitati. Il consiglio d'amministrazione assume periodicamente informazioni sull'andamento degli affari e si riunisce per almeno due sedute all'anno – nel periodo in esame ha tenuto tre riunioni. La sua composizione attuale è illustrata alle pagine 20 e 21 della relazione d'esercizio. Attualmente nessun membro del consiglio d'amministrazione della cooperativa esercita una funzione direttiva in una società d'assicurazioni svizzera.

Il consiglio d'amministrazione della Mobiliare Svizzera Holding SA deve essere composto da almeno cinque membri. Per quel che riguarda durata in carica, periodi successivi, limiti alla rielezione e limiti di età valgono le stesse regole previste per il consiglio d'amministrazione della cooperativa. La maggioranza dei membri del consiglio d'amministrazione della Holding SA deve far parte contemporaneamente del consiglio d'amministrazione della cooperativa, cosa che attualmente avviene per tutti i membri. Queste disposizioni valgono anche per i consigli d'amministrazione delle società operative del gruppo; Mobiliare Svizzera Società d'assicurazio-

ni SA, Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni sulla vita SA e Mobiliare Svizzera Asset Management SA. Il consiglio d'amministrazione della holding SA attualmente corrisponde dal punto di vista delle persone a quelli delle tre società citate. Per quel che attiene a presidenza e vicepresidenza dei consigli d'amministrazione di cooperativa, Holding SA e società del gruppo si mira inoltre a raggruppare gli incarichi nelle stesse persone. Ciò rappresenta una prassi consolidata ormai dalla data della ristrutturazione del Gruppo Mobiliare, avvenuta nel 2000. Dal 2006 il periodo di carica di tutti i componenti del consiglio d'amministrazione è identico a quello da consigliere d'amministrazione della cooperativa o delle altre società del gruppo. Tutte queste disposizioni ed usanze intendono assicurare la filosofia cooperativa a livello di Gruppo Mobiliare. Il consiglio d'amministrazione della Holding SA in un regolamento d'organizzazione ed in una regolamentazione delle competenze ha stabilito nel dettaglio la gestione del gruppo nonché organizzazione, compiti e competenze sia degli organi della Holding SA che delle tre società del gruppo. Il consiglio d'amministrazione delega al comitato di direzione i compiti legati alla gestione degli affari della Holding SA, nei limiti in cui non sia altrimenti previsto dalla legge, negli statuti o nel regolamento d'organizzazione. Esso stabilisce la strategia d'impresa e la struttura organizzativa del gruppo, decide fra l'altro sulla pianificazione annuale e pluriennale del gruppo, determina la solvenza, la politica e la strategia relative agli investimenti e decide su come concepire la gestione del rischio ed il sistema di controllo interno. È competente per nomina e revoca del CEO e dei membri del comitato di direzione e del responsabile della revisione interna. Si è rinunciato alla formazione di commissioni sia perché la situazione è chiara, sia perché convinti che il consiglio d'amministrazione può meglio adempiere alle proprie responsabilità se si riunisce tutto intero a scadenze regolari e ravvicinate. Il consiglio d'amministrazione in corpo si riunisce pertanto per discutere e decidere ogni volta che l'andamento degli affari lo richie-

de, cosa avvenuta dieci volte nell'esercizio in esame. Quando è in agenda l'esame della pianificazione annuale, del reporting e della chiusura dei conti semestrali ed annuali, alle sedute del consiglio d'amministrazione partecipano tutti i membri del comitato di direzione. Per l'esame di altre trattande, ove necessario, vengono invitati tutti i componenti o solo membri isolati del comitato di direzione o esperti esterni. Il CEO – nei limiti in cui ciò non sia escluso dalle disposizioni sulla ricusazione – è in linea di massima sempre presente. La composizione attuale di tale organo e ulteriori informazioni in merito ai singoli membri possono essere consultate alle pagine 32 e 33 della presente relazione d'esercizio. Nell'ambito del reporting trimestrale il consiglio d'amministrazione viene informato dalla direzione in merito all'andamento degli affari. A scadenze semestrali gli viene sottoposto a cura del servizio di revisione interno (audit interno) un resoconto sullo stato delle cose e sui risultati degli audit tenuti. Il consiglio d'amministrazione procede inoltre tutti gli anni ad un riesame della strategia d'impresa. Per quel che attiene agli strumenti di informazione e controllo nei confronti del comitato di direzione si rimanda ai capitoli sulla revisione, sia interna che esterna (pagina 69), ai compiti del Risk Management (pagine 60 e 61) e alle informazioni sulla Compliance (pagina 70).

Comitato di direzione

Il comitato di direzione sotto la guida del CEO – cui incombe la responsabilità operativa globale dell'intero gruppo – è chiamato ad applicare nella pratica le strategie decise dal consiglio d'amministrazione della Holding SA e deve informarlo in modo regolare sull'andamento degli affari e sui principali progetti del gruppo, dei vari settori del comitato di direzione e delle società del gruppo. Indicazioni sui singoli membri del comitato di direzione si trovano alle pagine 34 e 35 della relazione d'esercizio, la struttura di comando a pagina 38. Attualmente non si hanno cosiddetti contratti di gestione. I contratti di lavoro con il CEO ed i componenti del comitato di direzione prevedono senza eccezione un termine di

disdetta di sei mesi, per la fine di giugno o di dicembre di ciascun anno.

Retribuzioni, partecipazioni e prestiti

L'intero sistema retributivo è strutturato in modo da evitare per quanto possibile la concessione di vantaggi non motivati da considerazioni obiettive e falsi stimoli. Non sono previsti trattamenti privilegiati (i cosiddetti paracaduti d'oro) o indennità d'uscita in caso di fine rapporto. L'assemblea dei delegati ed il consiglio d'amministrazione della cooperativa ed il consiglio d'amministrazione della holding SA stabiliscono autonomamente le retribuzioni dei propri membri. I membri del consiglio d'amministrazione della cooperativa che esercitano contemporaneamente un mandato nel consiglio d'amministrazione della Holding SA vengono retribuiti separatamente a seconda del mandato. Nelle remunerazioni per i mandati nel consiglio d'amministrazione della Holding SA sono compresi quelle per i mandati nei consigli d'amministrazione delle società del gruppo. Le retribuzioni ai delegati ed ai consiglieri d'amministrazione di cooperativa ed holding consistono in retribuzioni fisse, rimborso forfettario delle spese e gettoni di presenza per seduta, mentre non si versano abbuoni. Delegati dimissionari o neo eletti nel corso di un esercizio vengono retribuiti pro rata temporis. Per il CEO ed i componenti del comitato di direzione le retribuzioni si compongono di una parte fissa ed una parte variabile dipendente dal successo gestionale. Il limite massimo della quota variabile delle retribuzioni viene stabilito di anno in anno, ma ammonta a non più del 100% (CEO) o 50% (membri del comitato di direzione) della massima remunerazione fissa possibile in base agli schemi retributivi. Il bonus effettivo viene stabilito considerando a quale livello siano state realizzate determinate componenti stabilite individualmente: risultato operativo globale al netto delle spese di capitale (creazione di valore d'impresa a norma del piano direttivo in materia) ed altri obiettivi quantitativi dell'impresa (come lo sviluppo dell'attività in relazione al mercato), obiettivi quantitativi a livello di settori di direzione e obiet-

tivi qualitativi in ambiti quali «iniziative di livello superiore del comitato di direzione», «iniziative di gestione» e/o «progetti», obiettivi qualitativi personali. L'ambito salariale, il sistema di bonus e i guadagni individuali vengono stabiliti dal consiglio d'amministrazione della Holding SA.

Nel 2009 sono state corrisposte ai membri di organi sociali in carica le seguenti retribuzioni:

- Nel complesso ai membri dell'assemblea dei delegati: 263 000 CHF (retribuzione fissa e rimborso spese forfetario).
- Complessivamente ai membri del consiglio d'amministrazione della cooperativa, presidente incluso: 670 000 CHF (indennità fisse).
Massima retribuzione complessiva: 40 000 CHF.
È stata inoltre corrisposta un'indennità giornaliera di 1000 CHF per giorno di seduta.
- Ai membri del consiglio d'amministrazione della Holding SA, incluso il presidente complessivamente: 720 000 CHF (indennità fisse).
Massima retribuzione complessiva: 260 000 CHF.
È stata inoltre corrisposta un'indennità giornaliera di 1000 CHF per giorno di seduta.
- Ai membri del Comitato di direzione incluso CEO, complessivamente: 4 968 857 CHF (retribuzioni fisse e remunerazioni variabili). In questo importo complessivo sono comprese le retribuzioni del responsabile Asset Management, in carica fino all'inizio di marzo 2009.

Non sono state versate somme sotto forma di buonuscita e/o remunerazioni a ex membri di organi o a persone vicine a membri degli organi sociali. Sono stati invece concessi crediti ipotecari a membri di organi sociali, alle condizioni di mercato con lo sconto per il personale valido per tutti i collaboratori del Gruppo Mobiliare.

Le indicazioni sopra riportate in merito alle retribuzioni vengono spiegate e completate in occasione dell'assemblea generale della Holding SA quando si parla dei conti annuali del gruppo. In

questa occasione al consiglio d'amministrazione della cooperativa, che esercita i diritti di azionista della cooperativa, viene presentato un resoconto completo relativo alle retribuzioni, come previsto dalle disposizioni dell'Allegato 1 allo «Swiss Code of Best Practice for Corporate Governance».

Diritti di partecipazioni degli azionisti

Le disposizioni statutarie per la partecipazione all'assemblea dei delegati (della cooperativa) ed all'assemblea generale (della Holding SA), i quorum richiesti, le norme per la convocazione delle assemblee dei delegati o generale e le regole per la determinazione delle trattande rispondono alle disposizioni contenute nel Codice delle obbligazioni. Non sono previste limitazioni al diritto di voto.

Passaggio del controllo ad altri e misure protettive

Gli statuti della Holding SA non contengono regole in merito ad un dovere di offerta o una clausola per regolare l'ipotesi di modifiche nel controllo delle azioni.

Revisione

La revisione interna dipende completamente dal presidente del consiglio d'amministrazione della Holding SA. La durata del mandato della revisione esterna è di volta in volta di un anno. Dalla ristrutturazione del gruppo avvenuta nel 2000 lo stesso ufficio di revisione Pricewaterhouse-Coopers SA (PwC) controlla i conti sia della cooperativa sia della Holding SA sia di tutte le società affiliate consolidate. L'operato dell'ufficio di revisione esterno viene valutato ogni anno. Il capo revisore partecipa alle riunioni del consiglio d'amministrazione quanto si trattano di volta in volta la determinazione del piano di controllo della revisione interna ed esterna o l'esame dei resoconti dell'ufficio di revisione relativi alla chiusura dei conti annuali. Il totale degli onorari fatturati per la revisione nell'anno in esame ammonta a 644 094 CHF. Per mandati collegati alla revisione sono stati fatturati inoltre 26 864 CHF.

Nel 2009 la PwC non ha svolto mandati a sostegno del servizio di revisione interna. È in ogni caso assicurato il pieno rispetto del principio riguardante l'indipendenza dei revisori.

Politica d'informazione

Il Gruppo Mobiliare informa ogni anno delegati, consiglieri d'amministrazione, collaboratori, media ed opinione pubblica con la relazione d'esercizio e tramite internet sui risultati annuali e l'andamento della gestione. Nel terzo trimestre si informano i media sul risultato semestrale. Per i membri del consiglio d'amministrazione della cooperativa ed i delegati vengono inoltre predisposti adeguati resoconti sui risultati del primo trimestre, su quelli semestrali e sull'andamento nei primi tre trimestri. I contatti con i delegati vengono curati, oltre che nel corso dell'annuale assemblea dei delegati, ogni autunno con incontri informativi a livello regionale. In quest'occasione i delegati vengono di volta in volta informati oralmente sul risultato semestrale e sui temi attuali della gestione delle assicurazioni nell'ambito del Gruppo Mobiliare.

Compliance

Dal gennaio 2007 vigono disposizioni in materia di controllo della funzione di Compliance. Il nostro Compliance Office Group (COG) si occupa attualmente dei seguenti 13 ambiti d'azione: protezione dei dati, confidenzialità, sicurezza dei mezzi di comunicazione elettronici, diritto dei cartelli, lotta contro l'esercizio sleale degli affari, diritto dei beni immateriali, discriminazione e molestie sessuali, comunicazione con le autorità di sorveglianza, riciclaggio di denaro, fondi d'investimento, conflitti d'interessi, archiviazione e legislazione sul lavoro.

Conformemente al piano direttivo sulla Compliance il COG – nell'ambito del processo GRO (v. parte relativa alla gestione dei rischi) – ha il compito di analizzare e valutare i rischi di Compliance in questi ambiti, definire misure per limitarli e controllare e sorvegliare l'applicazione delle stesse.

I risultati dell'analisi dei rischi e le misure di volta in volta definite vengono comunicate al comitato di direzione e al consiglio d'amministrazione della Holding SA una volta all'anno nell'ambito del reporting ORM.

Nel 2009 la Compliance si è occupata fra l'altro dell'elaborazione e dell'introduzione di un piano di formazione sul codice di comportamento del Gruppo Mobiliare. Per la fine del 2009 tutti i collaboratori del Gruppo sono stati istruiti i sensibilizzati in questo ambito



FRA CENT'ANNI AVREMO
ANCORA BISOGNO DI
ASSICURAZIONI?

Conto economico annuale consolidato

Conto economico non-vita in migliaia CHF	Appendice	2009	2008
Premi lordi	1	2 162 124	2 110 352
Quote-parti dei riassicuratori		- 126 498	- 128 436
Premi in conto proprio		2 035 626	1 981 916
Variazione del riporto premi in conto proprio	2	- 13 306	- 8 531
Premi acquisiti in conto proprio		2 022 320	1 973 385
Sinistri liquidati in conto proprio	2	- 1 194 024	- 1 113 096
Variazione degli accantonamenti per sinistri ed altri accantonamenti tecnici in conto proprio	2	- 102 759	- 2 589
Spese per sinistri in conto proprio		- 1 296 783	- 1 115 685
Partecipazioni alle eccedenze degli assicurati		- 15 594	- 16 676
Costi tecnici in conto proprio	3	- 539 279	- 517 256
Altri oneri tecnico-assicurativi		-16 415	- 16 133
Risultato tecnico non-vita		154 249	307 635
Ricavi da investimenti di capitale	5	323 547	360 932
Oneri da investimenti di capitale	5	- 112 701	- 536 876
Altri ricavi finanziari	6	21 596	66 768
Altri oneri finanziari	6	- 29 581	- 73 700
Risultato finanziario non-vita		202 861	- 182 876
Risultato ordinario non-vita prima delle imposte		357 110	124 759
Spese straordinarie	7	- 19 816	- 27 099
Risultato non-vita prima delle imposte		337 294	97 660
Imposte	8	- 34 899	- 17 543
Risultato non-vita dopo le imposte		302 395	80 117

Conto economico vita in migliaia CHF	Appendice	2009	2008
Premi lordi	1	767 624	735 645
Quote-parti dei riassicuratori		- 35 971	- 31 370
Premi in conto proprio		731 653	704 275
Variazione del riporto premi in conto proprio	2	- 9 266	196
Premi acquisiti in conto proprio		722 387	704 471
Risultati degli investimenti di capitale in conto e rischio di terzi	4	127 933	- 209 869
Prestazioni assicurative pagate in conto proprio	2	- 467 446	- 694 813
Variazione degli accantonamenti per sinistri in conto proprio	2	- 49 033	- 63 152
Variazione del capitale di copertura	2	- 117 171	- 90 898
Variazione degli accantonamenti in conto e rischio di terzi	2	5 630	608 818
Oneri per la partecipazione degli assicurati alle eccedenze		- 174 361	- 110 965
Costi tecnici in conto proprio	3	- 114 727	-113 845
Risultato tecnico vita		- 66 788	29 747
Ricavi da investimenti di capitale	5	198 566	181 843
Oneri da investimenti di capitale	5	- 29 547	- 268 320
Altri ricavi finanziari	6	5 789	46 925
Altri oneri finanziari	6	- 9 851	- 41 270
Risultato finanziario vita		164 957	- 80 822
Risultato ordinario vita prima delle imposte		98 169	- 51 075
Spese straordinarie	7	- 984	0
Risultato vita prima delle imposte		97 185	- 51 075
Imposte	8	- 6 114	- 1 454
Risultato vita dopo le imposte		91 071	- 52 529

Conto economico in migliaia CHF	Appendice	2009	2008
Ricapitolazione			
Risultato dopo le imposte non-vita		302 395	80 117
Risultato dopo le imposte vita		91 071	– 52 529
Utile netto consolidato		393 466	27 588
– di cui quote di minoranza		0	5

Bilancio al 31 dicembre
 in migliaia CHF

Appendice

2009

2008

Attivi

Investimenti di capitale	9, 10	11 562 314	10 779 862
Investimenti di capitale in conto e rischio di terzi		1 492 633	1 494 848
Investimenti immateriali	10	14 655	13 844
Beni materiali	10	166 369	170 623
Sostanza fissa		13 235 971	12 459 177
Mezzi liquidi		167 946	145 605
Crediti	11	92 097	99 733
Altri attivi	12	46 038	62 381
Ratei e risconti attivi		182 745	167 233
Sostanza circolante		488 826	474 952
Totale		13 724 797	12 934 129

Passivi

Accantonamenti tecnico-assicurativi non-vita		4 397 174	4 280 138
Accantonamenti tecnico-assicurativi vita		3 410 365	3 235 001
Accantonamenti tecnico-assicurativi in conto proprio	13	7 807 539	7 515 139
Accantonamenti tecnico – assicurativi in conto e rischio di terzi		1 492 633	1 494 848
Accantonamenti per future partecipazioni degli assicurati alle eccedenze	14	503 304	457 861
Accantonamenti non tecnici (finanziari)	15	156 141	197 203
Impegni depositi da riassicurazioni		2	2
Prestiti a lunga scadenza con società vicine		150 000	150 000
Altri impegni a breve termine	16	574 664	489 000
Altri passivi a breve termine		39 118	38 707
Ratei e risconti passivi		74 285	62 475
Capitale di terzi		10 797 686	10 405 235
Capitale azionario	17	200 000	200 000
Riserve di capitale	17	575 000	575 000
Riserve di utile		1 983 640	1 652 174
Riserve da rivalutazioni		168 471	101 634
Quote di minoranza		0	86
Capitale proprio consolidato		2 927 111	2 528 894
Totale		13 724 797	12 934 129

Conto del flusso di denaro liquido in migliaia CHF	2009	2008
Utile annuo consolidato	393 466	27 588
Utili (–) e perdite (+) realizzati/non realizzati su		
Partecipazioni	– 71	21
Immobili per investimenti	– 1 569	– 1 992
Altri investimenti di capitale	– 46 492	– 39 398
Investimenti di capitale in conto e rischio di terzi	– 101 071	232 945
Crediti	– 6	565
Altri attivi	14 570	– 5 114
Impegni	– 174	– 153
Altri passivi	0	– 11 601
Accrediti (–)/ammortamenti (+) su		
Partecipazioni	– 31	0
Immobili per investimenti	429	4 570
Altri investimenti di capitale	– 39 222	670 583
Investimenti immateriali	5 014	4 642
Beni materiali	16 474	16 382
Crediti	485	– 1 126
Aumento/diminuzione di		
accantonamenti tecnico-assicurativi	292 507	165 247
Partecipazioni alle eccedenze attribuite negli affari vita	– 106	– 36
Accantonamenti tecnico-assicurativi per le assicurazioni vita collegate a quote di partecipazione	– 14 215	– 64 290
Accantonamenti tecnico-assicurativi in conto e rischio di terzi	– 2 215	– 608 821
Crediti	31 878	36 710
Altri attivi	1 755	– 9 114
Ratei e risconti attivi	– 15 512	946
Impegni	61 136	89 966
Accantonamenti non tecnici (finanziari)	– 59 913	11 426
Altri passivi	411	– 8 826
Ratei e risconti passivi	11 810	– 63 007
Flusso di denaro da attività commerciale	549 338	448 113
Compra (–)/vendita (+) di		
Partecipazioni	– 53	107
Immobili per investimenti	– 43 442	– 21 354
Altri investimenti di capitale	– 556 740	– 735 006
Investimenti di capitale in conto e rischio di terzi	103 285	375 876
Investimenti immateriali	– 5 825	– 11 441
Beni materiali	– 12 220	– 14 942
Flusso di denaro da attività d'investimento	– 514 995	– 406 760
Versamento dei dividendi	– 12 002	– 12 002
Flusso di denaro da attività finanziaria	– 12 002	– 12 002
Variazione dei mezzi liquidi	22 341	29 351
Totale mezzi liquidi anno precedente	145 605	116 254
Variazione dei mezzi liquidi	22 341	29 351
Totale mezzi liquidi a fine anno	167 946	145 605

**Specchietto delle modifiche
del capitale proprio**

in migliaia CHF

	Capitale azionario	Riserve di capitale	Riserve sugli utili	Riserve da rivalutazioni	Capitale proprio senza quote di minoranza	Quote di minoranza	Capitale pro- prio incluse quote di minoranza
Stato al 31.12. 2007	200 000	575 000	1 716 591	254 181	2 745 772	83	2 745 855
Modifiche delle riserve di rivalutazione				- 152 547	- 152 547		- 152 547
Utile annuo consolidato			27 583		27 583	5	27 588
Distribuzione dei dividendi agli azionisti di minoranza					0	- 2	- 2
Distribuzione dei dividendi alla Mobiliare Svizzera Società cooperativa			- 12 000		- 12 000		- 12 000
Attribuzioni agli accantonamenti per le future partecipazioni degli assicurati alle eccedenze			- 80 000		- 80 000		- 80 000
Stato al 31.12. 2008	200 000	575 000	1 652 174	101 634	2 528 808	86	2 528 894
Modifiche delle quote di minoranza					0	- 84	- 84
Modifiche delle riserve da rivalutazioni				66 837	66 837		66 837
Utile annuo consolidato			393 466		393 466		393 466
Distribuzione dei dividendi agli azionisti di minoranza					0	- 2	- 2
Distribuzione dei dividendi alla Mobiliare Svizzera Società cooperativa			- 12 000		- 12 000		- 12 000
Attribuzioni agli accantonamenti per le future partecipazioni degli assicurati alle eccedenze			- 50 000		- 50 000		- 50 000
Stato al 31.12. 2009	200 000	575 000	1 983 640	168 471	2 927 111	0	2 927 111

Appendice

Principi per l'allestimento dei conti

I conti del gruppo sono stati redatti in conformità al complesso di regole Swiss GAAP RAC e sono conformi alla legislazione svizzera. Modifiche nella Swiss GAAP RAC 2009 non hanno alcun influsso sulla presentazione e la valutazione dei nostri conti.

Principi di consolidamento

Sono consolidate integralmente le società operative alle quali la Mobiliare Svizzera Holding SA partecipa in maniera diretta o indiretta per oltre il 50% del capitale sociale o detiene diritti di voto. Sono escluse le società immobiliari non consolidate comprese negli immobili d'investimento ed iscritte in bilancio ai valori di mercato.

Le società cui il Gruppo Mobiliare partecipa fra il 20% ed il 50% vengono considerate, secondo il metodo della messa in equivalenza (Equity-Method), per la parte di capitale proprio. Lo stesso sistema dell'Equity-Method viene applicato alle partecipazioni maggioritarie non operative.

Se il Gruppo Mobiliare detiene meno del 20% delle società, ma con l'intenzione di mantenerlo in modo durevole, tali partecipazioni si registrano alla voce investimenti di capitale al prezzo di acquisto, previa deduzione degli ammortamenti necessari.

La cerchia di consolidamento è riportata nella tabella a pagina 83.

Metodo di consolidamento

Gli attivi ed i passivi nonché i costi e i ricavi delle società del gruppo vengono rilevati secondo il metodo del consolidamento integrale, eliminando le relazioni interne al gruppo. Le quote degli azionisti di minoranza al risultato e al capitale proprio vengono espone sotto posizione separata nel conto annuale consolidato.

Data del bilancio

Il conto di gruppo viene chiuso al 31 dicembre ed è basato sui conti annuali certificati delle società del gruppo, chiusi alla medesima data.

Consolidamento del capitale

Il consolidamento del capitale viene eseguito secondo il metodo anglosassone del Purchase. Ciò significa che il capitale proprio delle società del gruppo – determinato sulla base di criteri unitari o alla data d'acquisto – viene computato con il valore contabile della partecipazione. Il cosiddetto Goodwill viene riportato separatamente fra gli investimenti immateriali ed ammortizzato sull'arco del periodo stimato di sfruttamento, mentre il Badwill a seconda delle sue cause viene iscritto fra gli accantonamenti non tecnici (finanziari) e trattato di concerto o registrato direttamente.

Con l'introduzione del complesso di regole Swiss GAAP RAC (1° gennaio 1998) si è utilizzata una procedura semplificata. La differenza esistente a tale momento fra valore contabile della partecipazione e capitale proprio della partecipazione è stata compensata con le riserve di utile.

Conversione di posizioni in valuta estera

Le società consolidate integralmente allestiscono i propri conti annuali in franchi svizzeri. Le posizioni di bilancio riportate in valute estere vengono convertite in franchi svizzeri al cambio in vigore alla data del bilancio. I principali corsi di cambio sono:

	2009 CHF	2008 CHF
EUR	1,4835	1,4935
USD	1,0357	1,0673

Utili provvisori

Gli utili provvisori realizzati nelle relazioni interne al gruppo vengono eliminati.

Principi di valutazione

La valutazione avviene sulla base di criteri unitari. Vale il principio della valutazione individuale degli attivi e degli impegni. Se la valutazione successiva degli impegni o degli attivi non avviene a valori storici (o rivalutando i costi d'acquisto) ma a valori attuali, nel caso normale ci si rifà al valore corrente o al valore d'uso

Titoli a reddito fisso: vengono di regola tenuti fino a scadenza e se il debitore è in grado di pagare gli interessi e di restituire le somme vengono esposte a bilancio secondo il metodo lineare Amortized-Cost. Le variazioni periodiche dei valori Amortized Cost sono compensate efficacemente. Se sussistono fondati dubbi sulla capacità del debitore di versare gli interessi e restituire la somma la valutazione delle carte valori a reddito fisso si fa ai valori attuali. Se non si hanno a disposizione valori osservabili o attuali, il valore vicino a quello di mercato è stabilito per mezzo di un modello di valutazione proprio.

Le azioni, l'oro e le partecipazioni a fondi: vengono iscritte a bilancio a valori attuali (valore corrente) e la differenza positiva fra valore di mercato e valore di acquisto viene esposta senza compensazione tramite le riserve di rivalutazione. Se il valore di mercato è inferiore a quello d'acquisto, la differenza viene esposta efficacemente come ammortamento sugli investimenti di capitale. L'evoluzione positiva del valore, fino a raggiungere il valore di acquisto viene riportata sotto forma di accrediti sugli investimenti di capitale, cosa che d'altra parte avviene anche nel caso di successive evoluzioni positive fino a raggiungere nuovamente il prezzo di costo.

Immobili per investimenti: essi (rendita) vengono iscritti a bilancio a valori attuali sulla base delle perizie fatte periodicamente da esperti del ramo. Il valore attuale viene determinato tramite il metodo Discounted Cash Flow e corrisponde alla somma delle entrate nette scontate alla data di chiusura del bilancio, che ci si può attendere

in futuro (Net Cash Flow). La differenza positiva fra valore attuale e di acquisto viene esposta senza compensazione in bilancio tramite le riserve di rivalutazione. Se il valore di mercato è inferiore a quello d'acquisto, la differenza viene esposta efficacemente come ammortamento sugli investimenti di capitale. Anche un aumento di valore fino a raggiungere nuovamente il costo d'acquisto è riportato tramite il conto profitti e perdite.

Prestiti/Ipoteche: la registrazione a bilancio viene eseguita al valore nominale con deduzione delle necessarie correzioni di valore dovute a perdite di crediti riconoscibili.

Altri investimenti di capitale: la voce altri investimenti di capitale si ha nel caso in cui i mezzi amministrati nell'ambito della strategia d'investimento non sono tutti investiti. Essa comprende quindi capitali in deposito o a vista con durata di validità residua di massimo 90 giorni, o depositi Overnight, Call o vincolati, o ancora attivi a vista maturati in qualsiasi momento, tutti iscritti al valore storico di acquisto.

Investimenti di capitale per conto e rischio di terzi ed accantonamenti tecnico assicurativi per conto e rischio di terzi: gli assicurati con polizze che prevedono quote di partecipazione prendono parte in conto e rischio propri al successo rispettivamente alle oscillazioni di valore degli investimenti di capitale. La posizione contiene anche assicurazioni con formazione di capitale per le quali la banca competente garantisce un interesse minimo sul conto risparmio. L'iscrizione in bilancio di tali investimenti di capitale avviene a valori attuali (valore corrente) e sulla base di essi vengono formati gli accantonamenti tecnico assicurativi per le assicurazioni per conto e rischio di terzi.

Strumenti finanziari derivati: rientrano nel novero degli strumenti finanziari derivati contratti a termine sulle divise ed opzioni o certificati sugli indici azionari e futures. Contratti a termine sulle

divise e opzioni put strategiche servono alla copertura dei rischi di cambio e delle oscillazioni dei prezzi di mercato. Contratti di opzione tattici, certificati su indici azionari e futures sono utilizzati per un'efficiente gestione economica (preparazione di acquisti o miglioramento dei ricavi). Per quanto riguarda i valori attuali rimandiamo ai commenti sul bilancio. La valutazione di tutti i derivati avviene sulla base dei corsi giornalieri. I valori attuali sono esposti fra gli attivi o fra i passivi, ma per le put options strategiche non viene considerato il valore momentaneo all'atto dell'acquisto. Questo valore viene integralmente ammortizzato o rivalorizzato al momento della nascita dell'impegno o della chiusura della posizione. Per gli strumenti finanziari usati in garanzia i valori attuali vengono esposti efficacemente rinunciando nel conto profitti e perdite ad un saldo con effetto sugli affari di base. Negli affari volti ad un miglioramento dell'efficienza il valore positivo attuale viene esposto nelle riserve di rivalutazione.

Investimenti immateriali: beni immateriali acquistati, come software, diritti di sfruttamento o Goodwill vengono attivati se porteranno nell'arco di anni dei vantaggi misurabili. L'ammortamento è lineare in base al valore di acquisto, di regola sull'arco di tre – cinque anni, in casi motivati anche di venti anni. Una stima del valore viene fatta ogni anno ed in caso di bisogno si procede ad ulteriori ammortamenti straordinari a carico dei risultati del periodo interessato.

Spese di stipulazione sulle polizze d'assicurazione non vengono attivate.

Beni materiali: vengono ammortizzati a seconda della durata d'utilizzo prevista, in modo lineare sui costi d'acquisto. La durata d'utilizzo delle diverse classi di beni materiali è la seguente:

Mobilio/Macchine/Motoveicoli	da 2 a 10 anni
Hardware EED/ Reti informatiche	da 3 a 10 anni
Immobili amministrativi	da 40 a 50 anni

Una stima del valore viene fatta ogni anno. In caso di bisogno si procede ad ulteriori ammortamenti straordinari a carico dei risultati del periodo interessato.

Mezzi liquidi: i mezzi liquidi comprendono gli averi di cassa, gli averi postali e bancari come pure il denaro a vista e in deposito, con una durata di validità residua di 90 giorni al massimo amministrati per le necessità degli affari tecnici. Essi vengono valutati al valore attuale.

Crediti e altri attivi/impegni a breve termine e altri passivi a breve termine: queste posizioni sono esposte ai valori storici. Il delcredere viene determinato sulla base delle scadenze e dei rischi di solvibilità riconoscibili. Oltre a rettifiche di valore singole per rischi specifici noti si hanno correzioni di valore anche sulla base di studi statistici in merito al rischio di perdita.

Accantonamenti tecnico-assicurativi: gli accantonamenti tecnico-assicurativi vengono valutati singolarmente, vale a dire per contratto d'assicurazione o per singolo caso, secondo gli impegni presumibili nei confronti degli assicurati e dei danneggiati, e/o con metodo matematico/statistico secondo procedimenti approvati dalle autorità statali di vigilanza.

– Gli accantonamenti per i danni alla data di chiusura del bilancio corrispondono ai pagamenti da effettuare in futuro per sinistri, non scontati. Si applicano tassi d'interesse agli accantonamenti per le rendite. Gli accantonamenti per i danni comprendono sia quelli per i danni annunciati sia quelli per danni verificatisi ma non ancora denunciati; ad essi vanno aggiunte le spese per il trattamento delle pratiche.

– I capitali di copertura corrispondono al valore previsto (valore monetario) delle prestazioni assicurative e delle spese considerati i pagamenti degli assicurati, i ricavi da interessi ed altri parametri economici e demografici.

– Il calcolo del riporto dei premi viene effettuato secondo il metodo pro rata temporis

Accantonamenti per future partecipazioni degli assicurati alle eccedenze:

– Non-vita: la Mobiliare, con le sue basi cooperative, a seconda dei risultati della gestione favorisce anche i clienti nel settore non vita con partecipazioni alle eccedenze. La creazione di accantonamenti per le future partecipazioni alle eccedenze viene decisa dall'assemblea generale, mentre il consiglio d'amministrazione decide poi anno per anno in merito alla destinazione.

– Vita: in questo settore le eccedenze sono causate da una differenza positiva fra ricavi degli interessi effettivamente ottenuti e interessi garantiti e fra i risultati quali calcolati ed effettivamente realizzati in merito a rischio e costi. Con questa posizione di bilancio negli anni successivi si finanziano attribuzioni agli assicurati stabiliti in base a disposizioni legali o contrattuali ed alla politica d'impresa relativa alle eccedenze. In questi accantonamenti è compresa la parte degli aumenti o perdite di valore – sia compensati che no – che spetta agli assicurati nel settore previdenziale a norma della Legal Quote. Le differenze di valutazione spettanti quota parte all'assicurato fra chiusura dei conti del gruppo e chiusura singola (risultanti da riserve di utili, di rivalutazione e da attività con efficacia sul bilancio) sono riportate negli accantonamenti per le future ripartizioni delle eccedenze agli assicurati. Esse hanno carattere latente e non possono essere versate.

Accantonamenti non tecnici (finanziari): sono probabili impegni basati su avvenimenti del passato. Entità e scadenza degli impegni non sono noti, ma possono essere stimati. L'ammontare degli accantonamenti corrisponde al valore del flusso dei mezzi che ci si attende in futuro. Nello specchietto degli accantonamenti vengono presentati destinazione, scioglimento e costituzione. Gli accantonamenti per le imposte riguardano soltanto imposte latenti. Impegni fiscali a breve termine da imposte in corso vengono riportate negli altri passivi a breve termine o nella determinazione dei ratei e risconti.

Impegni eventuali ed altri impegni da non inserire in bilancio sono valutati in base a probabilità ed ammontare delle future prestazioni e costi unilaterali. Vengono considerate anche eventuali controprestazioni garantite da terzi.

Imposte: vengono computate le imposte attuali sugli utili e sui capitali. Impegni fiscali a breve termine derivanti da imposte attuali sono riportati alla voce altri passivi a breve termine o nella determinazione dei ratei e risconti. Se a livello di gruppo oltre a quelli fiscali si utilizzano altri principi di valutazione si hanno differenze di valutazione sui quali vanno considerate imposte latenti sui ricavi. Le imposte latenti attive e passive vengono saldate fra loro se riguardano lo stesso soggetto fiscale. Imposte latenti attive vengono riportate e inserite fra gli altri attivi solo se è probabile che possano essere calcolate con gli oneri fiscali successivi. Riduzioni fiscali potenziali non considerate su riporti di perdite sono dichiarate apertamente nell'allegato. Imposte passive latenti vengono indicate negli accantonamenti per le imposte. Il tasso d'imposta latente utilizzato si basa sul tasso d'imposta che ci si attende.

Istituzioni di previdenza per il personale: i collaboratori delle società del gruppo sono inclusi in piani previdenziali conformi al diritto svizzero. Il finanziamento di tali piani avviene di regola con il versamento di contributi annuali da parte del lavoratore e del datore di lavoro. I contributi vengono iscritti in base al periodo nelle spese per il personale. I piani previdenziali vengono seguiti da persone giuridiche autonome e distinte dal datore di lavoro. Sono assicurate prestazioni per la vecchiaia basate sui contributi e prestazioni in caso di invalidità o decesso, conformemente a quanto previsto nei regolamenti delle istituzioni di previdenza. Eccessi o difetti di copertura delle istituzioni di previdenza vengono rilevati dal Gruppo Mobiliare a norma della Swiss GAAP RAC 26 «Presentazione dei conti per le istituzioni di previdenza del personale». Essi vengono iscritti come attivi o passivi sulla base dell'effettivo vantaggio economico o degli impegni che

comportano per il datore di lavoro; modifiche nei confronti del periodo precedente vengono esposte nel conto profitti e perdite alla voce spese per il personale. Un vantaggio economico può aversi solo in concomitanza di quattro fattori cumulativi: riduzioni o esenzioni dei contributi sono previsti a livello di statuti/regolamenti; il massimo organo dell'istituzione di previdenza ha deciso una riduzione o un'esenzione; gli scopi previdenziali sono assicurati e garantiti; la continuazione delle prestazioni di libero passaggio deve avvenire come se non ci fosse una temporanea riduzione o esenzione nel versamento dei contributi. Impegni economici derivano dall'obbligo o dalla volontà di finanziare (risanamento). Nel caso di misure di risanamento necessarie le norme della LLP e della OLP2 prevedono fra l'altro che nel periodo di carenza copertura l'istituzione di previdenza può pretendere da parte di lavoratori e datore di lavoro il pagamento di contributi (a fondo perduto) per ovviare alla situazione, il che per il datore di lavoro si risolve in obbligazioni immediate. Riserve per i contributi del datore di lavoro vengono esposte come attivo (attivi dalle istituzioni di previdenza); le modifiche nei confronti del periodo precedente sono da esporre alla voce spese per il personale considerando rinunce all'utilizzazione, necessarie correzioni di valore ed operazioni di sconto.

Perimetro di consolidamento

Partecipazioni

Quota di partecipazione
in %**Capitale azionario**
in migliaia CHF

		2009	2008	2009	2008
– della Mobiliare Svizzera Holding SA, Berna					
Protekta Assicurazione di protezione giuridica SA, Berna	N	100,00	100,00	3 000	3 000
Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni sulla vita SA, Nyon	V	100,00	100,00	25 000	25 000
Mobiliare Svizzera Asset Management SA, Berna	A	100,00	100,00	500	500
Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni SA, Berna	N	100,00	100,00	148 000	148 000
– della Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni SA, Berna					
Limmat Società d'assicurazione SA, Berna	N	100,00	100,00	10 000	10 000
Mobi 24 Call-Service-Center SA, Berna	C	100,00	87,00	200	200
Protekta Consulenza rischi SA, Berna	C	100,00	100,00	100	100
XpertCenter SA, Berna	C	100,00	100,00	100	100

Attività principale

A Asset Management

C Consulenza/Servizio

N Non-vita

V Vita

Le partecipazioni del perimetro di consolidamento sopra indicate sono consolidate integralmente a livello di Mobiliare Svizzera Holding SA.

Spiegazioni sul conto economico

1 Premi affari globali

in migliaia CHF

	2009	2008
– per settore (affari diretti)		
Incendio e altre assicurazioni cose	873 484	854 074
Assicurazione responsabilità civile	209 515	200 875
Assicurazione veicoli a motore	665 523	644 870
Assicurazione marittima, trasporti e aerea	8 163	9 098
Assicurazione di cauzioni	3 328	3 149
Assicurazione infortuni e malattia	322 929	324 316
Altre assicurazioni	71 113	63 899
Totale affari diretti	2 154 055	2 100 281
Affari indiretti (attività riprese)	8 069	10 071
Totale premi lordi non-vita	2 162 124	2 110 352
Vita	669 460	653 691
Vita, in cui il rischio dell'investimento del capitale viene sopportato da terzi	98 164	81 954
Totale affari diretti	767 624	735 645
Totale premi lordi vita	767 624	735 645

Il Gruppo Mobiliare è operativo in Svizzera e nel Principato del Liechtenstein.

2 Parte delle riassicurazioni

in migliaia CHF

	2009 Non-vita	2008	2009 Vita	2008
Lordo	– 10 153	– 12 294	– 9 266	196
Parte delle riassicurazioni	– 3 153	3 763	0	0
Modifiche del riporto dei premi in conto proprio	– 13 306	– 8 531	– 9 266	196
Lordo	– 1 247 994	– 1 196 127	– 497 347	– 725 156
Parte delle riassicurazioni	53 970	83 031	29 901	30 343
Danni e prestazioni assicurative pagati in conto proprio	– 1 194 024	– 1 113 096	– 467 446	– 694 813
Lordo	– 79 572	121 522	– 49 033	– 63 152
Parte delle riassicurazioni	– 23 187	– 124 111	0	0
Modifiche degli accantonamenti per i sinistri e di altri accantonamenti tecnici in conto proprio	– 102 759	– 2 589	– 49 033	– 63 152

Nel settore vita non ci sono parti di riassicuratori nelle modifiche del capitale di copertura e negli accantonamenti in conto e rischio di terzi.

3 Costi tecnici in migliaia CHF	2009 Non-vita	2008	2009 Vita	2008
Costi per agenzie e altri costi di vendita	- 341 082	- 320 891	- 40 069	- 38 229
Spese amministrative	- 221 847	- 213 600	- 74 658	- 75 616
Costi tecnici lordi	- 562 929	- 534 491	- 114 727	- 113 845
Parte delle riassicurazioni	23 650	17 235	0	0
Costi tecnici in conto proprio	- 539 279	- 517 256	- 114 727	- 113 845

Spese per il personale per 254,6 mio. CHF (anno precedente 234,2 mio. CHF).

4 Risultati di investimenti di capitale in conto e rischio di terzi in migliaia CHF	2009	2008
Ricavi/utili e perdite realizzati	26 601	58 125
Utili non realizzati	151 352	62
Perdite non realizzate	- 50 020	- 268 056
Risultati di investimenti di capitale in conto e rischio di terzi	127 933	- 209 869

5 Ricavi/oneri da investimenti di capitali in migliaia CHF	2009 Non-vita	2008	2009 Vita	2008
Ricavo da titoli	107 303	136 713	88 966	97 981
Ricavi da immobili da investimento	46 275	45 571	14 502	12 477
Ricavo da partecipazioni non consolidate	358	6 384	0	0
Ricavo da interessi per depositi	280	409	0	0
Ricavo da accrediti	80 207	4 839	39 770	287
Utile da vendita d'investimenti di capitale	62 005	136 722	46 738	61 472
Altri ricavi da capitali	27 119	30 294	8 590	9 626
Ricavi da investimenti di capitali	323 547	360 932	198 566	181 843
Oneri da immobili da investimento	- 12 965	- 8 909	- 2 495	- 2 890
Ammortamenti su investimenti di capitale	- 49 385	- 431 779	- 11 374	- 236 130
Perdite da vendita d'investimenti di capitale	- 41 964	- 87 296	- 12 101	- 25 920
Spese per amministrazione di capitale	- 7 646	- 7 331	- 3 424	- 3 257
Altre spese su capitale	- 741	- 1 561	- 153	- 123
Oneri per investimenti di capitale	- 112 701	- 536 876	- 29 547	- 268 320

6 Altri ricavi/oneri finanziari

Gli altri ricavi finanziari comprendono utili su corsi realizzati/non realizzati su posizioni in valuta estera ed altri ricavi da interessi. La voce altri oneri finanziari comprende perdite su corsi realizzate/non realizzate su posizioni in valuta estera ed altri interessi passivi.

7 Rendimenti straordinari

A seguito della fusione della cassa pensioni per il personale delle agenzie con quella dei collaboratori del Gruppo Mobiliare, avvenuta per il primo gennaio 2009, la nuova cassa pensioni - allo scopo di mantenere intatte le prestazioni di previdenza attuali superiori alla media e di garantire il finanziamento nel lungo periodo - è stata sottoposta ad un attento esame. Da esso è scaturita la necessità di procedere a modifiche del regolamento. In questo contesto la Mobiliare ha deciso di finanziare averi accumulati e misure transitorie per i collaboratori vicini all'età del pensionamento. Ne sono risultate spese straordinarie per un totale di 20,8 mio, CHF, che vanno a carico degli affari non-vita per 19,8 mio. CHF e degli affari vita per 1,0 mio. CHF.

Gli oneri straordinari dell'anno precedente per un importo di 27,1 mio. CHF nel settore non-vita, risultano da ricavi per 7,6 mio. CHF e 34,7 mio. CHF di oneri. I ricavi provenivano dalla nuova valutazione degli accantonamenti per le casse pensioni in vista della fusione per il primo gennaio, gli oneri riguardavano gli indennizzi alle casse pensioni in relazione alle perdite subite nell'amministrazione del patrimonio.

8 Imposte in migliaia CHF	2009 Non-vita	2008	2009 Vita	2008
Imposte correnti su ricavi e capitale	- 34 731	- 28 553	- 4 915	- 955
Imposte latenti	- 168	11 010	- 1 199	- 499
Imposte	- 34 899	- 17 543	- 6 114	- 1 454

Il tasso d'imposta latente del 22% risponde al tasso effettivamente atteso in relazione ai risultati prima delle imposte. Per motivi prudenziali non sono state considerate possibili riduzioni delle imposte per riporti di perdite, ovvero imposte latenti attive, per un importo pari a 1,9 mio. CHF (31.12. 2008: 13,2 mio. CHF).

Spiegazioni sul bilancio

9 Investimenti di capitali in migliaia CHF	2009	2008
Carte valori a reddito fisso (Valore attuale 2009: 7 241 837; 2008: 6 473 458)	7 143 022	6 628 191
Azioni, oro e partecipazioni a fondi**/** (Valore d'acquisto 2009: 1 894 297; 2008: 1 989 177)	1 674 750	1 305 997
Investimenti immobiliari (Valore d'acquisto 2009: 1 082 740; 2008: 1 045 975)	1 081 026	1 034 428
Ipoteche	489 782	466 816
Prestiti	755 540	675 696
Partecipazioni non consolidate	87 101	87 030
Crediti da depositi da affari assicurativi assunti	6 829	7 714
Altri investimenti di capitali	324 264	573 990
Investimenti di capitali*	11 562 314	10 779 862
* escl. mezzi liquidi (capitale circolante)	167 946	145 605
** incl. fondi immobiliari e partecipazioni a società di partecipazione immobiliare	480 820	411 676
*** dal 2009 anche oro		

Correzioni di valore in migliaia CHF	2009	2008
Azioni e quote di fondi	- 349 947	- 720 250
Ipoteche	- 655	- 1 185

Strumenti finanziari derivati	2009	2008	2009	2008
in migliaia CHF	Valore attuale attivo		Valore attuale passivo	
Divise				
a scopo di garanzia	4 710	19 279	0	0
Strumenti del capitale proprio e indici relativi				
per altri scopi	0	6 774	0	0
Totale	4 710	26 053	0	0

Passaggio ai valori iscritti in bilancio	2009	2008	2009	2008
in migliaia CHF				
Azioni e quote di fondi	0	6 774	0	0
Altri attivi	4 710	19 279	0	0
Totale	4 710	26 053	0	0

10 Specchietto degli investimenti

in migliaia CHF

**Immobili da investimento
(investimenti di capitale)**

	2009	2008
Valore contabile netto 1.1.	1 034 428	1 013 099
Valori di acquisto		
Stato al 1.1.	1 045 975	1 043 055
Acquisizioni	56 030	47 724
Uscite	- 19 265	- 44 804
Stato al 31.12.	1 082 740	1 045 975
Correzioni di valore cumulate		
Stato al 1.1.	- 119 439	- 135 294
Ammortamenti	- 5 082	- 7 973
Accrediti	4 653	3 403
Uscite	8 246	20 425
Stato al 31.12.	- 111 622	- 119 439
Riserve di rivalutazione (prima della deduzione delle imposte latenti) 31.12.	109 908	107 892
Valore contabile netto al 31.12.*	1 081 026	1 034 428
* di cui immobili da investimento in costruzione	31 702	28 595
* di cui sedimi non edificati	23 100	23 100
Differenza fra i valori attuali e quelli d'acquisto al 31.12.	- 1 714	- 11 547

in migliaia CHF	Partecipazioni non consoli- date (investimenti di capitale)		Investimenti immateriali	
	2009	2008	2009	2008
Valore contabile netto 1.1.	87 030	87 159	13 844	7 045
Valori di acquisto				
Stato al 1.1.	86 770	86 985	25 275	15 902
Acquisizioni	0	146	5 840	11 577
Uscite	0	- 361	- 1 545	- 2 204
Stato al 31.12.	86 770	86 770	29 570	25 275
Modifiche di valore cumulate				
Stato al 1.1.	260	174	- 11 431	- 8 857
Correzioni di valore	71	- 21	0	0
Ammortamenti previsti	0	0	- 5 014	- 4 642
Uscite	0	107	1 530	2 068
Stato al 31.12.	331	260	- 14 915	- 11 431
Valore contabile netto 31.12.	87 101	87 030	14 655	13 844

in migliaia CHF	Immobili amministrativi		Investimenti e strutture		Totale beni materiali	
	2009	2008	2009	2008	2009	2008
Valore contabile netto 1.1.	132 928	140 166	37 695	31 897	170 623	172 063
Valori di acquisto						
Stato al 1.1.	257 722	260 408	82 067	79 993	339 789	340 401
Acquisizioni	22	461	12 475	14 749	12 497	15 210
Uscite	0	0	- 6 810	- 15 822	- 6 810	- 15 822
Trasferimento	- 293	- 3 147	270	3 147	- 23	0
Stato al 31.12.	257 451	257 722	88 002	82 067	345 453	339 789
Correzioni di valore cumulate						
Stato al 1.1.	- 124 794	- 120 242	- 44 372	- 48 096	- 169 166	- 168 338
Ammortamenti previsti	- 4 552	- 4 552	- 11 922	- 11 830	- 16 474	- 16 382
Uscite	0	0	6 556	15 554	6 556	15 554
Stato al 31.12.	- 129 346	- 124 794	- 49 738	- 44 372	- 179 084	- 169 166
Valore contabile netto 31.12.	128 105	132 928	38 264	37 695	166 369	170 623

Valori d'assicurazione per l'incendio	2009	2008
in migliaia CHF		
Valori dell'assicurazione antincendio degli immobili d'investimento e degli investimenti materiali	1 297 834	1 275 214

11 Crediti	2009	2008
in migliaia CHF		
Averi nei confronti di assicurati	55 870	62 656
./ . correzioni di valore	- 9 054	- 8 676
Averi presso società di assicurazioni	28 937	37 241
./ . correzioni di valore	- 900	- 800
Averi da agenzie/mediatori	3 959	1 203
Crediti da partecipazioni non consolidate e altre imprese e persone vicine	13 285	8 109
Crediti	92 097	99 733

12 Altri attivi	2009	2008
in migliaia CHF		
Altri attivi	46 572	62 839
./ . correzioni di valore	- 534	- 458
Altri attivi	46 038	62 381

13 Accantonamenti tecnico-assicurativi	2009	2008	2009	2008
in migliaia CHF	Non-vita		Vita	
Riporti premi	444 546	431 240	51 247	41 982
Accantonamenti per sinistri	3 583 090	3 479 793	1 183 243	1 134 210
Capitale di copertura	0	0	2 173 223	2 056 052
Partecipazioni alle eccedenze degli assicurati accreditate	0	0	2 652	2 757
Altri accantonamenti tecnico-assicurativi	160 002	158 909	0	0
Accantonamento per catastrofi	200 000	200 000	0	0
Accantonamento di vecchiaia malattia	9 536	10 196	0	0
Accantonamenti tecnico-assicurativi in conto proprio	4 397 174	4 280 138	3 410 365	3 235 001
Parte dei riassicuratori	188 996	215 152	0	0
Accantonamenti tecnico-assicurativi lordi	4 586 170	4 495 290	3 410 365	3 235 001

14 Accantonamenti per le future partecipazioni alle eccedenze degli assicurati	2009	2008	2009	2008
in migliaia CHF	Non-vita		Vita	
Accantonamenti per future partecipazioni alle eccedenze degli assicurati	128 704	161 184	374 600	296 677

15 Accantonamenti non tecnici (finanziari)

in migliaia CHF

	Accantonamenti per le imposte	Altri accantonamenti	Accantonamenti per le ristruttu- zioni	Totale accantona- menti non tecnici (finanziari)
Stato al 31.12.2007	161 890	66 350	562	228 802
Utilizzazione	0	- 5 128	0	- 5 128
Scioglimento	- 58 139	- 7 807	- 224	- 66 170
Costituzione	4 604	35 095	0	39 699
Stato al 31.12.2008	108 355	88 510	338	197 203
Utilizzazione	0	- 61 168	0	- 61 168
Scioglimento	- 4 883	- 661	0	- 5 544
Costituzione	25 100	550	0	25 650
Stato al 31.12.2009	128 572	27 231	338	156 141

Per quanto riguarda gli accantonamenti per imposte si tratta di imposte latenti sugli utili, che si registrano quando a livello di gruppo si utilizzano principi di valutazione diversi rispetto a quelli utilizzati dal punto di vista fiscale. Impegni fiscali a breve termine rientrano nella voce altri passivi o in quelle determinazione dei ratei e risconti passivi.

Gli altri accantonamenti per il 31 dicembre 2009 sono per lo più in correlazione con investimenti materiali e immateriali e con prestazioni a favore di (ex) dipendenti.

16 Altri impegni a breve termine

in migliaia CHF

	2009	2008
Impegni da affari assicurativi	480 102	415 259
Impegni nei confronti di partecipazione non consolidate e di altre persone ed imprese vicine	94 562	73 741
Altri impegni a breve termine	574 664	489 000

Gli impegni da affari assicurativi contengono premi pagati in anticipo per un ammontare di 449,9 mio. CHF (31.12.2008: 388,8 mio. CHF).

17 Capitale azionario/riserve di capitale

Il capitale azionario della Mobiliare Svizzera Holding SA, interamente versato, resta di due milioni di azioni nominative da 100 CHF interamente liberate e detenute dalla Mobiliare Svizzera Società cooperativa. La trasmissibilità delle azioni è limitata per disposizioni statutarie.

Le riserve di capitale corrispondono all'agio della Mobiliare Svizzera Holding SA.

Altre indicazioni	2009	2008
in migliaia CHF		
Annotazioni sul bilancio		
Impegni eventuali	2 817	4 759
Altri impegni da non iscrivere a bilancio	50 740	69 154

Gli impegni eventuali riguardano gli impegni in garanzia a favore di terzi.

Gli altri impegni da non riportare in bilancio comprendono spese future per contratti non resiliabili con durata superiore ad un anno.

Transazioni con società vicine (Mobiliare Svizzera Società Cooperativa)

Prestito a lungo termine (impegno)	150 000	150 000
Attivi sul conto corrente	13 189	8 070
Passivi sul conto corrente	94 562	73 741
Interessi sul prestito a lungo termine (impegno)	6 375	7 500
Interessi sul conto corrente	3 646	3 170
Altre entrate (costi amministrativi fatturati)	1 119	947

Indicazioni relative ai processi di valutazione dei rischi

Con la realizzazione del risk management a livello d'impresa e del sistema di controllo interno la responsabilità ultima incombe sul consiglio di amministrazione, che approva i relativi piani e le direttive sulla politica in materia di rischi. Nell'ambito dei processi la conduzione è ripartita secondo lo schema esposto di seguito.

Rischi, processi e organi di conduzione

Livello operativo			Livello strategico	
Rischi tecnico assicurativi – Non-vita – Vita	Rischi finanziari – Mercato – Crediti – Struttura finanziaria – Liquidità	Rischi operativi – Processi – Personale – Sistemi – Avvenimenti esterni	Rischi dovuti a strategia ed ambiente circostante	Rischi del sistema
Processo ALM		Processo ORM	Processo strategico	
Comitato strategico ALM		Comitato strategico ORM	Comitato di direzione	

ALM = Asset-Liability Management
 ORM = Operational Risk Management

Per ulteriori informazioni rimandiamo al capitolo Risk Management a pagina 60 della presente relazione.

Indicazioni sulle istituzioni di previdenza conformi a Swiss GAAP RAC 16

Non ci sono riserve di contributi del datore di lavoro per il 31.12.2009 e anno precedente.

Benefici/Impegni economici e costi della previdenza

economici e costi della previdenza	Copertura eccedente/ insufficiente secondo Swiss GAAP FER 26		Parte economica dell'imprenditore	Modifica con effetti sull'esercizio	Contributi limitati al periodo	Impegni previdenziali negli impegni per il personale	
in migliaia CHF	31.12. 2009	31.12. 2009	31.12. 2008	2009	2009	2009	2008
Istituzione di previdenza senza coperture eccedenti/insufficienti	0	0	0	0	1 112	1 112	1 030
Istituzione di previdenza con copertura eccedente	64 094	0	0	0	19 984	19 984	18 828
Totale	64 094	0	0	0	21 096	21 096	19 858

Le coperture eccedenti non vengono considerate, perché da esse non provengono al datore di lavoro vantaggi economici.

Eventi dopo la data di chiusura

Con decisione del 23 febbraio 2010 il consiglio di amministrazione della Mobiliare Svizzera Holding SA ha approvato il conto economico consolidato, che considera tutti gli eventi fino a tale data conosciuti, la cui causa risale a momenti antecedenti alla data di chiusura del bilancio. Non si ha inoltre notizia di eventi da ricondurre a cause posteriori alla chiusura del bilancio essenziali ai fini del giudizio e da riportare in allegato.

Rapporto dell'Ufficio di revisione

All'Assemblea generale della Mobiliare Svizzera Holding SA Berna

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato l'annesso conto annuale consolidato della Mobiliare Svizzera Holding SA, costituito da conto economico, bilancio, conto del flusso di denaro liquido, prospetto dei movimenti del patrimonio netto e allegato (pagine da 72 a 92), per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

Responsabilità del Consiglio d'amministrazione

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale consolidato in conformità agli Swiss GAAP FER e alla legge. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale consolidato che sia esente da anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Il Consiglio d'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme di presentazione del conto annuale, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale consolidato in base alle nostre verifiche. Abbiamo effettuato la nostra verifica conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale da ottenere sufficiente sicurezza che il conto annuale consolidato sia privo di anomalie significative.

Una revisione comprende l'esecuzione di procedure di verifica volte ad ottenere elementi probativi per i valori e le altre informazioni contenuti nel conto annuale consolidato. La scelta delle procedure di verifica compete al giudizio professionale del revisore. Ciò comprende una valutazione dei rischi che il conto annuale consolidato contenga anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Nell'ambito della valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale consolidato, allo scopo di definire le procedure di verifica richieste dalle circostanze, ma non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme di allestimento del conto annuale consolidato, dell'attendibilità delle valutazioni eseguite, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale consolidato nel suo complesso. Siamo dell'avviso che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente ed adeguata per la presente nostra opinione di revisione.

Opinione di revisione

A nostro giudizio il conto annuale consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 presenta un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale in conformità agli Swiss GAAP FER ed è conforme alla legge svizzera.

Rapporto in base ad altre disposizioni legali

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 728 CO e art. 11 LSR) come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale consolidato concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione

Raccomandiamo di approvare il presente conto annuale consolidato.

Zurigo, 23 febbraio 2010

PricewaterhouseCoopers SA

Peter Lüssi
Perito revisore
Revisore responsabile

Michael Stämpfli
Perito revisore

Sedi

(al 1° gennaio 2010)

Sede principale non-vita	Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni SA Direzione	Bundesgasse 35 Casella postale 8726 3001 Berna Telefono 031 389 61 11 Telefax 031 389 68 52 www.lamobiliare.ch
Sede principale vita	Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni sulla vita SA	Chemin de la Redoute 54 1260 Nyon Telefono 022 363 94 94 Telefax 022 361 78 28 www.lamobiliare.ch
Protekta Protezione giuridica	Protekta Assicurazione di protezione giuridica SA	Monbijoustrasse 68 Casella postale 3001 Berna Telefono 031 389 85 00 Telefax 031 389 85 99 www.protekta.ch
Direzione Makler	Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni SA Direzione Makler	Genferstrasse 11 Casella postale 2078 8027 Zurigo Telefono 044 286 11 11 Telefax 044 201 41 31 www.mobimakler.ch
	Mobilière Suisse Société d'assurances SA Direction Affaires Courtiers	Rue de la Cité 1 Casella postale 5224 1211 Ginevra 11 Telefono 022 317 73 50 Telefax 022 317 73 59 www.mobimakler.ch
Broker Service MobiLife	Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni sulla vita SA Broker Service MobiLife	Chemin de la Redoute 54 1260 Nyon Telefono 022 363 94 50 Telefax 022 363 96 66 www.mobimakler.ch
Contact Center	Mobi24 Call-Service-Center SA	Bundesgasse 35 3001 Berna Telefono 0800 16 16 16 16 www.mobi24.ch
Consulenza rischi	Protekta Consulenza rischi SA	Monbijoustrasse 5 3011 Berna Telefono 031 389 64 02 Telefax 031 389 64 15 www.protekta-risikoberatung.ch
Gestione dei sinistri in conto terzi	XpertCenter SA	Monbijoustrasse 5 3011 Berna Telefono 031 389 89 50 Telefax 043 444 75 00 www.xpertcenter.ch

Agenzie generali e agenti generali

(al 1° gennaio 2010)

Argovia	Aarau	Daniel Probst
	Baden	Marc Périllard
	Lenzburg	Markus Fisler
	Muri (Freiamt)	Rolf Thumm
	Reinach	Andreas Huber
	Rheinfelden	Roger Schneider
	Zofingen	Raphael Arn
Appenzello esterno	Herisau (Appenzello esterno)	Adrian Künzli
Appenzello interno	Appenzello	Hans Fritsche
Basilea Città	Basilea	Beat Herzog
Basilea Campagna	Aesch	Roland Hohl
	Liestal	Alfred Guggenbühl
Berna	Belp	Christoph Schmutz
	Ostermundigen (Berna est)	Beat Klossner
	Berna (Berna città)	Ulrich Hadorn
	Berna (Berna ovest)	Heinz Etter
	Biel/Bienne	Daniel Tschannen
	Burgdorf	Christian Jordi
	Herzogenbuchsee	Dennis Borgeaud
	Interlaken (Interlaken-Oberhasli)	Philipp Mischler
	Langenthal	Bernhard Meyer
	Laupen	Max Baumgartner
	Lyss	Patrick Zahnd
	Moutier (Moutier-St-Imier)	Eric Veya
	Spiez	Peter von Känel
Friburgo	Thun	Herbert Sonderegger
	Worb (Emmental)	Ulrich Brechbühl
	Bulle	Jacques Yerly
	Düdingen	Aldo Del Monico
	Estavayer-le-Lac	
Ginevra	(La Broye-Nord Vaudois)	Dominique Torche
	Friburgo	Daniel Charrière
	Morat (Morat-Ins)	Bernhard Hubacher
Ginevra	Ginevra	Denis Hostettler
Giura	Delémont	Patrice Wolff
	Porrentruy	Marianne Chapuis
Grigioni	Coira	Valentin C. Spescha
	St. Moritz	Dumeng Clavuot
Lucerna	Hochdorf (Seetal-Rontal)	Christoph Blum, lic. iur.
	Lucerna	Dominic Frosio
	Sursee	Herbert Heini
	Willisau (Willisau-Entlebuch)	Stefan Schärli
Neuchâtel	La Chaux-de-Fonds (Montagnes et Vallées Neuchâteloises)	Daniel Hugli
	Neuchâtel	Pierre-André Praz

Nidvaldo/Obvaldo	Sarnen (Obvaldo e Nidvaldo)	Alfred Tschanz & Roland Arnold
San Gallo	Buchs (Buchs-Sargans)	Rainer Kostezer
	Flawil	Ruedi Germann
	Rapperswil (Rapperswil-Glarus)	Rolf Landis, lic. oec.
	Heerbrugg (Rheintal)	Werner Engler
	Rorschach (Arbon-Rorschach)	Armin Broger
	San Gallo	Gian Bazzi
	Wil	Thomas Broger
Sciaffusa	Sciaffusa	Gerhard Schwyn
Soletta	Balsthal	Marc Bloch, lic. iur.
	Olten	Fabian Aebi-Marbach
	Soletta	Hans Jürg Haueter
Svitto	Lachen	Roland Egli, lic. oec.
	Svitto	Stephan Annen-Holdener, lic. iur.
Ticino	Bellinzona	Franco R. Ferrari
	Lugano	Marco Ferrari
Turgovia	Bischofszell (Oberer Thurgau)	Edwin Hugelshofer
	Frauenfeld	Ernst Nüesch
	Kreuzlingen	Roland Haselbach
	Weinfelden	Franz Koller
Uri	Altdorf	Richard Zraggen
Vallese	Briga (Alto Vallese)	Andreas Sarbach
	Monthey (Chablais-Riviera)	Yves Rupp
	Sion	Pascal Rey
Vaud	Losanna	Pierre-Alain Wyer
	Nyon	Carlo Fracheboud
Zugo	Zugo	Patrick Göcking
Zurigo	Affoltern a. A.	Patrick Wittwer
	Bülach	Max Suter
	Dielsdorf	Peter Tobler
	Dietikon (Limmattal)	Stephan Egli
	Horgen	Thomas Schinzel
	Meilen	Dario Landis, lic. oec.
	Uster	Jean-Jacques Gueissaz
	Wetzikon (Wetzikon-Pfäffikon)	Urs J. Fischer
	Winterthur	Erwin Kurmann
	Zurigo	Arthur H. Bär
Principato del Liechtenstein	Vaduz	Kilian Pfister

Sigla editoriale

Mobiliare Svizzera Holding SA,
Bundesgasse 35,
CH-3001 Berna
Telefono + 41 31 389 61 11
www.lamobiliare.ch

Responsabile del prodotto

Regula Gutjahr, Consulente PR dipl. fed.
Incaricata della comunicazione sulle finanze
Direzione Mobiliare, Settore finanze
regula.gutjahr@mobi.ch

Concezione grafica e Artwork

Carrel Design, Visuelle Gestalter, CH-3305 Iffwil
www.carreldesign.ch

Fotografie

Andreas Greber, Fotostudio, Wabernstrasse 91,
CH-3007 Berna
www.andreasgreber.ch

Produzione

Stämpfli Publikationen SA, CH-3006 Berna

Rilegatura

Schumacher SA, CH-3185 Schmitten



Mix

Products containing wood from responsibly
managed forests and recycled wood or fibre
www.fsc.org Cert. No. SQ5-COC-23903
© 1996 Forest Stewardship Council

stampato su Supersilk Snow